



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 26 luglio 1993

SI PUBBLICA TUTTI  
 I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
- Altri annunzi commerciali . . . . . Pag. 5

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 25
- Ammortamenti . . . . . » 26
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . » 30
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 33

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta . . . . . » 33
- Bandi di gara . . . . . » 34

### Altri annunzi:

- Consigli notarili . . . . . » 48

Rettifiche . . . . . » 48

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 49

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### TECNOCEE - S.p.a.

Sede Milano, via Giuseppe Revere n. 15  
 Capitale sociale L. 400.000.000 versato L. 120.000.000  
 Registro società Tribunale di Milano reg. soc. n. 316856-7920-6  
 Registro Camera di commercio di Milano n. 1368392  
 Codice fiscale e Partita IVA n. 10358640158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo stabile in via Massena n. 12/7, Milano, il giorno 27 settembre 1993 alle ore 11

#### Ordine del giorno:

1. Proposta, anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e conferimento poteri.

A norma dell'art. 2730 Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nello stesso termine abbiano depositato le azioni presso la sede sociale della società, via G. Revere n. 15, Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Giordano Caprara

S-14179 (A pagamento).

#### GESAP - S.p.a.

Sede Rivoli (TO), via Rombò 35  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Torino n. 4949/86 di soc. e fascicolo  
 Codice fiscale n. 05165540013

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 27 agosto 1993 alle ore 18 in Rivoli, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

## Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 22 settembre 1993 alle ore 15, presso la sede sociale.

Le azioni per il diritto di intervento in assemblea vanno depositate nei cinque giorni precedenti la stessa presso la sede sociale.

Gli azionisti impossibilitati ad intervenire potranno farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile.

Rivoli, 14 luglio 1993

Gesap - S.p.a.

L'amministratore delegato: Vittorio Vironda

S-14189 (A pagamento).

**SACAL - S.p.a.**

**Società Alluminio Carisio**

Sede legale in Carisio (VC)

Strada provinciale Torino, Svizzera, località La Barraggia

Capitale sociale L. 9.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Vercelli n. 7558 reg. soc. - fasc. 7948

C.C.I.A.A. di Vercelli n. 150131

Codice fiscale n. 08850400154

Partita IVA n. 01734810029

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici della Nuova Samin S.p.a. in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, il giorno 25 agosto 1993, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 agosto 1993, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame situazione patrimoniale al 30 giugno 1993 e delibere conseguenti ai sensi dell'art. 2447 C.C.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Graziano Amidei

S-14190 (A pagamento).

**TRANSPORTLEASING - S.p.a.**

Sede in Ponteranica

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo  
ai numeri 14672 vol. e 15623 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Jean Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello 2, il giorno 3 settembre 1993 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione in ordine alla fusione per incorporazione nella società SAV S.r.l.;
2. Approvazione delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992 delle società partecipanti alla fusione;
3. Proposta di fusione della società Transportleasing S.p.a. per incorporazione nella SAV S.r.l.; approvazione del progetto di fusione e conferimento dei poteri relativi al perfezionamento dell'operazione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Ponteranica, 6 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Sandra Santagata

S-14209 (A pagamento).

**FILATURA CONTI - S.p.a.**

Sede Prato - Località Macrolotto, via del Molinuzzo, s.n.c.

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Prato: registro società n. 10767

C.C.I.A.A. di Firenze: registro ditte n. 368246

Codice fiscale n. 03539240485

Partita IVA n. 00306770975

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci della società «Filatura Conti S.p.a.» con sede in Prato, località Macrolotto, via Del Molinuzzo s.n.c., per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Mazzara in Prato, via G. Catani n. 28/C, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1993 stessa ora stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione economica e finanziaria della società. Indicazioni e proposte;
2. Provvedimenti di cui agli articoli 2446, 2447 e 2448 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Prato, 13 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Colzi Fabrizio

S-14225 (A pagamento).

**SOCIETÀ ISOTECNICA - S.p.a.**

Sede in Carrara S. Giorgio (Padova)

Capitale sociale L. 2.850.000.000

L'assemblea generale ordinaria della società è convocata per il giorno 22 settembre 1993, alle ore 19, in Padova, via Altinate n. 72, ed occorrendo in seconda adunanza per il 23 settembre 1993, alle ore 19, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993/1995, previa determinazione del numero dei suoi componenti ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale.
2. Comunicazioni eventuali.

Potranno intervenire i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato le azioni presso la sede sociale, o presso lo studio del dott. Mario Lorenzoni in Padova, via Altinate n. 72.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Ennio Arengi

S-14226 (A pagamento).

**I.C.A. - S.p.a.**

Sede in Trento, via Vittorio Veneto n. 150  
Capitale sociale L. 4.369.290.000

L'assemblea generale straordinaria della società è convocata per il giorno 31 agosto 1993, alle ore 11, in Trento, località Lamar di Gardolo, presso il deposito I.C.A., ed occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 1° settembre 1993, alle ore 11, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale e di conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Comunicazioni eventuali.

Potranno intervenire i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Li, 16 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giulio Franco Lenghi

S-14228 (A pagamento).

**EDIMEDIA SVILUPPO - S.p.a.**

Sede sociale Milano, via Mecenate n. 91

Capitale sociale L. 19.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 185202/5306/2

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Mecenate n. 91, per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 3 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione della società Edimedia Sviluppo S.p.a. nella controllante Gruppo Editoriale Fabbri Bompiani Sonzogno Etas S.p.a. Deliberazioni relative.

Possono partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Giovanni Cobolli Gigli

S-14238 (A pagamento).

**LEMUR ITALIA - S.p.a.**

Centro Commerciale Unione

Strada Chiesanuova Mantova

Partita IVA n. 01487290205

I soci della Lemur Italia S.p.a. sono convocati in assemblea il giorno 31 agosto 1993 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° settembre 1993 alle ore 9,30 presso lo studio del dott. Luigi Bertolini, in Mantova via Tassoni n. 11, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992, relazione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale;
2. Deliberazione conseguenti alla situazione sociale, recapitalizzazione o provvedimenti alternativi;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 15 luglio 1993

Lemur Italia S.p.a.

L'amministratore unico: Arduini Gabriele

S-14239 (A pagamento).

**GRUPPO EDITORIALE FABBRI,  
BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS - S.p.a.**

Sede sociale Milano, via Mecenate n. 91

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 195634/5512/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Mecenate n. 91, in prima convocazione per il giorno 3 settembre 1993 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Nomina di amministratore.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della Società Edimea Sviluppo S.p.a., interamente controllata, nel Gruppo Editoriale Fabbri Bompiani Sonzogno, Etas S.p.a. Deliberazioni relative;
2. Adozione di nuova denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1) dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale in Milano, via Mecenate n. 91 o presso le seguenti casse incaricate: Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Provinciale Lombarda, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Commerciale, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena.

p. Il Consiglio d'amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Giovanni Cobolli Gigli

S-14240 (A pagamento).

**WALTON CARRARA SUCCESSORI - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Avenza di Carrara, piazzale Stazione 1  
 Capitale sociale L. 337.500.000 interamente versato  
 Tribunale di Massa reg. soc. n. 1995

L'assemblea ordinaria dei soci si terrà l'11 agosto 1993 in prima convocazione, ed occorrendo il 13 agosto 1993 in seconda convocazione, alle ore 12, in Piacenza, via Chiapponi n. 6, presso lo studio del dott. Marcello Losi, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Un liquidatore: Amedeo Boiardi.

S-14289 (A pagamento).

**E.R.V.E.T. - S.p.a.**

**Ente Regionale per la Valorizzazione  
 Economica del Territorio**

Sede in Bologna, via Morgagni, 6  
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 10.000.000.000  
 Iscritta al 21509 registro società di Bologna  
 Codice fiscale 00569890379

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 8 settembre 1993 alle ore 20,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 10 settembre 1993 alle ore 11, presso la sede della società ingresso via Grabinski, 1 Bologna, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Proposta di adozione di un nuovo statuto sociale con particolare riferimento alle modifiche degli articoli relativi alla denominazione, soci, oggetto sociale, organi della società;
3. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 8 dello statuto sociale;
4. Eventuali varie.

Possono intervenire tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale ovvero presso i seguenti Istituti di Credito: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., Monte Paschi Partecipazioni S.p.a., Carimonte Banca S.p.a., Banca del Monte di Parma S.p.a., Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a., Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare Veneta, Banca Popolare di S. Felice sul Panaro Modena, Banco di Napoli S.p.a., Banco S. Geminiano e S. Prospero.

Gli azionisti possono farsi rappresentare in assemblea, mediante delega scritta da persone che non siano amministratori, sindaci o dipendenti delle società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. arch. Enrico Manicardi

B-922 (A pagamento).

**MAB MASELLIS - S.p.a.**

Sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000  
 Iscritta al n. 52969 del registro società  
 tenuto presso il Tribunale di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna via del Tuscolano n. 6, per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 30 aprile 1993 e relazioni accompagnatorie del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Se necessario in seconda convocazione l'assemblea si terrà il 31 agosto 1993, stessi luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente: rag. Francesco Masellis.

B-925 (A pagamento).

**COMPAGNIA DELL'ABBIGLIAMENTO - S.p.a.**

Bergamo, via Grumello n. 32/B  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 42992 reg. società del Tribunale di Bergamo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo via Grumello 32/B, per il giorno 27 agosto 1993 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 30 agosto 1993, sempre nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta aumento di capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 senza sovrapprezzo;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario fino a L. 1.000.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bergamo, 9 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: G.P. Alborghetti

C-19091 (A pagamento).

**KEROCOSMO GAS - S.p.a.**

Sede sociale Castelnuovo Magra  
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di La Spezia al n. 8902 reg. soc.  
 Codice fiscale e partita IVA 0084970112

Gli azionisti della Kerocosmo Gas S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castelnuovo Magra via Aurelia 67, per il giorno 18 agosto 1993 alle ore 19, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 19 agosto 1993 alle ore 19 per discutere il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1993, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza.

Castelnuovo Magra, 13 luglio 1993

Il presidente: Nardi Elvio.

C-19119 (A pagamento).

**MAC 2000 - S.p.a.**

Sede in Perugia, via L. Maccheroni  
zona industriale S. Andrea delle Fratte

Capitale sociale L. 430.200.000 interamente versato  
Iscritta presso il Tribunale di Perugia reg. soc. n. 5511  
Codice fiscale e partita IVA 00322630542

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° settembre 1993 alle ore 18, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, stessa ora, per il giorno 2 settembre 1993, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento, a pagamento, del capitale sociale da L. 430.200.000 a L. 1.290.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento valgono le norme di legge e di statuto.

Perugia, 14 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Orsini

C-19136 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CASSA DI RISPARMIO  
DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.**

Sede legale in Viterbo, via Mazzini, 129

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Viterbo n. 8884  
Codice fiscale e partita IVA 0138300067

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. ha ridotto di punti 0,50, con decorrenza 15 luglio 1993, i tassi passivi su tutti i rapporti liberi con clientela ordinaria con esclusione dei rapporti regolati ad un tasso pari o inferiore al 4%, e comunque in modo da non attestare le nuove condizioni sotto il 4%.

Viterbo, 16 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Attilio Iozzelli

S-14196 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI FAENZA**

**Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede sociale e direzione generale: Faenza, piazza del Popolo, 27  
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 44.584.028.400

Tribunale di Ravenna n. 2/G reg. soc.

C.C.I.A.A. Ravenna n. 5646

Codice fiscale e partita IVA n. 00068540392

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che è stata apportata la seguente variazione alle condizioni praticate alla clientela: con decorrenza dal 1° luglio 1993:

diminuzione in misura dell'1% dei tassi passivi di tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio.

Faenza, 25 giugno 1993

p. Banca Popolare di Faenza  
Il vice presidente: Giancarlo Vaccari

S-14218 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

La banca Popolare di Asolo e Montebelluna - Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi 1, iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso, codice fiscale 00208740266, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92, comunica che, con decorrenza 6 luglio 1993, i tassi creditori applicati sui depositi e i c/c della clientela subiranno le seguenti variazioni:

pr i depositi riduzione dello 0,750%, con il limite massimo del 7,500% ed il limite minimo del 2,500%;

per i conti correnti riduzione dello 0,750%, con il limite massimo del 7,500% ed il limite minimo dello 0,500%.

Montebelluna, 14 luglio 1993

Banca Popolare di Asolo e Montebelluna  
p. La direzione generale: rag. Restello Lamberto

S-14234 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI CASALMORO E BOZZOLO**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Asola (MN), viale della Vittoria n. 1  
Iscritta al n. 15696 reg. soc. Tribunale di Mantova

*Variazione tassi*

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge 154/92, si comunica che, a far tempo dal giorno 6 luglio 1993 i tassi di interesse passivi, su risparmi e conti correnti, sono diminuiti dell'1%.

Asola, 13 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmoro e Bozzolo  
Il direttore generale: G. Canuti

S-14235 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CENTO****Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Corporeno (FE) via Statale n. 39

Reg. soc. n. 28 Tribunale di Ferrara

Codice fiscale e partita IVA 00117360388

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 6 luglio 1993, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio liberi, vincolati e in conto corrente sono diminuiti di un 1%.

Li, 12 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Cento  
Il direttore: dott. Doriana Lamborghini Proni

B-926 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FAENZA****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale Faenza (Ravenna)

Reg. soc. Tribunale Ravenna n. 2164

Codice fiscale e partita IVA 00068260397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 6 luglio 1993 i tassi di interesse applicati sulle operazioni passive per la «Cassa» (depositi a risparmio e somme a credito della clientela sui rapporti di conto corrente) hanno subito una diminuzione generalizzata nella misura massima di un punto percentuale.

Per effetto di tale diminuzione, i nuovi tassi minimi sono fissati nelle seguenti misure:

conti correnti di corrispondenza: 3,00%;  
depositi a risparmio libero: 3,00%;  
depositi a risparmio con vincolo semestrale: 6,00%.

Si comunica inoltre che la nuova misura delle spese fisse trimestrali applicate sui rapporti di conto corrente «Pensione sicura» è di L. 9.000.

Faenza, 14 luglio 1993

Il direttore: Spada Gian Carlo.

B-927 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA****«S. GIUSEPPE» - CAMERINO****Società Cooperativa a responsabilità illimitata**

Sede in Camerano, via Mons. Donzelli, 34/36

Reg. soc. n. 1382 Tribunale Ancona

Codice fiscale e Partita IVA 00130380421

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla clientela che a decorrere dal 12 luglio 1993 i tassi debitori sono stati ridotti sino a mezzo punto, mentre i tassi creditori sono diminuiti fino ad un punto.

Il presidente: Carlo Bottaluscio.

C-19070 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.**

Sede sociale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3

Capitale sociale 225.377.500.000 interamente versato  
e riserve L. 76.750.588.133

Iscritta al Tribunale di Pistoia al n. 14281 registro società

Codice fiscale e Partita IVA 00092220474

*Gruppo Casse Toscane S.p.a., iscritto all'Albo Gruppi Creditizi*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela che, a seguito della variazione del T.U.S. del 6 luglio 1993, ha proceduto alla variazione generalizzata delle condizioni come appresso specificato:

- 1) Decorrenza 6 luglio 1993: diminuzione generalizzata di 1 (uno) punto dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio;
- 2) Decorrenza 15 luglio 1993: aumento di lire 200 delle commissioni percepite su incassi commerciali;
- 3) Decorrenza 15 luglio 1993: aumento generalizzato di 1 (uno) giorno di valuta su incassi commerciali.

Pistoia, 14 luglio 1993

p. Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.  
Il direttore generale: dott. Alberto Ortolani

C-19073 (A pagamento).

**CANTINA SOCIALE GARIBALDI****Società Cooperativa a r.l.***Delibera di fusione con la Cantina Sociale MOZIA Società Cooperativa a responsabilità limitata entrambe con sede in Marsala*

Con verbale redatto dal sottoscritto notaio Leonardo Pizzo, con sede in Marsala, il 15 maggio 1993 - repertorio 58881/14134 - l'assemblea straordinaria della Società Cooperativa «Cantina Sociale Garibaldi - Società Cooperativa a r.l.» con sede in Marsala, c. da Bosco n. 685 (reg. soc. Trib. Marsala n. 405) ha deliberato di addivenire alla fusione con la Società Cooperativa «Cantina Sociale Mozia - Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Marsala, via Sappusi n. 22 (reg. soc. Trib. Marsala n. 163), mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «Cantine Sociali Mozia & Garibaldi - Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Marsala e capitale sociale illimitato, costituito da azioni del valore nominale di lire cinquantamila ciascuna e con:

rapporto di cambio delle azioni alla pari (1/1), senza alcun conguaglio in denaro;

assegnazione delle azioni della società risultante dalla fusione in sostituzione di quelle già possedute dai soci delle due Cooperative in base al suddetto rapporto di cambio e con inizio delle operazioni di concambio dalla data di pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* dell'atto di fusione;

decorrenza della partecipazione agli utili di dette nuove azioni, a partire dalla prima campagna di ammasso uva eseguita dalla nuova società;

decorrenza della imputazione delle operazioni delle Cooperative partecipanti alla fusione al bilancio della nuova società, a partire dalla iscrizione dell'atto di fusione presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Marsala;

mancanza di particolari categorie di soci e di titoli diversi dalle azioni;

mancanza di particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Cooperative partecipanti alla fusione.

Il predetto verbale è stato omologato dal Tribunale di Marsala con decreto del 21 giugno 1993 ed è stato depositato nella Cancelleria commerciale dello stesso Tribunale il 6 luglio 1993 ove è stato trascritto ai nn. 43073 del reg. mod A e 405 del reg. Mod. D.

Marsala, 6 luglio 1993

Dott. Leonardo Pizzo, notaio.

C-19074 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL VELINO**  
Società Cooperativa a responsabilità limitata  
Posta (RI)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 12 luglio 1993 i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio e in conto corrente sono diminuiti di un punto.

Posta, 12 luglio 1993

Il presidente: dott. Alberto Costantini.

C-19078 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANFEI**  
Società Cooperativa a responsabilità limitata  
Sede in Pianfei, via Villanova n. 4  
Capitale e riserve L. 11.464.793.278

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 20 luglio 1993 i tassi di interesse passivi applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito libero e vincolato, saranno diminuiti di un punto e mezzo percentuale.

Pianfei, 13 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Pianfei  
Il direttore: Viale Lucia

C-19080 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.**  
Sede legale Foligno, C. Cavour, 36  
Capitale sociale e riserve L. 76.747.255.799  
Reg. soc. Tribunale Perugia n. 2392  
Codice fiscale n. 00152110540

*Comunicazione ai sensi Legge 17 febbraio 1992, n. 154*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica quanto segue:

decorrenza 14 luglio 1993: c/c riduzione 0,25% dal tasso del 5% in su, con massimo dell'8%; deposito a risparmio riduzione 0,25% dal tasso del 5% in su, con massimo dell'8%.

Foligno, 15 luglio 1993

p. Cassa di Risparmio di Foglino S.p.a.:  
Piermarini Franco

C-19081 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI FILOTTRANO**  
Società Cooperativa a responsabilità limitata  
Sede legale: Filottrano (AN), piazza Garibaldi n. 26  
Reg. soc. n. 38297 Tribunale 2733  
Partita IVA 00135400422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 giugno 1993, i tassi di interesse passivi corrisposti dalla nostra Cassa sono stati diminuiti nella seguente misura:

D/R vincolati meno 0,50; c/c con tassi attivi particolari, c/c convenzionati a dipendenti con accredito automatico dello stipendio e c/c titoli meno 0,50; c/c pensione e c/c convenzionati con agricoltori, artigiani e commercianti meno 1,000.

Il presidente: P.A. Morettino Gino.

C-19082 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI**  
CARISVER - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Vercelli - Carisver S.p.a., con sede legale in Vercelli, via S. Cristoforo 7/9 - capitale sociale di L. 35.000.000.000 comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che con decorrenza 12 luglio 1993 effettuerà una riduzione generalizzata pari allo 0,75% sui tassi applicati alle operazioni di raccolta dell'Istituto a valere sui depositi a risparmio liberi e sui conti correnti di corrispondenza, compresi quelli inseriti in gruppi aziendali e/o convenzionati. Si informa inoltre che il tasso minimo regolante la raccolta dell'Istituto viene ridotto al 2,25%.

Vercelli, 9 luglio 1993

p. Cassa di Risparmio di Vercelli S.p.a.  
Il direttore generale: Pier Mario Sassi

C-19084 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI CANOSA-LOCONIA**  
Società Cooperativa a r.l.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1993, i tassi di interesse applicati in favore della clientela sui certificati di deposito subiranno una diminuzione dello 0,50%.

Canosa di Puglia, 9 luglio 1993

Il presidente: dott. Pepe Michele.

C-19085 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OFFANENGO**  
Società Cooperativa a responsabilità limitata  
Sede in Offanengo (Cremona), via De Gasperi, 25  
Capitale e riserve al 30 aprile 1993 L. 12.107.186.935  
Tribunale di Crema reg. soc. n. 65

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dall'8 luglio 1993 i tassi di interesse applicati alle operazioni passive ed attive sono diminuiti di 1,00 punti percentuali.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Offanengo  
Il presidente: Torti Edoardo

C-19086 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
BRESSA DI CAMPOFORMIDO**  
Società Cooperativa a responsabilità limitata  
Sede in Bressa di Campoformido (Udine)

In attuazione alla legge n. 154 datato 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 7 luglio 1993 i tassi attivi e passivi sono diminuiti di un punto.

Il tasso minimo applicato viene ridotto dal 4% al 3%.

Bressa, 12 luglio 1993

Il presidente: Guerrino Pasianotto.

C-19087 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA «S. BIAGIO»**  
Società Cooperativa a responsabilità limitata  
Fossalta di Portogruaro (Venezia)

Si avvisa la rispettabile clientela che i tassi di interesse sui depositi subiranno una riduzione massima dell'1,00 per cento con decorrenza 22 luglio '93.

Fossalta di Portogruaro, 12 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana «S. Biagio»  
Valter Franco

C-19088 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DELL'AGRO BRESCIANO**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 12 luglio 1993 i tassi di interesse applicati alle operazioni passive ed attive sono diminuiti dello 0,50%.

Ghedì, 12 luglio 1993

Il direttore: Pierdomenico Casnigo.

C-19089 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE  
BANCA - S.p.a.**

*Trasparenza bancaria*  
(legge 17 febbraio 1992 n. 154 e D.M. 24 aprile 1992)

La Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. comunica ai sensi di legge che con decorrenza 12 luglio 1993 i tassi creditorî applicati sui libretti a risparmio ed i conti correnti della clientela diminuiscono in via generalizzata di 0,75 punti percentuali.

Trieste, 12 luglio 1993

p. La direzione generale: dott. Giorgio Fumis.

C-19090 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE SUD PUGLIA**  
Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale e direzione generale in Milano  
Patrimonio sociale al 31 dicembre 1992 L. 100.073.924.672  
Registro società Tribunale di Lecce n. 6752  
Codice fiscale n. 01772010755

*Pubblicazione avviso alla clientela*  
(Legge 154/92, art. 6, secondo comma del 17 febbraio 1992)

Si informa la clientela che, a seguito dei provvedimenti assunti dalle autorità monetarie il 6 luglio u.s., la Banca Popolare Sud Puglia ha ridotto, con decorrenza 12 luglio 1993, di 0,50 punti i tassi creditorî applicati su tutti i depositi. Inoltre, si informa che, a partire dal 1° luglio 1993, è stato effettuato un aumento generalizzato del costo operazione di L. 200 ed un aumento della commissione su assegni sospesi da L. 20.000.000 a L. 30.000.

Infine, con decorrenza 12 luglio 1993, la commissione trattenuta al momento dell'estinzione di un certificato di deposito è aumentata da L. 5.000 a L. 7.500.

Matino, 9 luglio 1993

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-19092 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARTURA**  
Società Cooperativa a responsabilità limitata

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cartura - S.c. a r.l. con sede legale in Cartura (Padova), piazza A. De Gasperi n. 3, annuncia che dal 1° luglio 1993 i tassi praticati alla clientela subiranno le seguenti variazioni:

diminuzione di 0,50 punti su tassi praticati sui depositi;

diminuzione di 0,25 punto sui tassi passivi dei c/c;

diminuzione massima di 0,25 punti sui tassi attivi dei c/c.

Il direttore: Vizzini Massimo.

C-19094 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.**

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18  
Capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 18034 reg. soc.  
Codice fiscale e partita IVA n. 02155830405

La Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. informa la propria clientela che, avuto riguardo all'andamento del mercato monetario, ha deciso i seguenti provvedimenti in materia di tassi sulle operazioni di raccolta e impiego:

Operazioni di raccolta (con decorrenza 16 luglio 1993):

a) conti correnti e depositi a risparmio ordinari: riduzione generalizzata di un punto percentuale;

b) convenzioni: riduzione massima pari a 0,75 punti percentuali;

c) tassi minimi: rapporti di conto corrente e depositi a risparmio: riduzione di 0,50 punti percentuali (dal 3% al 2,50% annuo effettivo);

Operazioni di impiego (con decorrenza 12 luglio 1993):

riduzione in misura di un punto percentuale sul «prime rate» di ogni forma tecnica (scoperto di conto corrente: 10,50%);

riduzione del «top rate» di un punto percentuale (dal 18,25% al 17,25%);

rapporti di conto corrente regolati a tassi intermedi: riduzione di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1993 n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.  
Il vice direttore generale: rag. Raffaele Braschi

C-19096 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
«SEN. PIETRO GRAMMATICO»**  
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11  
Tribunale di Trapani, reg. soc. n. 342  
C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 luglio 1993, i tassi passivi applicati su tutti i rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio sia libero che vincolato subiranno una diminuzione dello 0,50%.

Tale variazione non sarà applicata ai rapporti il cui tasso è legato a un parametro di riferimento.

Copia della presente pubblicazione verrà affissa nei propri locali aperti al pubblico.

Paceco, 13 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana  
«Sen. Pietro Grammatico»  
Il presidente: Pietro Paesano

C-19101 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI**  
Società per azioni

Sede in Terni, corso Tacito n. 49  
Capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Terni n. 196/92  
Codice fiscale e partita IVA n. 00627710551

*Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154*

Si comunica che, con decorrenza 12 luglio 1993, i tassi creditorie applicati alla clientela ordinaria sui rapporti di conto corrente e sui libretti di deposito, hanno subito una riduzione dello 0,75%.

Terni, 9 luglio 1993

p. Cassa di Risparmio di Terni e Narni - S.p.a.  
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-19107 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LENDINARA**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Lendinara (Rovigo), via S. Sofia n. 11

Reg. soc. Tribunale di Rovigo n. 3

Codice fiscale e partita IVA n. 00038740296

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 12 luglio 1993 i tassi di interesse relativi ai depositi a risparmio e conti correnti sono diminuiti dell'1%.

Il prime rate viene ridotto al 12%.

Il top rate viene ridotto al 17,50%.

Lendinara, 12 luglio 1993

Il direttore: rag. Flavio Faraoni.

C-19111 (A pagamento).

**CREDITO EMILIANO - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, il Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4 rende noto che si procede alle seguenti modifiche delle condizioni in essere:

con decorrenza 21 maggio 1993, riduzione generalizzata dei tassi passivi nella misura dello 0,50%;

con decorrenza 14 giugno 1993, riduzione generalizzata dei tassi passivi nella misura dello 0,50%;

con decorrenza 6 luglio 1993, riduzione generalizzata dei tassi passivi nella misura dell'1%;

con decorrenza 15 giugno 1993, aumento generalizzato di L. 2.500 dell'importo delle commissioni su effetti insoluti e/o richiamati, con un minimo di L. 6.000 ed un massimo di L. 12.000.

Le condizioni economiche aggiornate sono portate a conoscenza della clientela mediante avvisi sintetici e fogli informativi analitici disponibili presso tutti gli sportelli del Credito Emiliano.

p. Credito Emiliano S.p.a.: Adolfo Bizzocchi.

C-19115 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI NUSCO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Nusco

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 16 luglio 1993, i tassi di interesse applicati alle operazioni sia attive che passive diminuiranno di mezzo punto percentuale.

Nusco, 13 luglio 1993

Il presidente: prof. Giuseppe Recupero.

C-19116 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASALGRASSO****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Casalgrasso (CN), via Torino n. 34

Capitale sociale e riserva L. 6.776.036.711

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, e considerata l'entrata in vigore dal 14 luglio 1992 delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 11 luglio 1992 n. 333, si comunica che a decorrere dal 5 luglio 1993 i tassi applicati a favore della clientela vengono ridotti di un punto in percentuale.

Casalgrasso, 9 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana Casalgrasso  
Il presidente: G. Casale

C-19117 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MANZANO****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Manzano (UD), via Roma n. 7

Partita IVA n. 00251640306

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 12 luglio 1993, i tassi di interessi attivi per la clientela applicati dal ns. Istituto subiscono le seguenti variazioni:

diminuzione di 0,75 punti percentuali sui conti correnti di corrispondenza e sui depositi a risparmio.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Manzano (Udine)  
Soc. Coop. a r.l.  
Il presidente: cav. p.i. Gastone Passoni

C-19120 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL MOLISE****Società coop. a r.l.***Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede in Campobasso, via Pietrunto, 19

Capitale sociale al 31 dicembre 1992 L. 4.472.138.000

Codice fiscale e partita IVA 00055720700

La Banca Popolare del Molise, società Cooperativa a responsabilità limitata, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» informa la spettabile clientela che:

con decorrenza 6 luglio 1993 ha disposto la variazione generalizzata in diminuzione della struttura dei tassi passivi relativi ai depositi a risparmio liberi e conti correnti liberi nella misura dell'1,00% (uno per cento).

Campobasso, 13 luglio 1993

p. Banca Popolare del Molise  
Il presidente: avv. Francesco Mancini

C-19127 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA S. GIORGIO**

Caccamo

Il Consiglio di amministrazione rende noto che con propria deliberazione 23 giugno 1993, sono state apportate modificazioni generalizzate in diminuzione dei tassi attivi nella misura massima del 2,50% e nei tassi passivi nella misura massima del 2,00%.

È stato altresì disposto l'adeguamento del prezzo dei servizi e delle operazioni come segue:

spese istruttoria fidi, massimo L. 150.000;

commissione incasso effetti, massimo L. 10.000;

spese per singola scrittura sui c/c, massimo L. 2.000;

spese fisse di chiusura, massima L. 20.000;

commissione per bonifici a mezzo rete, massimo L. 15.000;

incasso per conto utenze Sip e Enel, massimo L. 1.000;

incasso D.M. 10, massimo L. 1.200.

I fogli informativi analitici sono visibili nella sala sportelli e possono essere richiesti agli operatori incaricati del servizio.

Tanto si comunica agli interessati ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

Il presidente: dott. Giorgio Muscarella.

C-19134 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ESTENSE**

Carcari (PD)

*Variazione delle condizioni bancarie*

Si comunica, ai sensi dell'art. 6, legge 154/92 che, con decorrenza 12 luglio 1993, i tassi sui finanziamenti sono diminuiti dello 0,75%, sui certificati di deposito dell'1,00%, sui depositi dello 0,50%.

Carcari, 12 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana dell'Estense  
Carcari (PD)  
Il direttore: Rando Pier Paolo

C-19139 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIOVE DI SACCO**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 12 luglio 1993 i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio sono diminuiti di 0,50% punti per quanto riguarda giacenze medie comprese tra L. 30.000.000 e L. 100.000.000, e di 1,00% punti per giacenze medie comprese tra L. 100.000.000 e L. 200.000.000.

Piove di Sacco, 12 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Piove di Sacco  
Il presidente: avv. Epifanio Coccato

C-19147 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI COLLETORTO**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° agosto 1993, i tassi applicati ai rapporti di deposito a risparmio sono diminuiti di 1,00% punti.

Colletorto, 14 luglio 1993

Il presidente: prof. Michele Fratino.

C-19148 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ALTA BRIANZA  
Soc. Coop. a r.l.**

Sede Alzate Brianza, via IV Novembre, 51  
Tribunale di Como reg. società n. 4360/271

Si comunica che a decorrere dal 22 luglio 1993 ai tassi Attivi e Passivi applicati sugli impieghi e sui depositi verrà applicata una riduzione dello 0,50 con decorrenza 22 luglio 1993, fermi restando i limiti minimi e massimi stabiliti in precedenza.

Alzate Brianza, 14 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana dell'Alta Brianza  
Soc. Coop. a r.l.  
Il vice direttore: dott. Ennio Crescini

C-19164 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.**

*Gruppo Creditizio Bonifiche Siele*  
(ex d.lgs 356/90)

Con atto a rogito notaio Giuseppe Cardelli di Roma in data 30 giugno 1993 rep. n. 69398, registrato a Roma il 30 giugno 1993 e depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 30 giugno 1993, la «Siam Leasing - Società per azioni», appartenente al Gruppo Creditizio Bonifiche Siele ex d.lgs 356/90, con sede in Roma, via Nicola Antonio Pedicino al n. 13, capitale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 308/37 del registro società, e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 92013, codice fiscale 01397530583 e partita IVA 00992511006, veniva fusa per incorporazione nella «Banca Nazionale dell'Agricoltura - Società per azioni», appartenente al Gruppo Creditizio Bonifiche Siele ex d.lgs 356/90, con sede in Roma, via Salaria al n. 231, capitale sociale L. 228.000.000.000 interamente versato e riserve L. 1.479.017.425.583, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 66/32 del registro società, e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187, codice fiscale 00537070583 e partita IVA 00910411008, aderente al Fondo interbancario per la tutela dei depositi, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992, con decorrenza degli effetti economici, contabili e fiscali della incorporazione stessa dal primo gennaio 1993.

Le n. 2.000.000 di azioni da nominale L. 1.000 cadauna della Siam Leasing S.p.a., rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporata, intestate tutte alla incorporante Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a., saranno distrutte a cura di quest'ultima.

Con la iscrizione dell'atto di fusione a seguito del suo deposito da parte della incorporante Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a. vengono a cessare a tutti gli effetti, le cariche sociali della incorporata Siam Leasing S.p.a.

Il notaio: Giuseppe Cardelli.

S-14193 (A pagamento).

**CARIPLIO****CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE****Società per azioni**

Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale di L. 3.500.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano  
al n. 320963 reg. soc., vol. 8002, fasc. 13

**BOSSI 2 - S.p.a.**

Sede in Milano, via Manzoni n. 3

Capitale sociale di L. 37.165.000.000 interamente versato  
Iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali  
del Tribunale di Milano al n. 245443 reg. soc., vol. 6490, fasc. 43

*Estratto di progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, viene pubblicato per estratto il progetto di fusione approvato dal Consiglio di amministrazione della Cariplo S.p.a. nella seduta del 24 maggio 1993 (progetto iscritto presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano in data 29 giugno 1993 al n. 066731) e dell'amministratore unico della Bossi 2 S.p.a. con determinazione in data 25 maggio 1993 (progetto iscritto presso la Cancelleria società commerciali di Milano in data 29 giugno 1993 al n. 066732) con il quale si è determinato quanto qui di seguito per estratto si trascrive:

1) la Società Cariplo Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. appartenente al gruppo «Cariplo» iscritto all'Albo dei gruppi creditizi presso la Banca d'Italia con il codice 6070.7, con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale L. 3.500.000.000.000 interamente versato, riserve L. 6.504.149.016.575 incorporerà a titolo di fusione la Società «Bossi 2 S.p.a.» a sua volta appartenente al gruppo «Cariplo» iscritto all'albo dei gruppi creditizi presso la Banca d'Italia con il codice 6070.7 con sede in Milano, via Manzoni n. 3 col capitale sociale di L. 37.165.000.000 interamente versato iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 245443 reg. soc., vol. 6490, fasc. 43;

2) la fusione non comporterà alcuna modifica dell'atto costitutivo della società incorporante;

3) la fusione determinerà il contestuale annullamento delle azioni ordinarie della società «Bossi 2 S.p.a.» rappresentanti l'intero capitale della stessa, in quanto interamente possedute dalla Cariplo S.p.a.;

4) per effetto della fusione, che verrà realizzata secondo quanto consentito dal comma 3 dell'art. 2501-ter del Codice civile sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1992 regolarmente approvati, tutte le operazioni della Società Bossi 2 S.p.a. verranno imputate al bilancio della Cariplo S.p.a. a far tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione;

5) non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni per i quali di debba prevedere uno specifico trattamento;

6) nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle Società partecipanti all'atto di fusione.

Si da atto che il progetto di fusione di cui sopra ha ricevuto la prescritta autorizzazione della Banca d'Italia, filiale di Milano - Vigilanza Divisione I in data 28 giugno 1993 n. 39911.

p. Cariplo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Roberto Mazzotta

p. Bossi 2 - S.p.a.

L'amministratore unico: Ardore Giorgio

S-14194 (A pagamento).

**CECCHI GORI GROUP - FIN.MA.VI - S.r.l.**

Sede in Roma, via Barnaba Oriani n. 91

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1068/87 reg. soc. Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 07734030583

*Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione nella Cecchi Gori Group - Fin.Ma.Vi. - S.r.l. della Etoile Cinematografica - S.p.a.*

In data 7 luglio 1993 è stato stipulato l'atto di fusione, a rogito notaio Bruno Bianchi rep. n. 20893 della società suddetta alle condizioni che seguono:

## 1. Le Società partecipanti alla fusione sono:

Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi. - S.r.l. con sede in Roma via Barnaba Oriani n. 91, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1068/87 reg. soc. del Tribunale di Roma, codice fiscale n. 07734030853 (società incorporante);

Etoile Cinematografica - S.p.a. con sede in Roma, via Barnaba Oriani 91, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2421/82 reg. soc. del Tribunale di Roma, codice fiscale n. 05427360580 (società incorporata).

2. La fusione per incorporazione della Società Etoile Cinematografica - S.p.a. nella Società Cecchi Gori Group - Fin.Ma.Vi. - S.r.l., è avvenuta senza determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intera partecipazione nel capitale sociale della società incorporata.

3. La fusione viene attuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione alla data del 1° dicembre 1992. Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'atto di fusione sopra citato è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 16 luglio 1993 per la Etoile Cinematografica - S.p.a. e in data 17 luglio 1993 per la Cecchi Gori Group - Fin.Ma.Vi. - S.r.l.

Roma, 20 luglio 1993

Bruno Bianchi, notaio.

S-14197 (A pagamento).

**S.A.V. - SOCIETÀ AUTOTRASPORTI VALSERIANA - S.r.l.****TRANSPORTLEASING - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione di società (redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione: Il presente progetto di fusione riguarda le seguenti società:

S.A.V. - Società Autotrasporti Valsariana S.r.l. con sede in Bergamo, via Cesare Correnti 21, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 3.000.000 di quote da nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo ai nn. 4419 reg. soc. soc. e 3568 vol. codice fiscale 00718670151, esercente l'attività di autotrasporti in genere per conto terzi;

Transportleasing S.p.a. con sede in Ponteranica (BG), via Pontesecco 9-bis, capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato, diviso in 2.100.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo al n. 15623 reg. soc., codice fiscale 01204660169, esercente l'attività di acquisto, costruzione, vendita, noleggio, gestione e locazione di beni immobili e di beni mobili in genere.

2. Forma della fusione: La fusione delle due sopra indicate società sarà eseguita, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, mediante incorporazione della Transportleasing S.p.a. nella SAV S.r.l.

3. Atto costitutivo e statuto della incorporante: L'incorporante SAV S.r.l. è stata costituita in Bergamo in data 5 ottobre 1946 con atto a ministero dott. Antonio Leidi n. 8965 di repertorio.

Essa è retta dallo statuto integralmente riportato in calce al presente progetto.

In dipendenza della fusione lo statuto subirà una modificazione solamente all'art. 5) per quanto attiene l'entità del capitale sociale che varierà secondo quanto successivamente precisato.

4. Il rapporto di cambio delle azioni o quote: Come risulta dalla relazione giurata dell'esperto nominato in data 19 settembre 1992 dal sig. presidente del Tribunale di Bergamo (provvedimento n. 3223/92 R.R. e 6124/92 cron.), il rapporto di cambio è determinato come segue;

n. 1.387.741 quote dell'incorporante (da nominali L. 1.000 ciascuna) in sostituzione di n. 2.100.000 azioni dell'incorporanda (da nominali L. 1.000 ciascuna) cioè 0,6608.

5. Modalità di attuazione della fusione: L'incorporante SAV S.r.l. non possiede azioni della incorporanda Transportleasing S.p.a. mentre quest'ultima possiede una quota di partecipazione dell'incorporante SAV S.r.l. di nominali L. 1.683.786.000 corrispondente al 56,1262 per cento del capitale sociale.

In relazione a quanto precede la fusione:

darà luogo ad annullamento delle n. 2.100.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

comporterà un aumento del capitale sociale della società incorporante per n. 1.387.741 nuove quote da L. 1.000 ciascuna, cioè per L. 1.387.741.000. Il capitale sociale passerà così da L. 3.000.000.000 a L. 4.387.741.000;

le quote relative all'aumento del capitale sociale verranno concambiate con le azioni della società incorporanda;

non essendo consentito dalla legge (art. 2483 del Codice civile) il possesso di proprie quote, l'incorporante SAV S.r.l. procederà ad immediata riduzione del capitale sociale per annullare la partecipazione posseduta; tale riduzione sarà pari a n. 1.683.786 quote corrispondenti a L. 1.683.786.000;

al termine delle operazioni illustrate il capitale sociale dell'incorporante SAV S.r.l. resterà determinato nella nuova misura di L. 2.703.955.000.

8. Data di decorrenza degli effetti della fusione e di partecipazione agli utili: Le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, ai sensi del cambiamento disposto dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 e dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile nonché ai sensi dell'art. 123, comma 7, del Testo unico delle Imposte sui Redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio 1993.

Dalla medesima data decorre il diritto di partecipazione agli utili a favore degli azionisti della società incorporanda.

Viene precisato inoltre quanto segue:

non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione;

nessuna delle società partecipanti alla fusione ha in circolazione prestiti obbligazionari convertibili;

non esistono, sempre con riguardo a ciascuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci o titoli diversi dalle quote o azioni.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo:

in data 30 giugno 1993 al n. 17689 per la S.A.V. - Società Autotrasporti Valsesiana S.r.l.

in data 30 giugno 1993 al n. 17688 per la Transportleasing S.p.a.

S.A.V. - S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Sandra Santagata

S-14208 (A pagamento).

### ARMENTA - S.r.l.

*Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Società «Armenta S.r.l.» nella Società «Azienda Agricola Minerva S.a.s. di U. Biasin e C.».*

Società incorporante: Azienda Agricola Minerva S.a.s. di U. Biasin e C. con sede in San Martino Buon Albergo (VR), viale del Lavoro n. 45, capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 27489 reg. soc. e fasc. n. 32638 Atti Comm.

Società incorporata: Armenta S.r.l., con sede in San Martino Buon Albergo (VR), viale del Lavoro n. 45, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Verona al n. 31734 reg. soc. e fasc. n. 36986 Atti Comm.

1. Si approva la situazione patrimoniale al 20 marzo 1993 della Società «Armenta S.r.l.».

2. Si approva la situazione patrimoniale al 20 marzo 1993 della Società «Armenta S.r.l.» nella Società «Azienda Agricola Minerva S.a.s. di U. Biasin e C.», approvato dall'Organo Amministrativo in data 22 marzo 1993 e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 5 aprile 1993 n. 284808 reg. d'ord., n. 31734 reg. soc. e fasc. 36986 Atti Comm., pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 27 aprile 1993 n. 97 foglio inserzioni e depositato altresì presso la sede sociale in data 27 aprile 1993 unitamente a tutti i documenti richiesti dall'art. 2501-sexies C.C.

3. In conseguenza dell'incorporazione la Società «Azienda Agricola Minerva S.a.s. di U. Biasin e C.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda «Armenta S.r.l.».

4. Dopo l'atto di fusione, l'intera partecipazione della Società «Proteo S.r.l. (oggi interamente in portafoglio della società incorporante «Azienda Agricola Minerva S.a.s. di U. Biasin e C.)) sarà annullata.

5. Si stabilisce che l'incorporazione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis C.C.

6. Non sussistono categorie d'azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società incorporanda e della società incorporante.

La deliberazione di fusione della «Armenta S.r.l.» con rogito a ministero del notaio Cesaro Peloso n. 74438 di repertorio, è stata iscritta, previa omologazione in data 8 luglio 1993 all'atto n. 1570/93, nel registro delle imprese del Tribunale di Verona in data 16 luglio 1993 all'atto n. 295978.

L'amministratore unico: Giorgio Veronese.

S-14210 (A pagamento).

### PROTEO - S.r.l.

*Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Società «Proteo S.r.l.» nella Società «Azienda Agricola Minerva S.a.s. di U. Biasin e C.».*

Società incorporante: Azienda Agricola Minerva S.a.s. di U. Biasin e C. con sede in San Martino Buon Albergo (VR), viale del Lavoro n. 45, capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 27489 reg. soc. e fasc. n. 32638 Atti Comm.

Società incorporata: Proteo S.r.l., con sede in San Martino Buon Albergo (VR), viale del Lavoro n. 45, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Verona al n. 27808 reg. soc. e fasc. n. 32967 Atti Comm.

1. Si approva la situazione patrimoniale al 20 marzo 1993 della Società «Proteo S.r.l.».

2. Si approva la situazione patrimoniale al 20 marzo 1993 della Società «Proteo S.r.l.» nella Società «Azienda Agricola Minerva S.a.s. di U. Biasin e C.», approvato dall'organo amministrativo in data 22 marzo 1993 e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 5 aprile 1993 n. 284809 reg. d'ord., n. 27808 reg. soc. e fasc. 32907 Atti Comm., pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 27 aprile 1993 n. 97 foglio inserzioni e depositato altresì presso la sede sociale in data 27 aprile 1993 unitamente a tutti i documenti richiesti dall'art. 2501-sexies C.C.

3. In conseguenza dell'incorporazione la Società «Azienda Agricola Minerva S.a.s. di U. Biasin e C.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda «Proteo S.r.l.».

4. Dopo l'atto di fusione, l'intera partecipazione della Società «Proteo S.r.l. (oggi interamente in portafoglio della società incorporante «Azienda Agricola Minerva S.a.s. di U. Biasin e C.)) sarà annullata.

5. Si stabilisce che l'incorporazione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis C.C.

6. Non sussistono categorie d'azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società incorporanda e della società incorporante.

La deliberazione di fusione della «Proteo S.r.l.» con rogito a ministero del notaio Cesaro Peloso n. 74437 di repertorio, è stata iscritta, previa omologazione in data 8 luglio 1993 all'atto n. 1569/93, nel registro delle imprese del Tribunale di Verona in data 16 luglio 1993 all'atto n. 295979.

L'amministratore unico: Ugo Biasin.

S-14211 (A pagamento).

### PIO PRIVATA IMMOBILIARE OGGIONO - S.r.l.

Oggiono, piazza Garibaldi, 9/9a

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro società Tribunale di Lecco al n. 4202

Codice fiscale n. 02708810151

Si comunica che l'assemblea straordinaria del 18 marzo 1993 n. 34249/4237 di repertorio dott. Alberto Cuocolo notaio in Lecco, omologata dal Tribunale di Lecco e trascritta presso la Cancelleria commerciale in data 23 aprile 1993 n. 2008 reg. ord., ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella «Alberghi Briantei S.r.l.» con sede in Oggiono, piazza Garibaldi, 9/9a.

Non viene stabilito alcun rapporto di cambio, in quanto il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto non si farà luogo al alcun conguaglio in denaro.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Alberghi Briantei S.r.l., a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non sono previste particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

p. Pio Privata Immobiliare Oggiono - S.r.l.:  
dott. Alberto Cuocolo, notaio

S-14215 (A pagamento).

### ALBERGHI BRIANTEI - S.r.l.

Oggiono, piazza Garibaldi, 9/9a

Capitale sociale L. 490.000.000

Registro società Tribunale di Lecco al n. 2399

C.C.I.A.A. Como n. 122409

Codice fiscale n. 00665470134

Si comunica che l'assemblea straordinaria del 18 marzo 1993 n. 34248/4236 di repertorio dott. Alberto Cuocolo notaio in Lecco, omologata dal Tribunale di Lecco e trascritta presso la Cancelleria commerciale in data 23 aprile 1993 n. 2007 reg. ord., ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della «Pio Privata Immobiliare Oggiono S.r.l.» nella «Alberghi Briantei S.r.l.» con sede in Oggiono, piazza Garibaldi, 9/9a.

Non viene stabilito alcun rapporto di cambio, in quanto il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto non si farà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Alberghi Briantei S.r.l., a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non sono previste particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

p. Alberghi Briantei - S.r.l.:  
dott. Alberto Cuocolo, notaio

S-14216 (A pagamento).

### SPEI LEASING - S.p.a.

(Società incorporante)

Roma, viale dell'Arte n. 68

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Fasc. Trib.: 1891/72

C.C.I.A.A. di Roma n. 374238

Codice fiscale n. 00429720584

Partita IVA n. 00889821005

### EDILSPEI - S.r.l.

(Società incorporata)

Roma, viale dell'Arte n. 68

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Fasc. Trib.: 8604/86

C.C.I.A.A. di Roma n. 621710

Codice fiscale n. 07577130581

Partita IVA n. 01813701008

*Estratto di delibere di fusione*

1. I soci della «Spei Leasing - S.p.a.» giusta verbale dell'assemblea straordinaria in data 28 maggio 1993 rep. 90300 depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 21 giugno 1993.

2. I soci della «Edilspei - S.r.l.» giusta verbale dell'assemblea straordinaria in data 28 maggio 1993 rep. n. 90299 depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 21 giugno 1993 hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «Edilspei - S.r.l.» con sede in Roma, viale dell'Arte n. 68 nella «Spei Leasing - S.p.a.» con sede in Roma, viale dell'Arte n. 68; poiché il capitale della società incorporanda «Edilspei - S.r.l.» è interamente posseduto dalla società incorporante «Spei Leasing - S.p.a.», non ricorre la fattispecie prevista dall'art. 2501-bis Codice civile in tema; non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote; le operazioni della incorporanda «Edilspei - S.r.l.» saranno imputate al bilancio dell'incorporante «Spei Leasing - S.p.a.», a decorrere dal 1° gennaio 1993 ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile e dell'art. 123 comma 7 del testo unico 22 dicembre 1986 n. 917.

p. Spei Leasing - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Falcone Giuseppe

p. Edilspei - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Duce Salvatore

S-14217 (A pagamento).

### FIORI - S.p.a.

Sede legale Finale Emilia, via per Ferrara n. 7

Tribunale di Modena, reg. soc. n. 6933

Codice fiscale n. 00329960363

### FIORI BETONDUMPERS - S.p.a.

Sede legale Modena, via Nonantolana n. 965

Tribunale di Modena, reg. soc. n. 14118

Codice fiscale n. 01272340363

*Estratto dell'atto di fusione*

Con atto notaio Mara Ferrari in data 31 maggio 1992 a repertorio n. 20921, raccolta n. 3463, registrato presso l'ufficio del registro di Mirandola il 16 giugno 1993 al n. 601 ed iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena in data 17 giugno 1993, è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione della Fiori Betondumpers S.p.a. nella Fiori S.p.a. in conformità al progetto di fusione approvato, e pertanto:

1. Sono state assegnate azioni della società incorporante agli azionisti dell'incorporata in ragione di 2 azioni ogni 23 azioni della Fiori Betondumpers S.p.a. possedute, con conseguente aumento di capitale di L. 173.931.000.

2. Gli effetti giuridici della fusione hanno avuto decorrenza dal giorno 17 giugno 1993, data in cui è stata effettuata la trascrizione dell'atto di fusione presso il registro società.

3. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993. Ai fini fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1993.

4. Non sono previsti trattamenti particolari per categorie di azionisti, né vantaggi a favore degli amministratori della società.

5. L'incorporante subentra in tutto il patrimonio della società incorporata, che è così estinta.

Finale Emilia, 12 luglio 1993

p. Fiori - S.p.a.

L'amministratore unico: Lugli Massimo

S-14219 (A pagamento).

**VILLA CORA - S.r.l.****VILLA CERRETO - S.r.l.****CASA DI RIPOSO BRIZIO - S.r.l.****RESIDENZA S. GIACOMO - S.r.l.**

*Estratto progetto di fusione per incorporazione*  
(ai sensi art. 2501-bis Codice civile)

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: Villa Cora S.r.l. con sede in Incisa Scapaccino (AT), via Prata, 9, Società a responsabilità limitata, iscritta al Tribunale di Acqui Terme al n. 2382 registro società.

**Società incorporate:**

Villa Cerreto S.r.l. con sede in Nizza Monferrato (AT), Strada Alessandria, 5, Società a responsabilità limitata, iscritta al Tribunale di Acqui Terme al n. 1079 reg. società;

Casa di Riposo Brizio S.r.l., con sede in Sale, via Giovanni XXIII, 1, Società a responsabilità limitata, iscritta al Tribunale di Tortona al n. 2108 reg. società;

Residenza San Giacomo, con sede in Torino, corso Re Umberto, 1, Società a responsabilità limitata, iscritta al Tribunale di Torino al n. 6032/85 reg. società.

**2. Rapporto di concambio delle azioni: Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.**

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione ritengono realistici i seguenti rapporti di concambio ottenuti dal raffronto dei capitali economici della società incorporante con ciascuna società incorporata:

a) rapporto di concambio tra le quote della Società Villa Cora S.r.l. e quelle della Villa Cerreto S.r.l.: 328/1400 (nuove quote incorporante/quote incorporata) con rapporto di valutazione del capitale economico della incorporante rispetto all'incorporata di 5400/1968.

Pertanto ai soci della Villa Cerreto S.r.l. saranno assegnate complessivamente quote della società incorporante con il suddetto rapporto di concambio per un totale di L. 32.000.000 di valore nominale;

b) rapporto di concambio tra le quote della Società Villa Cora S.r.l. e quelle della Casa di Riposo Brizio S.r.l.: 21/20 (nuove quote incorporante rispetto all'incorporata) con rapporto di valutazione del capitale economico della incorporante rispetto all'incorporata di 5400/1260.

Pertanto ai soci della Società Casa di Riposo Brizio S.r.l. saranno assegnate con il suddetto rapporto di concambio, per un totale di L. 21.000.000 di valore nominale;

c) rapporto di concambio tra le quote della Società Villa Cora S.r.l. e quelle della Residenza San Giacomo S.r.l.: 562/200 (nuove quote incorporante/quote incorporata) con rapporto di valutazione del Capitale Economico della incorporante rispetto alla incorporata di 5400/3372. Pertanto ai soci della Società Residenza San Giacomo S.r.l. saranno assegnate complessivamente quote della Società incorporante con il suddetto rapporto di concambio per un totale di L. 56.200.000 di valore nominale. Complessivamente a seguito della fusione, il capitale sociale della società incorporante sarà aumentato per un importo di L. 110.000.000 attestandosi a L. 200.000.000;

d) non esistono presupposti per conguaglio in denaro.

3. L'assegnazione delle nuove quote avverrà con l'atto di fusione e con emissione di quote pari a 110.000.000 nominali di capitale sociale, cadauna da assegnare ai soci delle società incorporate e con conseguente annotazione sul libro soci da parte dell'organo amministrativo.

4. Godimento quote dal 1° gennaio 1993.

5. Effetto della fusione sia ai fini contabili, bilancistici che fiscali: dal 1° gennaio 1993 compreso venendo così a coincidere con la data di chiusura dell'esercizio della società del 31 dicembre 1992 e comunque dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima iscrizione prescritta.

6. Non sussistono:

a) categorie privilegiate di soci;

b) benefici per gli amministratori.

7. I progetti di fusione sono stati iscritti ai sensi art. 2501-bis, terzo comma nel registro delle imprese delle società partecipanti alla fusione.

Li, 8 luglio 1993

p. Villa Cora - s.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fulvio Gagliardi

p. Villa Cerreto

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fulvio Gagliardi

p. Casa di Riposo Brizio

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fulvio Gagliardi

p. Presidenza San Giacomo

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fulvio Gagliardi

S-14220 (A pagamento).

**FIGAIA - S.p.a.****FIGAIA CAVE - S.r.l.****BOCCA CANALGRANDE - S.r.l.**

*Estratto della delibera di scissione  
della Società Figaia S.p.a.*

La Società Figaia S.p.a., con sede in Carrara (MS), ha deliberato, con atto notaio A. M. Crozzi del 24 maggio 1993, repertorio n. 20.655, la scissione di parte del suo patrimonio nelle Società Figaia Cave S.r.l. e Bocca Canalgrande S.r.l. (entrambe di nuova costituzione) con le seguenti modalità:

Le società partecipanti alla scissione:

la Società Figaia S.p.a., con sede sociale in Carrara (MS), Viale XX Settembre n. 1 (Società scissa), svolgente attività nel settore dell'acquisto ed esercizio di cave di marmo, pietre e granito, di segherie di marmo ed altri opifici per la lavorazione industriale ed artistica dei materiali lapidei, nonché della lavorazione e vendita di materiali lapidei, iscritta al n. 1047 del registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Massa, codice fiscale n. 00052720455;

la Società Figaia Cave S.r.l., con sede sociale in Carrara (MS), viale XX Settembre n. 1 (Società beneficiaria), svolgente attività nel settore dell'acquisto ed esercizio di cave di marmo, pietre e granito, di segherie di marmo ed altri opifici per la lavorazione industriale ed artistica dei materiali lapidei, nonché della lavorazione e vendita di materiali lapidei;

la Società Bocca Canalgrande S.r.l., con sede sociale in Carrara (MS), via XX Settembre n. 1 (Società beneficiaria), svolgente attività nel settore dell'acquisto ed esercizio di cave di marmo, pietre e granito, di segherie di marmo ed altri opifici per la lavorazione industriale ed artistica dei materiali lapidei, nonché della lavorazione e vendita di materiali lapidei.

Progetto di scissione: il progetto di scissione è stato iscritto nel Registro delle Società presso il Tribunale di Massa-Carrara in data 2 aprile 1993 al n. 1079 reg. ord. nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 20 aprile 1993.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: ai soci della Società Figaia S.p.a. verranno assegnate quote della Società Figaia Cave S.r.l. e della Società Bocca Canalgrande S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: l'assegnazione delle quote delle società beneficiarie ai soci avverrà secondo le modalità di cui al punto precedente.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote delle beneficiarie: le quote della Società Figaia Cave S.r.l. e Bocca Canalgrande S.r.l. avranno godimento dal 1° gennaio 1993.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, a fini contabili e per quanto attiene alle imposte sui redditi, alla data dell'ultima delle iscrizioni previste all'art. 2504-*decies* C.C.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Criteri di distribuzione delle quote delle società beneficiarie: i soci della società scissa riceveranno, in proporzione alla loro partecipazione nella Società Figaia S.p.a., quote delle Società Figaia Cave S.r.l. e Bocca Canalgrande S.r.l.

La delibera di scissione è stata iscritta presso il Tribunale di Massa-Carrara il 15 luglio 1993 al n. 3643 registro dordine.

Figaia - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Figaia

S-14224 (A pagamento).

### GARZIERA - S.r.l.

Sede sociale: Venezia-Mestre, via Orlanda n. 10

Capitale sociale interamente versato L. 20.000.000

Iscritta al n. 10720 registro società Tribunale di Venezia

*Progetto di fusione per incorporazione nella società «Interbrew Distribuzione S.p.a.» della società «Garziera S.r.l.»*, (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore della commercializzazione di bevande e per prevalenti ragioni economiche la società «Garziera S.r.l.» ritiene opportuno incorporarsi nella società «Interbrew Distribuzione S.p.a.» che detiene l'intero capitale, con annullamento senza sostituzione di n. 20.000 (ventimila) quote da L. 1.000 (mille) cadauna, con le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione:

società «Garziera S.r.l.» con sede in Venezia-Mestre, via Orlanda n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Venezia al n. 10720 registro società, codice fiscale e partita IVA 00254150279 (incorporata) svolgente attività di commercio bevande e generi affini;

società «Interbrew Distribuzione S.p.a.» con sede in Comun Nuovo (BG), via Spirano n. 26, capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 40518 registro società, codice fiscale 07828200159 e partita IVA 02077430169 (incorporante), svolgente attività di commercio di bevande e generi affini.

Statuto sociale della società «Interbrew Distribuzione S.p.a.» (incorporante): si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto vigente della incorporante il cui testo è riportato in allegato.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis* primo comma n. 6 Codice civile, si precisa che gli effetti della fusione per incorporazione avranno decorrenza dalla data di deposito dell'atto di fusione. Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 30 settembre 1993.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi da azioni.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato depositato in Cancelleria del Tribunale di Venezia il 1° luglio 1993 a mezzo C.C.I.A.A. di Venezia.

Li, 1° luglio 1993

Il presidente: Boschetti Franco.

S-14221 (A pagamento).

### STEMAR DUE - S.r.l.

Sede sociale: Olbia, Zona Industriale

Capitale sociale interamente versato L. 100.000.000

Iscritta al n. 5027 registro società Tribunale di Tempio Pausania

*Progetto di fusione per incorporazione nella società «Interbrew Distribuzione S.p.a.» della società «Stemar Due S.r.l.»*, (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore della commercializzazione di bevande e per prevalenti ragioni economiche la società «Stemar Due S.r.l.» ritiene opportuno incorporarsi nella società «Interbrew Distribuzione S.p.a.» che detiene l'intero capitale, con annullamento senza sostituzione di n. 100.000 (centomila) quote da L. 1.000 (mille) cadauna, con le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione:

società «Stemar Due S.r.l.» con sede in Olbia, Zona Industriale, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Tempio Pausania al n. 5027 registro società, codice fiscale e partita IVA 01530480902 (incorporata), svolgente attività di commercio bevande e generi affini;

società «Interbrew Distribuzione S.p.a.» con sede in Comun Nuovo (BG), via Spirano n. 26, capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 40518 registro società, codice fiscale 07828200159 e partita IVA 02077430169 (incorporante), svolgente attività di commercio di bevande e generi affini.

Statuto sociale della società «Interbrew Distribuzione S.p.a.» (incorporante): si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto vigente della incorporante il cui testo è riportato in allegato.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma n. 6 Codice civile, si precisa che gli effetti della fusione per incorporazione avranno decorrenza dalla data di deposito dell'atto di fusione. Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 30 settembre 1993.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi da azioni.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato depositato in Cancelleria del Tribunale di Tempio Pausania il 9 luglio 1993.

Li, 9 luglio 1993

Il presidente: Boschetti Franco.

S-14222 (A pagamento).

### INTERBREW DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede sociale: Comun Nuovo (BG), via Spirano n. 26  
Capitale sociale interamente versato L. 9.500.000.000  
Iscritta al n. 40518 registro società Tribunale di Bergamo

*Progetto di fusione per incorporazione nella società «Interbrew Distribuzione S.p.a.» della società «Stemar Due S.r.l.» e «Garziera», (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore della commercializzazione di bevande e per prevalenti ragioni economiche la società «Interbrew Distribuzione S.p.a.» ritiene opportuno incorporarsi le società «Stemar Due S.r.l.» e «Garziera S.r.l.» interamente possedute, con annullamento senza sostituzione di n. 100.000 (centomila) quote da L. 1.000 (mille) cadauna della prima e n. 20.000 (ventimila) quote da L. 1.000 (mille) cadauna della seconda, con le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione:

società «Interbrew Distribuzione S.p.a.» con sede in Comun Nuovo (BG), via Spirano n. 26, capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 40518 registro società, codice fiscale 07828200159 e partita IVA 02077430169 (incorporante), svolgente attività di commercio di bevande e generi affini;

società «Stemar Due S.r.l.» con sede in Olbia, Zona Industriale, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Tempio Pausania al n. 5027 registro società, codice fiscale e partita IVA 01530480902 (incorporata), svolgente attività di commercio bevande e generi affini;

società «Garziera S.r.l.» con sede in Venezia-Mestre, via Orlanda n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Venezia al n. 10720 registro società, codice fiscale e partita IVA 00254150279 (incorporata) svolgente attività di commercio bevande e generi affini.

Statuto sociale della società «Interbrew Distribuzione S.p.a.»: si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto vigente della incorporante il cui testo è riportato in allegato.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma n. 6 Codice civile, si precisa che gli effetti della fusione per incorporazione avranno decorrenza dalla data di deposito dell'atto di fusione. Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 30 settembre 1993.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi da azioni.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato depositato in Cancelleria del Tribunale di Bergamo il 6 luglio 1993.

Li, 6 luglio 1993

Un amministratore delegato: Boschetti Franco.

S-14223 (A pagamento).

### S.I.B.A. - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle società presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia al n. 22417  
Presso la Camera di Commercio al n. 191884  
Codice fiscale n. 01190340818

#### *Estratto fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che: con delibera assemblea straordinaria in data 2 giugno 1993, come risulta da verbale redatto in pari data dal notaio Guido Corradi di Reggio Emilia, n. rep. 49623/7608, registrato a Reggio Emilia il 17 giugno 1993 al n. 2605, omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 23 giugno 1993 cron. n. 7621, iscritta nel registro società del Tribunale di Reggio Emilia in data 6 luglio 1993 al n. 12886 registro d'ordine ed al n. 22417 registro società, la società S.I.B.A. - S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, ha deliberato la propria fusione per incorporazione nella società Credimmobili - S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Emilia San Pietro n. 4, con contestuale trasformazione di quest'ultima in Società per azioni.

Il rapporto di cambio delle quote è stato determinato in ragione di L. 1.000 di valore nominale di Credimmobili S.r.l. contro L. 991 di valore nominale di Siba - S.r.l. (arrotondato a livello di parità); il nuovo capitale sociale (ammontante a L. 6.000.000.000) sarà ripartito in n. 6.000 azioni del valore nominale di L. 1.000.000 cadauna, che verranno assegnate ai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

L'operazione di concambio potrà essere effettuata a partire dal primo giorno successivo a quello in cui l'atto di fusione sarà iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Reggio Emilia e le nuove azioni verranno emesse presso la sede dell'incorporante in contropartita alle quote delle società partecipanti alla fusione da annullare.

Le azioni assegnate in concambio avranno come data di godimento 1° gennaio 1993.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non deriveranno dalla fusione particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

Reggio Emilia, 15 luglio 1993

Il presidente: avv. Franco Terrachini.

S-14229 (A pagamento).

**CREDIMMOBILI - S.r.l.**

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle società presso la Cancelleria  
 del Tribunale di Reggio Emilia al n. 17298  
 Presso la Camera di Commercio al n. 176106  
 Codice fiscale n. 01317680351

*Estratto fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che: con delibera assemblea straordinaria in data 2 giugno 1993, come risulta da verbale redatto in pari data dal notaio Guido Corradi di Reggio Emilia, n. rep. 49624/7609, registrato a Reggio Emilia il 17 giugno 1993 al n. 2606, omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 23 giugno 1993 cron. n. 7629, iscritta nel registro società del Tribunale di Reggio Emilia in data 6 luglio 1993 al n. 12887 registro d'ordine ed al n. 17298 registro società, la società Credimmobili - S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, ha deliberato la propria fusione per incorporazione nella società S.I.B.A. - S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Emilia San Pietro n. 4, con contestuale trasformazione di quest'ultima in Società per azioni.

Il rapporto di cambio delle quote è stato determinato in ragione di L. 1.000 di valore nominale di Credimmobili - S.r.l. contro L. 991 di valore nominale di Siba - S.r.l. (arrotondato a livello di parità); il nuovo capitale sociale (ammontante a L. 6.000.000.000) sarà ripartito in n. 6.000 azioni del valore nominale di L. 1.000.000 cadauna, che verranno assegnate ai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

L'operazione di concambio potrà essere effettuata a partire dal primo giorno successivo a quello in cui l'atto di fusione sarà iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Reggio Emilia e le nuove azioni verranno emesse presso la sede dell'incorporante in contropartita alle quote delle società partecipanti alla fusione da annullare.

Le azioni assegnate in concambio avranno come data di godimento 1° gennaio 1993.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non deriveranno dalla fusione particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

Reggio Emilia, 15 luglio 1993

Il presidente: dott. Ugo Medifici.

S-14231 (A pagamento).

**S.A.L.O.V.****Società per azioni Lucchese Olii e Vini**

Sede in Lucca, via V. Emanuele n. 14  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Lucca n. 609 reg. soc.

*Estratto di progetto di scissione iscritto nel registro  
 delle società il 2 luglio 1993 al n. 8173*

1. Della Società per azioni Lucchese Olii e Vini S.A.L.O.V. (poi, semplicemente, società madre), con sede sociale in Lucca, via V. Emanuele n. 14, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Lucca al n. 609, mediante

trasferimento di parte del proprio patrimonio a una costituenda società denominata: Salov - Società per azioni Lucchese Olii e Vini, con sede in Lucca, via V. Emanuele n. 14, (poi semplicemente, società beneficiaria).

2. Le azioni rappresentative del capitale sociale della costituenda società beneficiaria saranno assegnate agli attuali azionisti della società madre in proporzione alle azioni di quest'ultima possedute al momento della scissione.

3. Tali azioni verranno assegnate al momento della scissione.

4. Le azioni della società beneficiaria avranno godimento dal giorno di costituzione della società.

5. La scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

8. Alla società beneficiaria verranno trasferiti gli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione e nei relativi allegati, depositati presso il Tribunale.

Lucca, 12 giugno 1993

p. Salov S.p.a.

Il presidente: Fontana Dino

S-14232 (A pagamento).

**MELOGRANO - S.r.l.**

Sede in Faenza, via Caffarelli n. 11  
 Capitale sociale L. 456.310.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 15465 del registro società  
 Codice fiscale n. 01188340390

**GENERALFRIGO - S.r.l.**

Sede in Massalombarda, via Imola n. 68  
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 4930 del registro società  
 Codice fiscale n. 00383790391

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione  
 (ex art. 2504 del Codice civile)*

Con rogito in data 7 giugno 1993 al n. 136472 rep. notaio dott. Vincenzo Palmieri, le società Generalfrigo S.r.l. e Melograno S.r.l., si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, in esecuzione delle rispettive deliberazioni di assemblea straordinaria entrambe in data 11 febbraio 1993, tramite annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporata interamente posseduto dall'incorporante, con effetto dal 1° gennaio 1993 ai fini delle imposte sui redditi e dal 7 giugno 1993 a tutti gli altri fini.

L'atto di fusione per incorporazione della Generalfrigo S.r.l. nella Melograno S.r.l., è stato iscritto nel registro delle Imprese del tribunale di Ravenna in data 6 luglio 1993, rispettivamente al n. 208164 e al n. 208165 del registro d'ordine.

p. Melograno S.r.l.: Naldi Angelo

p. Generalfrigo S.r.l.: Zaffagnini Gian Franco

S-14233 (A pagamento).

**CWS ITALIANA - S.p.a.****SIRA - S.p.a.***Estratto di fusione*

Il 16 giugno 1993 con rogito Gilda Corvaja Barbarito notaio in Milano n. 81866/7258 di repertorio le società CWS Italiana S.p.a., con sede in Milano via S. Spirito n. 13 e Sira S.p.a. con sede in Brescia, via Triumplina n. 59, si sono fuse, con effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile avvenuta il 30 giugno 1993.

L'incorporante possedeva tutte le azioni dell'incorporata che quindi sono state annullate.

La decorrenza della data di effetto della fusione ai fini contabili è il 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese a Brescia il 25 giugno 1993 n. 23499 d'ordine (incorporata) e a Milano il 30 giugno 1993 al n. 67477 d'ordine (incorporante).

Gilda Corvaja Barbarito notaio.

S-14237 (A pagamento).

**EGON ZEHNDER & PARTNERS ROMA - S.r.l.**

Sede legale in Roma, piazza D'Aracoli n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale e partita IVA n. 05435600589

*Estratto delibera di fusione*

In data 7 giugno 1993 a rogito notaio Francesco Guasti n. 25769/6566 di repertorio, l'assemblea dei soci ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della Egon Zehnder & Partners Romna S.r.l. nella Egon Zehnder International S.r.l., progetto già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 6 maggio 1993. Tale delibera di fusione, per estratto si riporta nel seguito:

1. Società incorporante: Egon Zehnder International S.r.l. con sede in Milano, piazza Meda n. 3, capitale sociale L. 20.900.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano n. 145005 reg. soc., 3602 vol., 5 fasc., codice fiscale n. 01385850159.

2. Società incorporata: Egon Zehnder & Partners Roma S.r.l., con sede in Roma piazza D'Aracoli n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 3071/82 reg. soc., codice fiscale n. 05435600589.

3. Statuto della società incorporante: A seguito della fusione lo statuto della società incorporante risulterà essere quello allegato sub. a).

4. Rapporto di concambio: Dato che la società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporata, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intera partecipazione con il capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di quote né alcun rapporto di concambio di quote.

5. Data di effetto della fusione: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni: Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: La fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione in oggetto è stata iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 20 luglio 1993 in conformità al disposto dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Roma, 20 luglio 1993

Dott. Mario Camozzi.

S-14242 (A pagamento).

**EGON ZEHNDER INTERNATIONAL - S.r.l.**

Sede legale in Milano, piazza Meda n. 3

Capitale sociale L. 20.900.000

Codice fiscale e partita IVA n. 01385850159

*Estratto delibera di fusione*

In data 7 giugno 1993 a rogito notaio Francesco Guasti n. 25768/6565 di repertorio, l'assemblea dei soci ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della Egon Zehnder & Partners Romna S.r.l. nella Egon Zehnder International S.r.l., progetto già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 6 maggio 1993. Tale delibera di fusione, per estratto si riporta nel seguito:

1. Società incorporante: Egon Zehnder International S.r.l. con sede in Milano, piazza Meda n. 3, capitale sociale L. 20.900.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano n. 145005 reg. soc., 3602 vol., 5 fasc., codice fiscale n. 01385850159.

2. Società incorporata: Egon Zehnder & Partners Roma S.r.l., con sede in Roma piazza D'Aracoli n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 3071/82 reg. soc., codice fiscale n. 05435600589.

3. Statuto della società incorporante: A seguito della fusione lo statuto della società incorporante risulterà essere quello allegato sub. a).

4. Rapporto di concambio: Dato che la società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporata, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intera partecipazione con il capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di quote né alcun rapporto di concambio di quote.

5. Data di effetto della fusione: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni: Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: La fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione in oggetto è stata iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 16 luglio 1993 al n. 74837 registro d'ordine, in conformità al disposto dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Milano, 16 luglio 1993

Dott. Mario Camozzi.

S-14243 (A pagamento).

**SOCIETÀ ROMANA DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE**  
**Società per azioni**

*Estratto del verbale di assemblea*  
 (ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Estratto del verbale di assemblea straordinaria del 18 giugno 1993 mediante il quale la società «Società romana di Partecipazioni Azionarie S.p.a.» codice fiscale n. 02651740587 e Partita IVA n. 01095961007, con sede in Roma, via degli Scipioni n. 292, capitale sociale L. 4.041.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma al fascicolo n. 5341/73, ha deliberato:

la scissione parziale con l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, mediante la costituzione, a sensi dell'articolo 2504-septies del Codice civile di due nuove società per azioni;

le due nuove società saranno le seguenti:

MPA S.p.a. con sede in Roma, via degli Scipioni n. 292, col capitale sociale di L. 1.494.963.000 diviso in n. 1.494.963 azioni da L. 1.000 ciascuna, che verranno assegnate ai soci delle società scissa in ragione di una azione di nuova emissione della società beneficiaria per ogni azione annullata della società scissa, senza alcun conguaglio di denaro;

RM S.p.a., con sede in Roma, via degli Scipioni n. 292, col capitale sociale di L. 2.465.628.000 diviso in n. 2.465.628 azioni da L. 1.000 ciascuna, che saranno assegnate ai soci della società scissa in ragione di una azione di nuova emissione della società beneficiaria per ogni azione annullata della società scissa, senza alcun conguaglio di denaro;

la scissione avviene sulla base del progetto di scissione depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 11 maggio 1993 al fascicolo n. 5341/73;

è stato stabilito che l'atto di scissione avrà efficacia con effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in cui saranno iscritte anche le due società di nuova costituzione e da tale momento le operazioni compiute saranno imputate al bilancio di ciascuna beneficiaria;

i soci godono tutti di uguali diritti e pertanto ha nessuno di essi è riservato un trattamento particolare;

nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori;

il tutto come risulta dal verbale a rogito notario Paolo Silvestro di Roma in data 18 giugno 1993 n. 37.267 di repertorio omologato dal Tribunale di Roma in data 2 luglio 1993 e depositato alla cancelleria del tribunale di Roma in data 9 luglio 1993 al fascicolo n. 5341/73.

Il notaro: Paolo Silvestro.

S-14265 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA**  
**DELL'APPENNINO BOLOGNESE**  
**DEI COMUNI DI LOIANO E MONZUNO**  
**(Provincia di Bologna)**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Estratto di atto di fusione*  
 (ai sensi art. 2502-bis primo comma, C.C.)

Si rende noto che con atto dott. Domenico Piazza, notaio in Loiano, in data 25 giugno 1993, registrato a Bologna - Atti Pubblici - il 28 giugno 1993 al n. 7506, la Cassa rurale ed Artigiana di Loiano (Bologna) - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Loiano, via Roma n. 60, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 798 del registro delle società, codice fiscale: 00489290379, e la Cassa rurale

ed artigiana di Monzuno (Provincia di Bologna) - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Monzuno, piazza XXIV Maggio n. 3/a, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 801 del registro delle società, codice fiscale: 00450580378, si sono fuse mediante costituzione della Cassa Rurale ed Artigiana dell'Appennino Bolognese dei comuni di Loiano e Monzuno (Provincia di Bologna) - S.c.a r.l., con sede legale in Monzuno (Bologna), piazza XXIV Maggio n. 3/a e sede amministrativa e direzione in Loiano (Bologna), via Roma n. 60.

La durata della società è stata fissata al 31 dicembre 2100.

La fusione ha effetto civile dal 1° luglio 1993 essendo stata eseguita in tale data l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile; le operazioni delle due società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società dal 1° gennaio 1993. È stato escluso ogni riferimento all'entità dei netti patrimoniali delle due società, nonché qualsiasi conguaglio in denaro.

A seguito della fusione, ai soci delle due casse suddette verranno assegnate azioni da L. 50.000 ciascuna della nuova società risultante dalla fusione, con raggruppamento di ogni cinque vecchie azioni da L. 10.000 delle due casse che si sono fuse in una azione da L. 50.000 della nuova società.

La data di riferimento della partecipazione agli utili per le nuove azioni è stabilita al 1° gennaio 1993.

Resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci, né si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle casse partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 1° luglio 1993 ai numeri:

25162 d'ordine e 798 di società per la Cassa rurale ed artigiana di Loiano (Bologna) - Società Cooperativa a responsabilità limitata;

25163 d'ordine e 801 di società per la Cassa rurale ed artigiana di Monzuno (Provincia di Bologna) - Società Cooperativa a responsabilità limitata;

25232 d'ordine e 61885 di società per la nuova risultante dalla fusione Cassa rurale ed artigiana dell'Appennino Bolognese dei comuni di Loiano e Monzuno (Provincia di (Bologna) - Società Cooperativa a responsabilità limitata.

Il notaio: Domenico Piazza.

B-923 (A pagamento).

**OGGIONI IMMOBILIARE - S.r.l.**

*Estratto della delibera di fusione*

(*Omissis*).

Il 31 marzo 1993 (*Omissis*), si è riunita l'assemblea straordinaria della società:

Oggioni Immobiliare S.r.l. con sede in Milano (MI), via Camperio al n. 9, capitale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano al n. 289304/7367/4 del registro società, (*Omissis*).

Prende per primo la parola l'amministratore unico il quale espone quanto segue:

si è presentata l'opportunità di una fusione della società mediante l'incorporazione nella Eurofins S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare con sede in Venezia Lido, via Rovigno n. 10;

che la società Eurofins S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare possiede l'intero capitale sociale della Oggioni Immobiliare S.r.l.;

gli organi amministrativi delle due società hanno redatto un progetto di fusione dal quale risultano gli elementi richiesti dall'art. 2501-bis tenuto conto di quanto stabilisce l'art. 2504-quinquies C.C.;

che gli organi amministrativi della società incorporante e della società incorporanda hanno redatto la situazione patrimoniale aggiornata al 31 ottobre 1992;

ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C. non è stato redatta né la relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-quater C.C., né la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies C.C.;

L'assemblea straordinaria della società Oggioni Immobiliare S.r.l. approva la situazione patrimoniale della società al 31 ottobre 1992, verificato l'adempimento di quanto previsto dalla legge approva il progetto di fusione della incorporante Eurofines S.p.a. società di Intermediazione Mobiliare e della incorporanda Oggioni Immobiliare S.r.l., mediante incorporazione della Oggioni Immobiliare S.r.l. nella Eurofines S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare con decorrenza dall'atto di fusione; l'atto di fusione potrà stabilire che ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno da una data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporata o a quella, se più prossima, in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante (articolo 123 comma 7 T.U. 2 gennaio 1986, n. 917).

Conferma che la Eurofines S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare detiene e conserverà fino alla fusione tutte le quote della Oggioni Immobiliare S.r.l. per un capitale nominale di L. 90.000.000, le quote della società incorporanda verranno annullate senza sostituzione e senza aumento di capitale della società incorporante.

(Omissis).

Le parti omesse non contraddiscono né pregiudicano quelle sopra riportate.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il Tribunale di Milano in data 22 giugno 1993 al n. 064631 al n. d'ordine.

Il notaio: dott. Massimo Napolitano.

M-7144 (A pagamento).

## EUROFINES - S.p.a.

*Estratto della delibera di fusione*

(Omissis).

Il 31 marzo 1993 (Omissis), si è riunita l'assemblea straordinaria della società:

Eurofines S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare con in Venezia Lido (VE), via Rovigno al n. 10, capitale L. 3.060.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Venezia al n. 32482/38027 del registro società, (Omissis).

Prende per primo la parola il rag. Gianluigi Ferrario il quale espone quanto segue:

si è presentata l'opportunità di una fusione della società mediante l'incorporazione della Oggioni Immobiliare S.r.l., con sede in Milano, via Camperio n. 9;

che la società Eurofines S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare possiede l'intero capitale sociale della Oggioni Immobiliare S.r.l.;

gli organi amministrativi delle due società hanno redatto un progetto di fusione dal quale risultano gli elementi richiesti dall'art. 2501-bis tenuto conto di quanto stabilisce l'art. 2504-quinquies Codice civile;

che gli organi amministrativi della società incorporante e della società incorporanda hanno redatto la situazione patrimoniale aggiornata al 31 ottobre 1992;

ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile non è stato redatta né la relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-quater Codice civile, né la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies Codice civile;

L'assemblea straordinaria della società Eurofines S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare approva la situazione patrimoniale della società al 31 ottobre 1992, verificato l'adempimento di quanto previsto dalla legge approva il progetto di fusione della incorporante Eurofines S.p.a. società di Intermediazione Mobiliare e della incorporanda Oggioni Immobiliare S.r.l., mediante incorporazione della Oggioni Immobiliare S.r.l. nella Eurofines S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare con decorrenza dall'atto di fusione; l'atto di fusione potrà stabilire che ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno da una data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporata o a quella, se più prossima, in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante (articolo 123 comma 7 T.U. 2 gennaio 1986, n. 917).

Conferma che la Eurofines S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare detiene e conserverà fino alla fusione tutte le quote della Oggioni Immobiliare S.r.l. per un capitale nominale di L. 90.000.000, le quote della società incorporanda verranno annullate senza sostituzione e senza aumento di capitale della società incorporante.

(Omissis).

Le parti omesse non contraddiscono né pregiudicano quelle sopra riportate.

Ai sensi della legge 17 marzo 1993, n. 63 art. 1 comma 5-bis, la delibera di fusione è stata depositata presso la C.C.I.A.A. di Venezia il 7 luglio 1993, la quale ha provveduto a trasmetterla alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Venezia entro tre giorni.

Il notaio: dott. Massimo Napolitano.

M-7145 (A pagamento).

## CHIP - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 332273-8222-23

Partita IVA 10886440154

## LORENZ IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 320423-7991-23

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Chip S.p.a. della Lorenz Immobiliare S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).*

Le assemblee dei soci delle società suddette, entrambe tenutesi in data 19 aprile 1993, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Chip S.p.a. della società Lorenz Immobiliare S.r.l., fusione da attuarsi secondo le seguenti modalità:

poiché la incorporante Chip S.p.a. detiene il 100% della Lorenz Immobiliare S.r.l., la fusione nella Chip S.p.a. della Lorenz Immobiliare S.r.l. avverrà mediante annullamento senza sostituzione delle quote della società incorporanda interamente possedute dall'incorporante;

non saranno assegnate le azioni dall'incorporante in violazione dell'art. 2504-ter Codice civile;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993;

nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni;

nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state tutte iscritte presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 13 luglio 1993: n. 072765 Chip S.p.a.; n. 072766 Lorenz Immobiliare S.r.l.

p. Chip S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Bigli

p. Lorenz Immobiliare S.r.l.

Il presidente: rag. Riccardo Lafrance

M-7147 (A pagamento).

### HIDE S.r.l.

Sede in Curtarolo (Padova), via Piave n. 7

Capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 23776 reg. soc. e n. 29020 vol.

Codice fiscale e Partita IVA n. 01970080287

### FOSCARINI PELLI - S.r.l.

Sede in Calstelfranco Veneto (Treviso), via Monta Grappa n. 70/A

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 27511 reg. soc. e n. 1348 vol.

Codice fiscale e Partita IVA n. 02130270263

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ex art. 2502-bis C.C.)

#### 1. Società partecipanti:

Incorporante: Hide S.r.l. con sede in Curtarolo (Padova), via Piave n. 7;

Incorporata: Foscarini Pelli S.r.l. con sede in Calstelfranco Veneto (Treviso), via Monte Grappa n. 70/A.

3. Il rapporto di cambio è dell'1% di quota dell'incorporante ogni 12% di quota dell'incorporata.

4. Le quote societarie della società incorporante verranno assegnate con attribuzione di concambio.

5. Tali quote parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1993.

6. Le operazioni sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

7. Nessun aumento particolare sarà riservato ad alcuna categoria di soci.

8. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle due società in seguito alla fusione.

L'atto di fusione, a norma dell'art. 2504 del C.C. è stato iscritto presso il Tribunale di Padova in data 17 giugno 1993 al n. 8933 reg. d'ord. per la Hide S.r.l. e presso il Tribunale di Treviso in data 31 maggio 1993 al n. 1348 reg. d'ord. per la Foscarini Pelli S.r.l.

p. la Società incorporante  
Il presidente: Ivano Stocco

C-19069 (A pagamento).

## IMMOBILIARE SAFFI - S.r.l.

### LA COLMATINA - S.r.l.

*Estratto di fusione*

Estratto di progetto di fusione tra le società:

Immobiliare Saffi S.r.l. corrente in Livorno, Scali Olandesi n. 12, iscritta al n. 4852 registro delle società del Tribunale di Livorno con capitale sociale di L. 6.000.000.000 interamente versato (incorporante);

La Colmatina S.r.l. corrente in Livorno, Scali Olandesi n. 12, iscritta al n. 5800 registro delle società del Tribunale di Livorno con capitale sociale L. 1.077.1000.000 interamente versato (incorporata).

Premesso che la Immobiliare Saffi S.r.l. sarà proprietaria dell'intero capitale della S.r.l. la Colmatina, è stato redatto un progetto di fusione per incorporazione della S.r.l. La Colmatina nella S.r.l. Immobiliare Saffi a norma dell'articolo 2501-bis Codice civile e seg., con le limitazioni previste dall'art. 2504-quinquies Codice civile.

Precisato quindi il tipo e la denominazione e la sede delle società che si vanno a fondere, si chiarisce quanto segue:

l'atto costitutivo della società risultante dalla fusione è quello della incorporante senza modifica alcuna;

la data a partire dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1993;

non esistono particolari trattamenti da riservare ai soci non esistendo particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote;

non sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società.

Si comunica inoltre che detto progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Livorno per la iscrizione, in data 30 giugno 1993 registro di carico n. d'ord. 4736 reg. soc. n. 4852 e n. d'ord. 4735 reg. soc. n. 5800.

Tutto ciò a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Livorno, 8 luglio 1993

p. S.r.l. Immobiliare Saffi

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Spagnoli Leonetto

p. S.r.l. La Colmatina

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Spagnoli Leonetto

C-19072 (A pagamento).

## CANTINA SOCIALE MOZIA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

## CANTINA SOCIALE GARIBALDI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

*Cantina Sociale Mozia Società Cooperativa a responsabilità limitata, delibera di fusione con la Cantina Sociale Garibaldi Società Cooperativa a responsabilità limitata entrambe con sede in Marsala.*

Con verbale redatto dal sottoscritto notaio Leonardo Pizzo, con sede in Marsala il 16 maggio 1993, rep. n. 58882/14135, l'assemblea straordinaria della Società Cooperativa Cantina Sociale Monza - Società Cooperativa a r.l. con sede in Marsala, via Sappusi n. 22 (reg. soc. Trib. di Marsala n. 163) ha deliberato di addvenire alla fusione

con la Società Cooperativa Cantina Sociale Garibaldi - Società Cooperativa a r.l. con sede in Marsala, contrada Bosco n. 685 (reg. soc. Tribunale di Marsala n. 405), mediante costituzione di una nuova società da denominarsi Cantine Sociali Mozia & Garibaldi - Società Cooperativa a r.l. con sede in Marsala e capitale sociale illimitato costituito da azioni del valore nominale di lire cinquantamila ciascuna, e con:

rapporto di cambio delle azioni alla pari (1/1), senza alcun conguaglio in denaro;

assegnazione delle azioni delle società risultante dalla fusione in sostituzione di quelle già possedute dai soci delle due Cooperative in base al suddetto rapporto di cambio e con inizio delle operazioni di concambio dalla data di pubblicazione per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'atto di fusione;

decorrenza della partecipazione agli utili di dette nuove azioni, a partire dalla prima campagna di ammasso uva eseguita dalla nuova società;

decorrenza della imputazione delle operazioni delle Cooperative partecipanti alla fusione al bilancio della nuova società, a partire dalla iscrizione dell'atto di fusione presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Marsala;

manca di particolari categorie di soci e di titoli diversi dalle azioni;

manca di particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Cooperative partecipanti alla fusione.

Il predetto verbale è stato omologato dal Tribunale di Marsala con decreto del 21 giugno 1993 ed è stato depositato nella Cancelleria Commerciale dello stesso Tribunale il 6 luglio 1993 ove è stato trascritto al n. 43074 del reg. Mod. A ed al n. 163 del reg. Mod. D.

Marsala, 6 luglio 1993

Dott. Leonardo Pizzo, notaio.

C-19075 (A pagamento).

#### VITEX FRIULANA - S.r.l.

Sede in Tombolo (Padova), via S. Antonio n. 91  
Capitale sociale di L. 420.000.000 interamente versato  
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Padova  
al n. 19274 reg. soc. e 24408 vol.  
Codice fiscale 00168800308

*Estratto della delibera di fusione*  
(ex art. 2502-bis C.C.)

##### 1. Società partecipanti:

incorporante: Zooveneta S.r.l. con sede in Tombolo alla via S. Antonio n. 91,

incorporanda: Vitex Friulana S.r.l. con sede in Tombolo alla via S. Antonio n. 91,

incorporanda: Vitex Padovana S.r.l. con sede in Tombolo alla via S. Antonio n. 91,

incorporanda: Veneta Allevamenti S.r.l. con sede in Piazzola sul Brenta frazione Isola Mantegna alla via Colombina.

2. Gli amministratori delle società, in conseguenza del fatto che la sola società incorporante detiene interamente il capitale sociale delle tre società incorporande, hanno deliberato, a fronte della fusione di non procedere all'aumento del capitale sociale dell'incorporante e conseguentemente di non procedere alla determinazione del rapporto di concambio.

La fusione avverrà mediante annullamento delle partecipazioni della società incorporante nelle tre società incorporande (art. 2504-quinquies codice civile).

3. Il giorno 1° aprile 1993 è stato assunto dagli amministratori come data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Nessun trattamento particolare è stato previsto a favore di specifiche categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

La delibera di fusione a norma dell'articolo 2502-bis del C.C. è stata iscritta presso il Tribunale di Padova in data 1° giugno 1993 al n. 7956 reg. ord.

p. Vitex Friulana S.r.l.:  
Pilotto Amelio Fausto

C-19097 (A pagamento).

#### VITEX PADOVANA - S.r.l.

Sede in Tombolo (Padova), via S. Antonio n. 91  
Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Padova  
al n. 9459 reg. soc. e 14195 vol.  
Codice fiscale 00403200280

*Estratto della delibera di fusione*  
(ex art. 2502-bis C.C.)

##### 1. Società partecipanti:

incorporante: Zooveneta S.r.l. con sede in Tombolo alla via S. Antonio n. 91,

incorporanda: Vitex Friulana S.r.l. con sede in Tombolo alla via S. Antonio n. 91,

incorporanda: Vitex Padovana S.r.l. con sede in Tombolo alla via S. Antonio n. 91,

incorporanda: Veneta Allevamenti S.r.l. con sede in Piazzola sul Brenta frazione Isola Mantegna alla via Colombina.

2. Gli amministratori delle società, in conseguenza del fatto che la sola società incorporante detiene interamente il capitale sociale delle tre società incorporande, hanno deliberato, a fronte della fusione di non procedere all'aumento del capitale sociale dell'incorporante e conseguentemente di non procedere alla determinazione del rapporto di concambio.

La fusione avverrà mediante annullamento delle partecipazioni della società incorporante nelle tre società incorporande (art. 2504-quinquies codice civile).

3. Il giorno 1° aprile 1993 è stato assunto dagli amministratori come data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Nessun trattamento particolare è stato previsto a favore di specifiche categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

La delibera di fusione a norma dell'articolo 2502-bis del C.C. è stata iscritta presso il Tribunale di Padova in data 1° giugno 1993 al n. 7954 reg. ord.

p. Vitex Padovana S.r.l.:  
Pilotto Amelio Fausto

C-19098 (A pagamento).

**VENETA ALLEVAMENTI - S.r.l.**

Sede in Piazzola sul Brenta (Padova),  
 frazione Isola Mantegna alla via Colombina  
 Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Padova  
 al n. 9461 reg. soc. e 14197 vol.  
 Codice fiscale 00403250285

*Estratto della delibera di fusione*  
 (ex art. 2502-bis C.C.)

**1. Società partecipanti:**

incorporante: Zooveneta S.r.l. con sede in Tombolo alla via S. Antonio n. 91,

incorporanda: Vitex Friulana S.r.l. con sede in Tombolo alla via S. Antonio n. 91,

incorporanda: Vitex Padovana S.r.l. con sede in Tombolo alla via S. Antonio n. 91,

incorporanda: Veneta Allevamenti S.r.l. con sede in Piazzola sul Brenta frazione Isola Mantegna alla via Colombina.

2. Gli amministratori delle società, in conseguenza del fatto che la sola società incorporante detiene interamente il capitale sociale delle tre società incorporande, hanno deliberato, a fronte della fusione di non procedere all'aumento del capitale sociale dell'incorporante e conseguentemente di non procedere alla determinazione del rapporto di concambio.

La fusione avverrà mediante annullamento delle partecipazioni della società incorporante nelle tre società incorporande (art. 2504-*quinquies* codice civile).

3. Il giorno 1° aprile 1993 è stato assunto dagli amministratori come data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Nessun trattamento particolare è stato previsto a favore di specifiche categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

La delibera di fusione a norma dell'articolo 2502-*bis* del C.C. è stata iscritta presso il Tribunale di Padova in data 1° giugno 1993 al n. 7955 reg. ord.

p. Veneta Allevamenti S.r.l.:  
 Pilotto Amelio Fausto

C-19099 (A pagamento).

**ZOOVENETA - S.r.l.**

Sede in Tombolo (Padova), via S. Antonio n. 91  
 Capitale sociale di L. 1.770.000.000 interamente versato  
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Padova  
 al n. 7041 reg. soc. e 11591 vol.  
 Codice fiscale 00231060286

*Estratto della delibera di fusione*  
 (ex art. 2502-*bis* C.C.)

**1. Società partecipanti:**

incorporante: Zooveneta S.r.l. con sede in Tombolo alla via S. Antonio n. 91,

incorporanda: Vitex Friulana S.r.l. con sede in Tombolo alla via S. Antonio n. 91,

incorporanda: Vitex Padovana S.r.l. con sede in Tombolo alla via S. Antonio n. 91,

incorporanda: Veneta Allevamenti S.r.l. con sede in Piazzola sul Brenta frazione Isola Mantegna alla via Colombina.

2. Gli amministratori delle società, in conseguenza del fatto che la sola società incorporante detiene interamente il capitale sociale delle tre società incorporande, hanno deliberato, a fronte della fusione di non procedere all'aumento del capitale sociale dell'incorporante e conseguentemente di non procedere alla determinazione del rapporto di concambio.

La fusione avverrà mediante annullamento delle partecipazioni della società incorporante nelle tre società incorporande (art. 2504-*quinquies* codice civile).

3. Il giorno 1° aprile 1993 è stato assunto dagli amministratori come data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Nessun trattamento particolare è stato previsto a favore di specifiche categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

La delibera di fusione a norma dell'articolo 2502-*bis* del C.C. è stata iscritta presso il Tribunale di Padova in data 1° giugno 1993 al n. 7953 reg. ord.

p. Zooveneta S.r.l.:  
 Pilotto Ivo Antonino

C-19100 (A pagamento).

**SALETTI COMMERCIO PREZIOSI  
 DI SALETTI GIANCARLO E C. - S.a.s.****CASABELLA - S.r.l.**

*Estratto di progetto di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2501-*bis* quarto comma del Codice civile)

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante Saletti Commercio Preziosi di Saletti Giancarlo e C. S.a.s., con sede in Verona, via Diaz n. 10, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Verona al n. 6389 r.s. e n. 11300 fac, iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 121706 r.d., Partita Iva 00221950231;

società incorporata Casabella S.r.l., con sede in Verona, corso S. Anastasia, 3, con capitale L. 50.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 29212 r.s., n. 34406/*bis* fac, iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 220196 r.d., Partita Iva 02153470238.

2. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, che non da luogo ad aumento di capitale sociale per la società incorporante, ma che comporta l'annullamento delle quote della incorporata nell'incorporante, non si determina alcuna modifica dello statuto della società incorporante.

3. 4. 5. Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta ai sensi dell'art. 2504-*quater* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma numeri 3, 4, 5.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Verona in data 14 luglio 1993 n. 6389 r.s. e n. 11300 fac e in pari data n. 29212 r.s. e n. 34406/*bis* fac.

Giancarlo Saletti - Maria Grazia Saletti.

C-19142 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Poli Ulia Maria ved. Zanotto, Zanotto Pietro, Zanotto Antonio, Zanotto Maria Teresa, Zanotto Ornella e Zanotto Marilena, preve le autorizzazioni di rito, rappresentati e difesi, per mandato a margine dell'atto di citazione di cui infra, dall'avv. Girolamo Arzenton, presso cui sono elettivamente domiciliati, in Noventa Vicentina (VI) alla via I maggio, n. 6.

Premesso:

A) che con atto in data 20 maggio 1989 i medesimi citavano innanzi al pretore di Lonigo Pacchin Rosina, Pacchin Elconora, Pacchin Carmen Maria, Pacchin Mariuccio Eugenio, Pacchin Mauro Silvano, Pacchin Adelina, Pacchin Onelia o Clelia, Pacchin Pia (suor Giannalisa), Pacchin Mirella, Pacchin Giovanni (don Giovanni), Pacchin Maria (suor Savina), Pacchin Lina (suor Luisa), Pacchin Ferruccio, Pacchin Giulia, Pacchin Berenice, Pacchin Gabriella, Pacchin Elena, Pacchin Bruna, Cenci Bianca ved. Pacchin Giuseppe, Pacchin Lorenzo, Pacchin Luigino, Pacchin Emilio, Busato Anna Livia o Lidia, Rizzo avv. Silvio quale curatore speciale degli scomparsi Pacchin Giovanni, Pacchin Giuseppe, Pacchin Elena, Pacchin Maria, Pacchin Onelia, tutti e cinque fu Natale; Menegotto Ferruccio, Menegotto Onello o Onelio, Menegotto Rosa e Menegotto Onelia, affinché si costituissero in giudizio all'udienza del giorno 4 ottobre 1989, ad ore 9, con avvertimento che in difetto si procedeva in loro contumacia, perchè si dichiarasse che gli attori Poli Ulia Maria ved. Zanotto per 2/12, Zanotto Pietro per 6/12, Zanotto Antonio, Zanotto Maria Teresa, Zanotto Ornella e Zanotto Marilena per 1/6 ciascuno, in virtù di usucapione, hanno acquistato la piena ed esclusiva proprietà dei beni immobili così censiti nel NCT di Vicenza: Comune di Noventa Vicentina, fg. I - mm. nn. 370 (ex 26b) di are 20.47 - RDL. 231.98 - RAL 61.41; 49 di are 46.02 - RDL 521.56 - RAL 138.06, per una superficie complessiva di are 66.49 - RDL 753.54 - RAL 199.47.

Noventa Vicentina, 20 maggio 1989

Avv. Girolamo Arzenton.

B) che successivamente col medesimo atto sono stati citati anche Menegotto Attilio, Primon Mario, Giusti Luigi e quindi Stella Mario;

C) che in data 6 febbraio 1992 è morto il convenuto Menegotto Attilio, per cui il processo è stato dichiarato interrotto.

Ciò premesso, gli attori, volendo riassumere il processo, chiedono che il pretore di Lonigo voglia fissare l'udienza per la prosecuzione della causa ex art. 303 del CPC, citando nel contempo sempre davanti a lui, con notifica dell'atto di citazione che precede, del presente ricorso e del decreto pretorile, tutti i convenuti e tutti gli eredi di Menegotto Attilio, e comunque tutti gli interessati citati e citandi anche ad integrazione del contraddittorio, affinché si costituiscano in giudizio all'udienza che il pretore fisserà nel pedissequo decreto, ad ore 9 e ss., con avvertimento che in difetto si procederà in loro contumacia, perchè siano accolte le conclusioni di cui alla citazione e quindi si dichiarino che gli attori Poli Ulia Maria ved. Zanotto per 2/12, Zanotto Pietro per 6/12, Zanotto Antonio, Zanotto Maria Teresa, Zanotto Ornella e Zanotto Marilena per 1/12 ciascuno, in virtù di usucapione hanno acquistato la piena ed esclusiva proprietà dei beni immobili così censiti nel NCT di Vicenza: Comune di Noventa Vicentina - fg. I - mm. nn. 370 (ex 26b) di are 20.47 - RDL 231.98 - RAL 61.41; 49 di are 46.02 - RDL 521.56 - RAL 138.06, per una superficie complessiva di are 66.49 - RDL 753.54 - RAL 199.47.

Noventa Vicentina, 3 marzo 1993

Avv. Girolamo Arzenton.

## PRETURA DI LONIGO

Il pretore, letto il ricorso che precede, visti gli art. 303 e 163-bis u. co. del CPC, fissa per la comparizione delle parti avanti a sé l'udienza del 21 dicembre 1994, con termine per la notifica sino al 10 marzo 1994.

Lonigo, 11 marzo 1993

Il pretore: dott. E. Pesenti

Il cancelliere: Borrelli.

C-19140 (A pagamento).

Giusta ordinanza del TAR Lazio, sez. Latina, n. 78 del 4 giugno 1993 si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Langiano Anna Maria rappresentata e difesa dall'avv. Ferdinando Carrocci, presso cui è domiciliata in Latina c/o Avv. Giacomo Pagano, via E. Toti, ha proposto il ricorso n. 1493/92 contro l'ICIAP di Frosinone, contro la Commissione Assegnazione Alloggi Edilizia Pubblica e contro il Comune di Cassino avverso la graduatoria relativa alla assegnazione alloggi nel comune di Cassino pubblicata all'Albo Pretorio il 17 giugno 1992 e sul Bollettino il 9 luglio 1992 nella quale la ricorrente è stata posta al 100° posto non essendole stati riconosciuti punti 9 così motivati:

perde 3 punti per forte sovraffollamento;  
perde 3 punti per alloggio scadente;  
perde 3 punti perchè l'invalidità non raggiunge i 2/3.

La ricorrente impugna l'operato della Commissione sul mancato riconoscimento dei tre punti per alloggio scadente rilevando nell'operato eccesso di potere, violazione di legge, erronei presupposti.

Pontecorvo, 13 luglio 1993

Avv. Ferdinando Carrocci.

S-14188 (A pagamento).

## TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Ricorso di Angelina Cimmino, elett. dom. in Roma, viale Angelico n. 35 presso lo studio dell'avv. Domenico d'Amati, che la rappresenta e difende per mandato in calce al presente atto contro Amministrazione Autonoma delle Poste e Telecomunicazioni, in persona del legale rappresentante ministro pro tempore, dom.to presso l'Avvocatura dello Stato in Roma, via dei Portoghesi n. 12; e nei confronti di Cinzia Della Rocca, dom. in Roma, via Ludovica Albertoni n. 55; per l'annullamento:

1) del provvedimento con il quale la ricorrente è stata esclusa dalla prova orale del concorso di Operatore Specializzato di Esercizio - V livello, bandito dalla Direzione Compartmentale delle Poste e delle Telecomunicazioni per il Lazio con D.M. 3 maggio 1988;

2) del provvedimento con il quale è stata approvata la graduatoria di detto concorso;

3) di ogni altro atto presupposto connesso o conseguente a quelli sopra elencati.

Roma, 13 novembre 1989

Avv. Domenico d'Amati.

S-14204 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto dell'8 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul Credito Italiano, agenzia 13, n. 1400618 di L. 1.790.736, emesso dalla Dolomiti S.p.a., con sede in via A. Torlonia, 19/A, all'ordine di Roberto Urbinati.

Per opposizione giorni quindici.

Roberto Urbinati.

S-14180 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 14 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 328886104 della Banca Nazionale del Lavoro agenzia Ministero degli Esteri di Roma rilasciato da dott. Giovanni Jannuzzi all'ordine di Luigi Caronia di L. 3.000.000 (tre milioni).

Per opposizione giorni quindici.

Luigi Caronia.

S-14205 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Castiglione delle Stiviere, con provvedimento 14 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0031492219 di L. 553.800 emesso sulla Cassa di Risparmio di Parma, agenzia di Asola il 23 giugno 1993 da Calzificio Nuova Virgiliana S.p.a. a favore dell'avv. Alberto Armano.

Castiglione delle Stiviere, 14 luglio 1993

Il collaboratore di cancelleria: S. Inserra.

S-14213 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Portoferraio in data 28 giugno 1993 dichiara l'ammortamento degli assegni bancari di L. 6.800.000 portante il n. 178.053.417 tratto dalla C.R. di Firenze filiale di Portoferraio c/c n. 8697.00 e per l'assegno bancario di L. 1.000.000, portante il n. 0330026227/11 tratto dalla C.R. di Livorno agenzia di Mola, Porta Azzurro, sul c/c n. 02/3801.08/32.

Corsi Giancarlo.

C-19071 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Caltanissetta con decreto 6 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. B910886746-03 emesso il 15 giugno 1993 dalla filiale Sicilcassa di Caltanissetta all'ordine di Scuzzarella Massimiliano autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in mancanza di opposizione.

Massimiliano Scuzzarella.

C-19105 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Si rende noto che il pretore di Reggio Emilia, su ricorso del Credito Emiliano S.p.a., ha pronunciato, con decreto in data 3 aprile 1993 l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 11454029-02 di L. 171.662 tratto a Potenza in data 30 giugno 1991 da T.M.P. Industria Salotti di Tancredi Mario sul c/c n. 11487070 in essere presso la filiale di Potenza della Banca di Lucania S.p.a., all'ordine di Sirteco;

assegno bancario n. 3.256.183/08 di L. 2.781.408, tratto in data 30 luglio 1991 da Sport Life S.r.l. sul c/c n. 21892/00 in essere presso la filiale d'Oristano del Credito Italiano all'ordine di Sirteco S.r.l.;

assegno bancario n. 277643949 di L. 2.481.656, tratto da Donnarumma Raffaele sul c/c n. 27/8186 in essere presso la filiale di Torre del Greco del Banco di Napoli, all'ordine e/o girato a favore di Sirteco S.r.l.,

autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga interposta opposizione.

p. Credito Emiliano S.p.a.: Sabina Patrignani.

C-19112 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Ancona dott. Enrico Giani, il 22 maggio 1993 letto il ricorso che precede, esaminata la documentazione prodotta, visto l'art. 69 del R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario qui di seguito descritto: Assegno di L. 1.955.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e di Ancona emesso dalla Arca a favore della Libreria Fagnani n. 166784727, ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica nonché la notificazione al traente e al trattario.

Autorizza il pagamento in favore del ricorrente Libreria Fagnani Ideale di Paolo Fagnani e C. s.n.c. decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non siano pervenute opposizioni.

Ancona, 2 luglio 1993

Dott. proc. Maurizia Sacchi.

C-19121 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Cittadella con decreto 7 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Serie 21 numero 17477079 di L. 1.630.000, emesso a Cittadella in data 31 maggio 1993 dalla Banca Popolare Veneta, filiale di Cittadella su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane all'ordine di Fussoni Mario.

Il pretore ha altresì disposto che ricorso e decreto siano notificati alla Banca emittente e pubblicati, anche per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed ha autorizzato il pagamento dell'assegno in parola, a favore di Fussoni Mario, decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione e notifiche di che innanzi, salvo opposizione da parte dell'eventuale detentore nel termine innanzi indicato.

Cittadella, 15 luglio 1993

Fussoni Mario.

C-19137 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Busto Arsizio con decreto in data 12 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi in data 9 luglio 1993 dal Banco Lariano:

1) L. 1.000.000 n. 21.17.998.158 intestato a Fina Maria; 2) L. 163.000 n. 21.17.998.159 intestato a Fina Maria; 3) L. 1.000.000 n. 21.17.998.160 intestato a Gallazzi Giovanna; 4) L. 148.000 n. 21.17.998.161 intestato a Gallazzi Giovanna; 5) L. 1.000.000 n. 21.17.998.162 intestato a Fedeli Elisabetta; 6) L. 147.000 n. 21.17.998.163 intestato a Fedeli Elisabetta; 7) L. 1.000.000 n. 21.17.998.164 intestato a Butrico Carmela; 8) L. 104.000 n. 21.17.998.165 intestato a Butrico Carmela; 9) L. 1.000.000 n. 21.17.998.166 intestato a Romagnolo Miranda; 10) L. 140.000 n. 21.17.998.167 intestato a Romagnolo Miranda; 11) L. 1.000.000 n. 21.17.998.168 intestato a Acco Adriana; 12) L. 263.000 n. 21.17.998.169 intestato a Acco Adriana; 13) L. 531.000 n. 21.17.998.170 intestato a Gagliano Anna; 14) L. 1.000.000 n. 21.17.998.171 intestato a De Martini M. Enrica; 15) L. 308.000 n. 21.17.998.172 intestato a De Martini M. Enrica; 16) L. 1.000.000 n. 21.17.998.173 intestato a Trotti Antonella; 17) L. 132.000 n. 21.17.998.174 intestato a Trotti Antonella; 18) L. 1.000.000 n. 21.17.998.175 intestato a Magugliani M. Stella; 19) L. 59.000 n. 21.17.998.176 intestato a Magugliani M. Stella; 20) L. 1.000.000 n. 21.17.998.177 intestato a Candiani Lidia; 21) L. 504.000 n. 21.17.998.178 intestato a Candiani Lidia; 22) L. 522.000 n. 21.17.998.179 intestato a Previato Loretta; 23) L. 1.000.000 n. 21.17.998.180 intestato a Paletti M. Adele; 24) L. 112.000 n. 21.17.998.181 intestato a Paletti M. Adele; 25) L. 1.000.000 n. 21.17.998.182 intestato a Sesso Carla; 26) L. 152.000 n. 21.17.998.183 intestato a Sesso Carla; 27) L. 1.000.000 n. 21.17.998.184 intestato a Cappellato Silvana; 28) L. 13.000 n. 21.17.998.185 intestato a Cappellato Silvana; 29) L. 388.000 n. 21.17.998.186 intestato a Acco Elfide; 30) L. 1.000.000 n. 21.17.998.187 intestato a Facchini Alda; 31) L. 160.000 n. 21.17.998.188 intestato a Facchini Alda; 32) L. 1.000.000 n. 21.17.998.189 intestato a Colombo M. Antonietta; 33) L. 137.000 n. 21.17.998.190 intestato a Colombo M. Antonietta; 34) L. 858.000 n. 21.17.998.191 intestato a Poli Laura; 35) L. 1.000.000 n. 21.17.998.192 intestato a Ghirardi Dario; 36) L. 157.000 n. 21.17.998.193 intestato a Ghirardi Dario; 37) L. 1.000.000 n. 21.17.998.194 intestato a Salerno Pierina; 38) L. 110.000 n. 21.17.998.195 intestato a Salerno Pierina; 39) L. 1.000.000 n. 21.17.998.196 intestato a Pallaro Angelina; 40) L. 132.000 n. 21.17.998.197 intestato a Pallaro Angelina; 41) L. 1.000.000 n. 21.17.998.198 intestato a Pedruzzi Tiziana; 42) L. 124.000 n. 21.17.998.199 intestato a Pedruzzi Tiziana; 43) L. 1.000.000 n. 21.17.998.200 intestato a Chierichetti Sabrina; 44) L. 153.000 n. 21.17.998.201 intestato a Chierichetti Sabrina; 45) L. 1.000.000

n. 21.17.998.202 intestato a Crespi Elena; 46) L. 116.000 n. 21.17.998.203 intestato a Crespi Elena; 47) L. 1.000.000 n. 21.17.998.204 intestato a Borsani Pierina; 48) L. 97.000 n. 21.17.998.205 intestato a Borsani Pierina, autorizzando il pagamento alla S.n.c. Chierichetti & Gallazzi dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè, nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-19144 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Terni con provvedimento del 19 maggio 1993, su ricorso di Natale Virili nato a Terni-Piediluco il 25 dicembre 1939 e residente in Terni-Marmore Voc. Cascata n. 41/A, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 8035507 c/c n. 6277 della Carispo Agenzia di Terni.

Ha ordinato la pubblicazione di detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente ed al trattario, autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Terni, 19 maggio 1993

Avv. Alessandro Dominici.

C-19162 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Sassari, con decreto del 2 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni circolari (tutti con ultima girata a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Sassari col concorso del Controllore) autorizzandone il pagamento alla scadenza di giorni quindici dalla presente pubblicazione, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione:

n. 19 assegni circolari emessi il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Thiesi all'ordine di Ufficio P.T. Thiesi così distinti: n. 4 assegni dal n. 910176336 al n. 910176339 di L. 10.000.000 ciascuno e n. 15 assegni rispondenti ai seguenti numeri e tagli: n. 2010288533 di L. 60.000.000 - n. 1812336489 di L. 3.250.000 - n. 1812336490 di L. 2.614.100 n. 2010288531 di L. 25.000.000 - n. 1910400987 di L. 9.900.000 - n. 1910400988 di L. 9.400.000 - n. 2010288532 di L. 16.000.000 - n. 1910400989 di L. 7.488.323 - n. 910176335 di L. 10.000.000 - n. 1812336497 di L. 4.460.703 - n. 1812336498 di L. 4.981.035 - n. 1812336481 di L. 3.500.000 - n. 2010281110 di L. 11.000.000 - n. 1812336494 di L. 1.899.260 - n. 1710518750 di L. 600.000;

assegno n. 1811858361 di L. 2.880.000 emesso il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Cossoine all'ordine di Ufficio P.T. Thiesi;

n. 3 assegni dal n. 1333441867 al n. 1333441869 di L. 500.000 ciascuno, emessi il 25 marzo 1993 dal Banco di Sardegna di Sassari all'ordine di Ufficio P.T. di Thiesi;

n. 6 assegni dal n. 1910423471 al n. 1910423476 di L. 10.000.000 ciascuno, emessi il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Ardara all'ordine di Ufficio P.T. di Ardara;

n. 3 assegni dal n. 810560805 al n. 810560807 di L. 5.000.000 ciascuno, emessi il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Banari all'ordine di Ufficio P.T. di Banari;

assegno n. 1811850938 di L. 3.000.000 emesso il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Banari all'ordine di Ufficio P.T. Banari;

n. 2 assegni dal n. 611493856 al n. 611493857 di L. 1.000.000 ciascuno, emessi il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Banari all'ordine di Ufficio P.T. di Banari;

n. 2 assegni dal n. 1910424093 al n. 1910424094 di L. 10.000.000 ciascuno, emessi il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Alà dei Sardi intestati al Cassiere Prov.le P.T. di Sassari;

assegno n. 1910424091 di L. 7.200.000 emesso il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Alà dei Sardi all'ordine di Ufficio P.T. di Alà dei Sardi;

assegno n. 1910424092 di L. 9.865.000 emesso il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Alà dei Sardi all'ordine di Ufficio P.T. di Alà dei Sardi;

assegno n. 810579177 di L. 5.000.000 emesso il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Alà dei Sardi all'ordine di Nieddu Itria;

assegno n. 1910399203 di L. 10.000.000 emesso il 29 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Mores all'ordine di Ufficio P.T. Mores;

n. 2 assegni dal n. 1910399206 al n. 1910399207 di L. 10.000.000 ciascuno emessi il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Mores all'ordine di Ufficio P.T. Mores;

assegno n. 0810594212 di L. 5.000.000 emesso il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Mores all'ordine di Ufficio P.T. Mores;

assegno n. 1811871435 di L. 5.000.000 emesso il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Mores all'ordine di Ufficio P.T. Mores;

assegno n. 1910423514 di L. 9.000.000 emesso il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Ittireddu all'ordine di Ufficio P.T. Ittireddu;

assegno n. 1910423515 di L. 7.000.000 emesso il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Ittireddu all'ordine di Ufficio P.T. Ittireddu;

n. 5 assegni emessi il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Siligo all'ordine di Ufficio P.T. di Siligo così distinti: n. 1811860439 di L. 2.000.000 - n. 1811860436 di L. 2.300.000 - n. 1811860438 di L. 4.000.000 - n. 810585169 di L. 5.000.000 - n. 1910425664 di L. 7.000.000;

n. 3 assegni dal n. 0910192672 al n. 0910192674 di L. 10.000.000 ciascuno emessi il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Ploaghe all'ordine di Ufficio P.T. di Ploaghe;

assegno n. 0810194571 di L. 5.000.000 emesso il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Ploaghe all'ordine di Ufficio P.T. di Ploaghe;

assegno n. 1811848505 di L. 3.000.000 emesso il 29 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Cheremule all'ordine di Ufficio P.T. di Cheremule;

n. 7 assegni emessi il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Cheremule all'ordine di Ufficio P.T. Cheremule così distinti: n. 1811848507 di L. 4.000.000 - n. 810599078 di L. 5.000.000 - n. 1811848509 di L. 5.000.000 - n. 810599080 di L. 5.000.000 - n. 1811848510 di L. 1.800.000 - n. 611550274 di L. 1.000.000 - n. 410281679 di L. 100.000;

n. 9 assegni emessi il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Pattada all'ordine di Ufficio P.T. di Pattada così distinti: n. 1910414021 di L. 9.496.562 - n. 1910414024 di L. 10.000.000 - n. 1812355721 di L. 4.700.000 - n. 1910319140 di L. 5.500.000 - n. 1910414025 di L. 7.570.000 - n. 1812355723 di L. 5.000.000 - n. 1812355724 di L. 2.000.000 - n. 2010270256 di L. 15.281.353 - n. 2010270257 di L. 16.407.550;

assegno n. 1811871711 di L. 4.000.000 emesso il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Buddusò all'ordine di Ufficio P.T. Pattada;

n. 4 assegni emessi il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Nughedu S. Nicolò all'ordine di Ufficio P.T. Nughedu S. Nicolò così distinti: n. 1910399255 di L. 10.000.000 - n. 1910399254 di L. 9.000.000 - n. 1811866536 di L. 1.900.000 - n. 1811866537 di L. 1.300.000;

n. 9 assegni di L. 500.000 ciascuno emessi l'8 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Sassari all'ordine di Ufficio P.T. di Nughedu S. Nicolò con i seguenti numeri: 1333440298 - 1333215783 - 13332717559 - 1333215396 - 1333215397 - 1333240228 - 1333480355 - 1333240203 - 1332531613;

n. 7 assegni di L. 500.000 ciascuno emessi dal Banco di Sardegna di Sassari all'ordine di Ufficio P.T. Ozieri così distinti: n. 1332606449 dell'11 dicembre 1992 - n. 1333273603 dell'11 febbraio 1993 - n. 1332650490 del 4 marzo 1993 - n. 1333489387 del 9 aprile 1993 - n. 1333489432 del 9 aprile 1993 - n. 1333489478 del 9 aprile 1993 - n. 1333548374 del 27 aprile 1993;

assegno n. 1812327627 di L. 4.100.000 emesso il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Ozieri all'ordine di Ufficio P.T. Ozieri;

assegno n. 1910415073 di L. 9.310.000 emesso il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Ozieri all'ordine di Cassiere Prov.le P.T. di Sassari con il concorso del Controllore;

n. 20 assegni emessi il 30 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Buddusò all'ordine di Ufficio P.T. di Buddusò così distinti: n. 1910415252 di L. 7.950.775 - n. 1910415255 di L. 10.000.000 - n. 1910415245 di L. 10.000.000 - n. 1910415244 di L. 10.000.000 - n. 1910415254 di L. 10.000.000 - n. 1910415256 di L. 10.000.000 - n. 1910415241 di L. 10.000.000 - n. 1910415243 di L. 10.000.000 - n. 1910415242 di L. 6.290.138 - n. 1910415249 di L. 7.162.200 - n. 1811871722 di L. 4.400.000 - n. 1811871708 di L. 2.500.000 - n. 1811871718 di L. 4.387.125 - n. 1811871716 di L. 4.750.911 - n. 1811871720 di L. 3.000.000 - n. 1811871723 di L. 4.000.000 - n. 1811871709 di L. 2.552.550 - n. 1811871719 di L. 3.037.151 - n. 1811871717 di L. 2.817.463 - n. 1710798521 di L. 973.000;

assegno n. 1333397340 di L. 500.000 emesso il 19 aprile 1993 dal Banco di Sardegna di Sassari all'ordine Ufficio P.T. di Buddusò;

n. 12 assegni di L. 500.000 ciascuno emessi dalla B.N.L. di Ozieri all'ordine di Ufficio P.T. di Ozieri così distinti: n. 279-934968 del 14 aprile 1993 - n. 279-933608 del 25 marzo 1993 - n. 279-933692 del 26 marzo 1993 - n. 279-934733 del 14 aprile 1993 - n. 279-934732 del 14 aprile 1993 - n. 279-934960 del 14 aprile 1993 - n. 279-934765 del 14 aprile 1993 - n. 279-934796 del 14 aprile 1993 - n. 279-935202 del 23 aprile 1993 - n. 279-935264 del 23 aprile 1993 - n. 279-935238 del 23 aprile 1993 - n. 279-935237 del 23 aprile 1993;

assegno n. 7405538866 di L. 9.793.761 emesso il 30 aprile 1993 dal Banco di Napoli di Ozieri all'ordine di Ufficio P.T. di Ozieri;

assegno n. 7405538868 di L. 9.776.089 emesso il 30 aprile 1993 dal Banco di Napoli di Ozieri all'ordine di Ufficio P.T. di Ozieri;

n. 10 assegni emessi il 30 aprile 1993 dalla Banca Popolare di Sassari agenzia di Buddusò per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane all'ordine di Ufficio P.T. Buddusò così distinti: n. 09-13074105 di L. 7.000.000 - n. 09-13074106 di L. 10.000.000 - n. 09-13074107 di L. 10.000.000 - n. 09-13074108 di L. 10.000.000 - n. 09-13074109 di L. 9.052.803 - n. 08-28170334 di L. 3.000.000 - n. 08-28170335 di L. 3.110.000 - n. 08-28170336 di L. 3.725.000 - n. 08-28170337 di L. 4.000.000 - n. 08-28170338 di L. 3.100.000.

Il direttore prov.le P.T. regg.: dott. T. Cossu.

C-19102 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto del 10 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Saracena (CS) il 22 gennaio 1991 per L. 1.780.000, scadenza 30 aprile 1992, da Sisinni Giuseppina e Paladino Giuseppe via Paolina 78 Velletri, a favore dell'Ipam Leasing di Ortona (CH).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Paladino Carmine.

S-14214 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Viareggio, con decreto 29 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale: Firenze 29 gennaio 1991 L. 1.274.000 al 28 luglio 1992 pagherò per questa cambiale in favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. la somma di L. 1.274.000 f.to Sani Mario e Von Aesch Gertrud Maria-Lido di Camaiore via Donatello 53 al solo effetto della cancellazione dell'ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Lucca e ciò dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Dott. proc. Sonia Mancini.

C-19108 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Si rende noto che il pretore di Reggio Emilia, su ricorso del Credito Emiliano S.p.a., ha pronunciato, con decreto in data 24 agosto 1992, l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

vaglia cambiario di L. 6.542.427, emesso a Tolentino il 22 luglio 1986 dal Maglificio Romina S.n.c., con sede in Tolentino (MC), all'ordine della S.I.COM.T. S.r.l. con sede in S. Giovanni in Persiceto (BO), scaduto il 30 aprile 1990;

vaglia cambiario di L. 2.967.560, emesso a Imola il 4 novembre 1986 dalla Effepielle 2 mobili S.r.l. con sede in Zanè (VI), all'ordine della Cefla S.c.r.l. con sede in Imola (BO), scaduto il 30 aprile 1990;

vaglia cambiario di L. 2.967.560, emesso a Imola il 4 novembre 1986 dalla Effepielle 2 mobili S.r.l. con sede in Zanè (VI), all'ordine della Cefla S.c.r.l. con sede in Imola (BO), scaduto il 30 maggio 1990, autorizzando l'Istituto domiciliatario ad accettarne il pagamento trascorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga interposta opposizione.

p. Credito Emiliano S.p.a.  
Un dirigente centrale: Adolfo Bizzocchi

C-19114 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

(*Omissis*)... La signora Ascoli Caterina smarriva la cambiale scaduta il 2 settembre 1985 ...(*Omissis*)... Ancona 2 settembre 1983 L. 2.911.262 al 2 settembre 1985 pagherò per questa cambiale alla Cassa di Risparmio di Ancona ...(*Omissis*)... Il pretore di Ancona ...(*Omissis*)... dichiara l'ammortamento del titolo descritto in domanda (pagherò emesso in Ancona il 7 settembre 1983 per L. 2.911.269 scadenza 2 settembre 1985) ordina la pubblicazione del presente decreto e la notifica al trattario o all'emittente ...(*Omissis*)...

Ancona, 24 giugno 1993

Dott. proc. Corrado Curzi.

C-19122 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto in data 19 maggio 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito vincolato al portatore n. 5000624/2 emesso dalla Carimonte Banca S.p.a. filiale di Parma con intestazione convenzionale Zanlari Gabriele recante un saldo apparente di L. 6.348.022 più interessi, autorizzando il predetto Istituto Bancario a rilasciare il duplicato del libretto al sig. Zanlari Gabriele trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Parma, 23 giugno 1993

Avv. Sergio Andrea Ghiretti.

C-19113 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Cuneo con decreto 26 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 600307/71 emesso dalla Banca Cuneese Lamberti & Meinardi S.p.a. di Cuneo, ora Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, filiale di Cuneo con un saldo di L. 5.016.337 intestato a Lamberti Mirella e Marchetti Marco.

Opposizione novanta giorni.

Cuneo, 24 giugno 1993

L'assistente giudiziario: Bruna Menardo.

C-19118 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Chieti, ha pronunciato in data 23 aprile 1993 l'ammortamento del libretto di risparmio nominativo n. 27766.1 emesso dalla Cassa di Risparmio della provincia di Chieti, filiale di Ortona, portante la somma di L. 5.428.843 e intestato a Francia Anna Dora, autorizzando l'emissione del duplicato decorso novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione dal detentore.

Avv. Tommaso Cieri.

C-19133 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Tortona con decreto in data 29 giugno 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 2573467.4 CT.PO emesso dalla Cariplo filiale di Tortona, intestato Elisabetta Lo Schiavo e Liut Olga con un saldo attuale di L. 5.052.969.

Autorizza il predetto Istituto emittente a rilasciare alla sig.na Lo Schiavo Elisabetta, nata a Lovere (BG) il 15 dicembre 1964 e residente in Tortona, via Opizzoni n. 11, il duplicato del libretto, dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Elisabetta Lo Schiavo.

C-19141 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto del 18 gennaio 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 2845761 denominato Signorato Emma e Discotto Francesco emesso il 7 agosto 1986 dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, agenzia di Soave, di L. 16.021.804, autorizzando il predetto istituto al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Signorato Emma - Discotto Francesco.

C-19143 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto 2 giugno 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario n. 1100030/6 cat. 02 denominato Furlanetto Italo con un saldo di L. 14.084.223 rilasciato dalla Banca del Monte di Lombardia, agenzia di Montebello della Battaglia, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di centoventi giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Montebello della Battaglia, 10 luglio 1993

Tamai Pierina.

C-19145 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Cuneo, con decreto del 20 aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 023759/91 della Cassa Rurale ed Artigiana di Boves riportante un saldo di L. 11.291.741 intestato a Tecco Walter di Giovanni n. 3.05.66 Casa Tecco n. 8 12012 S. Anna Boves.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Gian Maria Lazzari.

C-19161 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto dell'11 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito Centrobanca al portatore n. 1071597 a motto Tirelli Elda, emesso dalla Banca Agricola Mantovana, filiale di Moglia recante il saldo di L. 34.492.874.

Opposizione nei termini di legge.

p. Banca Agricola Mantovana: dott. Merlini.

B-921 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

In data 24 giugno 1993 il presidente del Tribunale di Milano ha dichiarato l'ammortamento a favore del sig. Federico Di Seri di Cesate, via Bergamo 10, dei seguenti certificati azionari della Banca Mediterranea di Credito S.p.a. incorporata nel Credito Italiano S.p.a. con sede in Genova:

n. 0053 di n. 3.000 azioni da L. 1.000 cad. nom. L. 3.000.000;

n. 0054 di n. 3.096 azioni da L. 1.000 cad. nom. L. 3.096.000,

in totale n. 6.096 azioni per un valore complessivo di L. 6.096.000, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in difetto di opposizione del dentore da notificarsi a Federico Di Seri.

Avv. Mario Zanfagna.

M-7143 (A pagamento).

**Ammortamento buono fruttifero**

Il presidente del Tribunale di Cosenza ha dichiarato l'ammortamento del buono fruttifero n. 4115561168 del Banco di Roma di Cosenza di L. 35.000.000.

Dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Fuscaldo, 3 luglio 1993

Del Vecchio Angelo.

C-19128 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 17 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Anessi Eugenio, Maria, nato a Padova il 18 aprile 1965 e Anessi Giovanni, Giuliano, nato ad Iseo (Brescia) il 18 giugno 1976, entrambi residenti ad Iseo (Brescia) in via Risorgimento Trav. IX, n. 4, ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per aggiungere al proprio il cognome «Pessina».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Iseo, 15 luglio 1993

Eugenio Anessi - Orazio Anessi - Maria Rosa Pessina.

S-14212 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 5 dicembre 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante la signora Zamichele Maria nata a Rivoltella il 16 agosto 1922, residente a Desenzano del Garda, in via Bonata, n. 6, a sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per conservare il nome di «Zamichele Maria», che è servito sempre ad individuarla.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Desenzano del Garda, 30 giugno 1993

Zamichele Maria.

C-19123 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 22 aprile 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante il signor Zamichele Pietro nato a Rivoltella il 17 novembre 1927, residente a Desenzano del Garda, via Selva n. 1, a sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per conservare il nome di «Zamichele Pietrô», che è servito sempre ad individuarla.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Desenzano del Garda, 30 giugno 1993

Zamichele Pietro.

C-19124 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 17 giugno 1993 ha autorizzato Saba Luciano nato a Gallipoli il 22 gennaio 1935 e Saba Lucia, Addolorata nata a Gallipoli il 3 febbraio 1939, entrambi residenti a Gallipoli, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del cognome «Saba» in quello di «Solombrino» in modo che, per l'avvenire si possano chiamare Solombrino Luciano e Solombrino Lucia, Addolorata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 13 luglio 1993

Saba Luciano - Saba Lucia, Addolorata.

C-19146 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 7 giugno 1993 ha autorizzato Secco Ermanno, Antonio, Luigi, nato a San Daniele del Friuli il 18 luglio 1964; Secco Stefano, Edoardo, nato a San Daniele del

Friuli il 4 settembre 1965; Secco Gabriele, Federico, nato a San Daniele del Friuli il 29 agosto 1967, tutti ivi residenti, a cambiare il cognome da «Secco» a «Secco Spilimbergo».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

San Daniele del Friuli, 22 giugno 1993

Secco Ermanno Antonio, Luigi  
Secco Stefano Edoardo  
Secco Gabriele Federico

C-19160 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto 24 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Motta Luca nato a Bergamo il 13 marzo 1993 e residente a Bonate Sopra (BG), via Milano, 16 ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 per il cambiamento del nome «Luca» con quello di «Giuseppe».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Bonate Sopra, 9 luglio 1993

Motta Luciano - Zanne Carla.

M-7142 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Visto il decreto in data 18 febbraio 1993 della procura generale della Repubblica presso la Corte di appello degli Abruzzi dell'Aquila, i sottoscritti coniugi Riccione Pompeo Marco e Paganelli Maria Gigliola richiedono l'autorizzazione a cambiare il nome del minore «Jairo» in quello di «Hairo».

Furci, 12 luglio 1993

Riccione Pompeo Marco - Paganelli Maria Gigliola.

C-19103 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. n. 1238 con decreto in data 6 giugno 1992, la pubblicazione dell'istanza con la quale Buzzi Maria, nata a Pescara il 23 agosto 1966 residente in Pescara, via Malagrida n. 3, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Maria» in quello di «Maria Claudia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 11 luglio 1993

Maria Claudia Buzzi.

C-19104 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 9 luglio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Fraioli Moussa, nato a Wadi-El Karm (Libano) il 10 settembre 1990 (atto trascritto al Comune di Frosinone p. 2<sup>a</sup> serie b n. 4/93) e residente in Frosinone, venga autorizzato a cambiare il nome in «Francesco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Frosinone, 12 luglio 1993

Attilio Fraioli - Giustina Simonelli.

C-19110 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 34/93 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante il sig. Ruffoni Uberto nato a Desenzano d/Garda il 18 aprile 1928 e ivi residente in viale Venezia n. 20/B ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 per il cambiamento del nome «Uberto» in Umberto».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Desenzano d/Garda, 30 giugno 1993

Ruffoni Umberto.

C-19125 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto in data 10 giugno 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Mereu Maria Salvatora, nata a Urzulei il 14 agosto 1962 residente in Urzulei, via Risorgimento n. 36 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Maria Salvatora» in «Torinda» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Urzulei, 14 luglio 1993

Maria Salvatora Mereu.

C-19126 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Reggio Calabria, con provvedimento del 10 luglio 1993 ha autorizzato i coniugi Reitano Domenico e Fulco Giovanna, residenti in S. Pietro di Fiumara (RC), via Cianci, 18 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della figlia «Sonila» nata a Tirana il 12 aprile 1982, con quello unico e composto di «Maria Grazia».

Fiumara, 13 luglio 1993

Reitano Domenico - Fulco Giovanna.

C-19135 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 24 maggio 1993 ha autorizzato i coniugi Siniscalchi Sandro e Tonti Maria Grazia, residenti a Osimo (AN), via Flaminia II n. 85/A a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore «Manuel» nato in Fano il 21 giugno 1990, in quello di «Francesco», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ancona, 21 giugno 1993

Siniscalchi Sandro - Tonti Maria Grazia.

C-19138 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 18 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Motta Vito e Gurgone Francesca hanno chiesto il cambiamento del nome da «Maria, Patrizia» a «Patrizia, Maria» nei confronti della figlia minore Motta Maria, Patrizia nata a Catania il 1° novembre 1976 residente a Mascalcucia (CT) si da chiamarsi in avvenire Motta Patrizia, Maria.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Motta Vito - Gurgone Francesca.

C-19149 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Letta l'istanza datata 8 marzo 1993 presentata da Gamper Hans-Peteur nato a Naturno il 4 febbraio 1957 e ivi residente, via Stazione n. 7, con la quale chiede di cambiare il proprio nome da «Hans-Peter» in «Hanspeter», con l'invito, a chiunque vi abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla data di detta inserzione o dall'ultima affissione dell'avviso all'Albo Pretorio di cui appresso.

Gamper Hans-Peter.

C-19150 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 31 marzo 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome «Moretti Antonia Tania», nata a Como il 4 maggio 1973 e residente a Como in via Bastiglia n. 5, in quello di «Tania Antonia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Como, 7 luglio 1993

Moretti Antonia Tania.

C-19163 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Dichiarazione di morte presunta**  
Tribunale di Cagliari

Il 4 giugno 1993 Floris Chiarina ha presentato ricorso n. 445/93 V.G. per la dichiarazione di morte presunta di Cancedda Italo scomparso il 1º maggio 1983.

Chiunque abbia avuto notizie dello scomparso è pregato di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Angioletta Orrù.

S-14206 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

**Dichiarazione di morte presunta**

Il giorno 6 aprile 1982 il singor Cesare Augusto Venettoni (detto anche Armando), nato a Montorio Romano (Roma) il 10 ottobre 1897, lasciava la propria abitazione senza farvi più ritorno e senza dare più notizie di sé.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale civile di Roma - Ufficio provvedimenti speciali (vol. 1259/93) entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Antonio Venettoni.

S-14195 (A pagamento).

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Como in data 27 febbraio 1993 ha dichiarato la morte presunta di Marzorati Teresina nata a Villa Guardia il 30 aprile 1942 nel giorno 1º luglio 1976.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-19165 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

È in corso avanti il Tribunale di Sciacca procedimento per dichiarare la morte presunta di Sicardi Antonino Pietro, nato ad Alessandria della Rocca (AG) il 30 agosto 1938, già ivi residente e scomparso del 3 ottobre 1982.

Chi abbia notizie le comunichi al Tribunale entro sei mesi.

Dott. proc. Roberto Trizzino.

C-18552 (A pagamento - Dalla G.U. n. 163).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Ad istanza delle germane Menichini Carmela ed Adelaide, è stato proposto ricorso per la dichiarazione di morte presunta del sig. Menichini Francesco, nato a Napoli il 28 marzo 1953, fu Menichini Alfonso e fu Tavernier Assunta, allontanatosi dalla propria abitazione in Torre del Greco - S. Maria La Bruna alla via Nuova Trecase n. 38 il giorno 26 aprile 1980.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a comunicarle al Tribunale di Napoli I Sezione Civile.

Menichini Carmela.

C-13751 (A pagamento - Dalla G.U. n. 164).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Lo scrivente avv. Pierluigi Buzzanca, via Matris Domini n. 21, rende noto che è stata presentata al Tribunale di Bergamo istanza per ottenere la dichiarazione di morte presunta di Grassi Luigi nato a Bergamo il 24 settembre 1905 e residente in Casnigo (BG) presso la casa di riposo S. Giuseppe fino al 4 maggio 1983, giorno in cui si allontanava dall'istituto predetto, senza più rientrarvi e senza da allora dare più notizie di sé.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è pregato di farle pervenire al Tribunale di Bergamo entro sei mesi.

Bergamo, 28 giugno 1993

Avv. Pierluigi Buzzanca.

C-18586 (A pagamento - Dalla G.U. n. 164).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**COMUNE DI FIDENZA**

*Avviso di asta pubblica  
per alienazione di terreno comunale*

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. 20 del 2 marzo 1993, esecutiva, avvisa che il giorno 15 settembre 1993, a ore 9, presso la sede comunale, in Fidenza, in piazza G. Garibaldi n. 1, innanzi al medesimo o suo delegato, si esperirà asta pubblica per la vendita di terreno di proprietà del comune di Fidenza, sito alla periferia NE del capoluogo, censito nel N.C.T. di Fidenza al foglio 46, cor mappali 22 e 226 della superficie di a. 37.55, classificato dal vigente piano regolatore generale quale zona di completamento per insedia-

menti produttivi, la cui utilizzazione edificatoria è disciplinata dall'art. 35 delle norme di attuazione dello stesso piano, per il prezzo di base di L. 168.975.000, con onere del deposito di L. 17.000.000 per cauzione e di L. 25.000.000 per spese contrattuali.

L'asta sarà disciplinata dalle norme per l'amministrazione e l'alienazione di beni immobili dello Stato e dalle clausole di questo avviso; verrà esperita con il metodo delle offerte segrete in aumento (art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827) e sarà aggiudicata al concorrente offerente il maggior prezzo rispetto al prezzo base d'asta indicato.

L'asta sarà aggiudicata anche se sia presentata una sola offerta, purché in aumento. Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

Chi intenda concorrere all'asta dovrà far pervenire al Comune di Fidenza, piazza Garibaldi n. 1:

a) offerta redatta su carta bollata, sottoscritta con firma estesa e leggibile, con la dichiarazione del prezzo offerto in cifre ed in lettere, con indicazione di nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e numero di codice fiscale dell'offerente ovvero, se questo sia soggetto dotato di personalità giuridica, dell'esatta denominazione o ragione sociale di esso, quale risulta dai registri della cancelleria del tribunale o della camera di commercio ovvero dall'atto costitutivo ed il relativo numero di codice fiscale, nonché del nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante; la stessa dovrà essere chiusa in apposita busta, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Offerta per acquisto di terreno nell'insediamento Carzole»;

b) deposito cauzionale dell'importo di L. 17.000.000, mediante assegno circolare intestato al tesoriere comunale - Cassa di Risparmio di Parma, filiale di Fidenza ovvero mediante ricevuta dello stesso tesoriere comprovante l'avvenuto versamento, in numerario, presso di esso;

c) deposito per spese contrattuali dell'importo di L. 25.000.000, da costituire nel modo anzidetto.

L'offerta sub a), inclusa in apposita busta ed i documenti sub b) e c) dovranno essere inseriti in un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere riportato il mittente e l'indicazione «Offerta per acquisto di terreno nell'insediamento Carzole». Il plico, indirizzato al comune di Fidenza, dovrà pervenire all'ente, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 settembre 1993.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente se, per qualsiasi motivo, esso non pervenga in tempo utile.

Il verbale di aggiudicazione non avrà efficacia di contratto; tuttavia l'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario. Il contratto di compravendita verrà stipulato entro novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato interamente (dedotto l'importo già versato a titolo di garanzia e trattenuto al momento dell'aggiudicazione e maggiorato dell'I.V.A.) alla stipulazione del rogito.

Le spese per il trasferimento (stipilazione, registrazione, trascrizione e voltura) nonché quelle inerenti il procedimento d'asta (pubblicazione di questo avviso, stesura del verbale di aggiudicazione, ecc.) saranno a carico dell'acquirente.

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso l'ufficio contratti del comune di Fidenza.

Fidenza, 2 luglio 1993

Il sindaco: dott. ing. Massimo Tedeschi.

C-19095 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 16 aprile 1993 è stata espletata con il sistema art. 1, lett. d) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di emergenza da effettuare sulle strade e relative infrastrutture, nonché sui sistemi fognanti di pertinenza del Comune di Roma, ubicate nell'ambito delle Circ.ni dalla XI alla XX, anni 1993-94-95, alla quale sono state invitate n. 274 imprese ed hanno partecipato n. 165 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata Garofalo Ugo Salvatore con il ribasso del 34,342% sull'importo di L. 3.320.000.000.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune, (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 2 luglio 1993 al 5 agosto 1993 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore  
Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-14181 (A pagamento).

### S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 16 giugno 1993 è stata espletata con il sistema art. 1, lett. d) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di nomenclatura stradale e numerazione civica delle vie, piazze, spazi pubblici del territorio comunale mediante l'impiego di targhe toponomastiche e numeri civici realizzati in alluminio rifrangente, anni 1993-94-95, alla quale sono state invitate n. 37 imprese ed hanno partecipato n. 31 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata A.T.I. Segnaletica Industriale Stradale Capogruppo con il ribasso del 29,02% sull'importo di L. 1.638.000.000.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune, (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 2 luglio 1993 al 5 agosto 1993 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore  
Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-14182 (A pagamento).

### S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 16 giugno 1993 è stata espletata con il sistema art. 1, lett. d) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici comunali, lotto 2/A, alla quale sono state invitate n. 211 imprese ed hanno partecipato n. 108 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata Orion S.r.l. con il ribasso del 35,797% sull'importo di L. 4.263.860.000.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune, (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 26 luglio 1993 al 5 agosto 1993 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore  
Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-14183 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 16 aprile 1993 è stata espletata con il sistema art. 1, lett. d) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di manutenzione straordinaria Caserma VV.FF. di proprietà del Comune di Roma, alla quale sono state invitate n. 335 imprese ed hanno partecipato n. 202 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata E.G.A. S.n.c. con il ribasso del 35,968% sull'importo di L. 1.691.490.385.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune, (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 26 luglio 1993 al 5 agosto 1993 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore  
Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-14184 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 16 aprile 1993 è stata espletata con il sistema art. 1, lett. d) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di nomenclatura e numerazione civica delle vie, piazze, spazi pubblici del territorio comunale mediante l'impiego di targhe toponomastiche e numeri civici realizzati in marmo, anni 1993-94-95, alla quale sono state invitate n. 4 imprese ed hanno partecipato n. 3 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata Consorzio Cooperative Costruzioni con il ribasso del 3,04% sull'importo di L. 1.638.000.000.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune, (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 26 luglio 1993 al 5 agosto 1993 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore  
Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-14185 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 5 maggio 1993 è stata espletata con il sistema art. 1, lett. d) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di manutenzione sistemi di smaltimento acque meteoriche delle opere d'arte stradali di rilievo (ponti, cavalcavia, sottovia, ecc.) e delle strutture viarie pertinenti, nonché manutenzione relativi giunti di impalcato, anni 1993-94-95, alla quale sono state invitate n. 206 imprese ed hanno partecipato n. 119 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata A.T.I. Martella Cristoforo Capogruppo con il ribasso del 34,676% sull'importo di L. 2.550.000.000.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune, (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 26 luglio 1993 al 5 agosto 1993 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore  
Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-14186 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 29 marzo 1993 è stata espletata con il sistema art. 1, lett. d) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati di proprietà od in uso al Comune di Roma ricadenti nel territorio della Circ.ne XVI, anni 1993-94-95, alla quale sono state invitate n. 280 imprese ed hanno partecipato n. 176 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata Dell'Aquila Mario con il ribasso del 34,866% sull'importo di L. 2.798.319.327.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune, (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 26 luglio 1993 al 5 agosto 1993 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore  
Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-14187 (A pagamento).

**COMUNE DI PRATA SANNITA**  
(Provincia di Caserta)

*Bando di gara per l'appalto, mediante licitazione privata (da tenersi col metodo di cui all'art. 1, lettera d), e art. 4 della legge n. 14/73), dei lavori di realizzazione, nell'ambito del risanamento e della tutela ambientale del fiume Volturno, delle opere di disinquinamento del fiume Lete nei comuni di Prata Sannita e di Pratella. 1° lotto esecutivo. Importo a base di asta L. 3.160.307.906.*

In esecuzione della delibera di G.M. n. 203 del 1° luglio 1993, resa immediatamente eseguibile, è stata indetta gara di licitazione privata col metodo e per l'appalto dei lavori sopra specificati unitamente all'importo a base d'asta, e l'opera, da realizzare in tenimento dei comuni di Prata Sannita e di Pratella (CE) ha le caratteristiche generali di opere fognarie ed impianto di depurazione ed è costituita dal lavoro prevalente di costruzione di collettori fognari ed opere similari, per i

quali è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10A per L. 3.000.000.000, e dalle opere scorponabili seguenti: impiantistica relativa ad opere civili e ad opere elettromeccaniche per le quali è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12A per L. 750.000.000.

Il primo lotto esecutivo prevede complete le opere per ambedue i comuni e i lavori, ai sensi dell'art. 28 del capitolato di appalto, devono essere eseguiti entro diciotto mesi dalla consegna che sarà disposta subito dopo l'aggiudicazione.

L'opera è finanziata con contributi in conto capitale (L. 2.000.000.000 ai sensi della legge n. 305/89, decreto ministeriale 28 dicembre 1991, e L. 2.000.000.000 con fondi CEE-FERS, delibera della giunta regionale Campania n. 1762 del 22 aprile 1993, e i pagamenti avverranno per SS.AA.LL. di L. 600.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese individuali, anche le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di imprese, e in questo caso trova applicazione la norma di cui all'art. 21 della legge n. 584/77.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare con dichiarazione in bollo e con riserva di successiva prova:

- 1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) di essere iscritto all'A.N.C. per le categorie 10A e 12A per rispettive L. 3.000.000.000 e L. 750.000.000;
- 3) di essere in possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91;
- 4) di avere la capacità economico-finanziaria da provarsi poi in sede di gara con le referenze di cui alle lettere a), b) e c) di cui all'art. 17 della legge n. 584/77;
- 5) di avere la capacità tecnica, da provarsi poi in sede di gara coi documenti di cui alle lettere a), b), c), d), ed e) dell'art. 18 della legge n. 584/77;
- 6) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge n. 584/77;
- 7) di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 55/90.

Sempre nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà dichiarare di accettare, in caso di aggiudicazione, l'esecuzione dei lavori di primo lotto anche così come saranno definiti nella variante in corso per una diversa ubicazione e un diverso dimensionamento dell'impianto di depurazione, e di pagare, altresì le spese di pubblicazione del bando di gara.

Per le associazioni temporanee di imprese si applica la normativa di cui all'art. 21 della legge n. 584/77.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi e all'impresa capogruppo e alle imprese mandanti.

L'amministrazione non si avvale della procedura di cui all'art. 2-bis della legge 155/89 per l'individuazione dell'offerta anomala.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le norme di cui alla legge n. 93/68 ed alla legge n. 741/81, per cui la stessa dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o con fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da compagnie assicuratrici a ciò autorizzate dalla vigente normativa, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Per la presentazione delle domande e delle offerte viene disposta la riduzione dei termini al fine di evitare la revoca dei finanziamenti.

Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente bando ai sensi di legge, e le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto, e dovranno essere spedite al seguente indirizzo: Comune di Prata Sannita, via Cantone, c.a.p. 81010 Prata Sannita (Caserta).

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 12 agosto 1993 e l'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta immediatamente prima della gara, offerta che dovrà specificare di tener conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Si dà atto che sul progetto in parola occorre acquisire il parere della U.S.L. competente per territorio.

Il presente bando viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul Bollettino ufficiale della Regione Campania e su due quotidiani a diffusione nazionale.

Prata Sannita, 12 luglio 1993

Il sindaco: dott. Michele Sangiuliano.

S-14191 (A pagamento).

**SVEI - S.p.a.**

**IRITECNA - Gruppo IRI**

Stazione appaltante in nome e per conto del Consorzio obbligatorio per l'impianto, la gestione e lo sviluppo dell'area per la ricerca scientifica e tecnologica della Provincia di Trieste

*Bando di gara per licitazione privata*

1. La SVEI S.p.a., con sede in Roma, via Antonio Vivaldi n. 12 (telefono 06/860951, telex 624632 SVEI I, telefax 06/86202496), quale Stazione appaltante in nome e per conto del Consorzio obbligatorio per l'impianto, la gestione e lo sviluppo dell'area per la ricerca scientifica e tecnologica della Provincia di Trieste, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, indirà una licitazione privata, per l'appalto, nell'ambito del Progetto generale per l'impianto dell'area di ricerca, dei lavori per la realizzazione nel Comprensorio di Padriciano - Trieste, delle opere del terzo lotto F.I.O., secondo stralcio, consistenti in opere di sistemazione esterna, di viabilità e relativi impianti.

2. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 21 luglio 1993.

3. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 29, secondo comma, punto 1) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Non saranno ammesse offerte in aumento.

4A. Le opere oggetto dell'appalto saranno eseguite nel comprensorio dell'ex Campo profughi - Padriciano 99 - Trieste.

4B. Progetto generale per l'impianto dell'Area di ricerca — terzo lotto F.I.O. - secondo stralcio — realizzazione di opere di sistemazione esterna, di viabilità e relativi impianti.

4C. L'importo a base d'asta dell'appalto ammonta a L. 1.808.527.746. Si precisa che nel presente appalto la categoria prevalente è la 6 per un importo di L. 1.338.004.766 (classifica ANC L. 3.000 milioni).

Le principali opere che si intendono scorponabili sono:

impianto illuminazione esterna: importo L. 370.401.900, categoria 16L, classifica lire 750 milioni;

opere a verde: importo L. 100.121.080, cat. 11, classifica lire 150 milioni.

5. Il termine di esecuzione è di mesi dodici dalla data del verbale di consegna.

6. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare all'atto della stipula del contratto di appalto una cauzione corrispondente al 5% dell'importo netto d'appalto sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa, secondo le norme che regolano le cauzioni relative alle opere pubbliche.

Sugli importi versati a titolo di acconto, al lordo delle trattenute da operarsi a titolo di recupero dell'anticipazione, saranno effettuate ritenute del 5% a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti e dello 0,5% per infortuni.

7. Il presente appalto è finanziato con i fondi di cui alla delibera C.I.P.E. del 22 aprile 1985, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 80 del 3 aprile 1985, con fondi concessi dalla Banca Europea degli investimenti con delibera del C.d.a. del 22 febbraio 1981 e con fondi del bilancio del Consorzio dell'area di ricerca.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno fatti all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in conto del corrispettivo d'appalto nelle rate stabilite dal capitolato speciale d'appalto e con l'osservanza della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

8. Possono chiedere di essere ammesse a partecipare imprese singole, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese o imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse, qualificata capogruppo, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa partecipante ad un raggruppamento di imprese non potrà partecipare individualmente alla gara. È esclusa altresì la possibilità di partecipare a più raggruppamenti pena la esclusione degli stessi.

9. Trascorso il termine di centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta, l'impresa avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

10. All'offerta dovrà essere allegata l'indicazione dei lavori che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sarà obbligo dell'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori e cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti con l'indicazione delle trattenute a garanzia effettuate.

11. È ammessa la partecipazione di imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

12. Le domande di partecipazione saranno ricevute fino alle ore 12 del giorno 1° settembre 1993. Queste dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana ed inviate esclusivamente a mezzo del servizio postale statale o agenzia autorizzata a SVEI S.p.a., via Antonio Vivaldi n. 12, 00199 Roma.

13. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro e non oltre centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

14. Nella domanda di partecipazione le imprese interessate dovranno indicare con dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (o in albi e liste equivalenti per i concorrenti stranieri) nella categoria 6 per importo pari a L. 3.000 milioni.

Nel caso di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ciascuna impresa associata dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà raggiungere nel complesso una iscrizione pari all'importo globale del presente appalto.

Nel caso di raggruppamento di imprese costituito ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, l'esecuzione delle opere che si intendono scorporabili ai sensi del precedente punto 4C sarà assunta da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica corrispondente;

b) l'inesistenza di tutte, nessuna eccettuata, le cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, maturata nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a L. 2.700.000.000;

d) il costo del personale dipendente riferito al quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui alla precedente lettera c);

e) l'inesistenza di forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

Nel caso di imprese riunite le indicazioni sopramenzionate dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti di cui ai precedenti punti c) e d) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà tuttavia possedere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente per l'intero raggruppamento.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti di cui ai precedenti punti c) e d) dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente mentre, nelle categorie scorporate, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

15. Le richieste d'invito non vincolano la stazione appaltante. Per eventuali ulteriori informazioni di carattere tecnico ed amministrativo rivolgersi all'indirizzo di cui al precedente punto 12.

16. Sono ammesse le domande di partecipazione presentate ai sensi dell'art. 14, sesto comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, purché siano confermate per lettera spedita prima della scadenza del termine stabilito dal precedente punto 12 del presente bando e contengano le indicazioni di cui al punto 14.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Moriconi.

S-14198 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale di commissariato

### Bando di gara

La Direzione generale commissariato difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese con procedura accelerata per soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà in data 23 settembre 1993 presso l'Ufficio approvvigionamenti materiale di commissariato, via Vincenzo Monti n. 59, 20145 Milano, telefono 02/48195709, intende approvvigionare:

n. 460.000 camicie maniche lunghe, tessuto cotone poliestere kaki chiaro, quattro lotti;

n. 10.000 camicie bianche maniche lunghe, tessuto cotone poliestere, un lotto;

n. 3.000 camicie bianche senza colletto, un lotto;

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della CEE. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centocinquanta giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il 1° settembre 1993 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma uno, lettere a), b), d) e 12; 13 comma uno, lettere a), c); 14 comma uno, lettere a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le suddette imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare — per telegramma, telefono, telex o telecopia — la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato. Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma uno, lettere a), b), d), e), ed all'art. 12 del citato decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'impresa stessa.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziario-economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione difesa.

Le domande in carta legale qualora formate in Italia e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della difesa - Direzione generale di commissariato, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono. Possono partecipare oltre imprese tessitrici/confezioniste anche imprese esclusivamente tessitrici o confezioniste.

In conseguenza, le imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo devono indicare nella domanda di partecipazione alla gara, l'impresa cui affideranno in subfornitura la fasi di lavorazione mancanti. Predetto subfornitore dovrà essere confermato anche nell'offerta. Il cambio del subfornitore non è consentito. Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese italiane confezioniste dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle FF.AA. di cui all'art. 28 del testo unico 18 giugno 1931, n. 773.

Le imprese non italiane confezioniste dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militari negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi. Sulla idoneità delle imprese deciderà insindacabilmente questo Ministero.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte di norma congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 13 settembre 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale, telefono 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 19 luglio 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale - Ammiraglio ispettore (CM):  
Benedetto Cipollaro

S-14200 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Direzione generale di commissariato

La Direzione generale commissariato difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data 30 settembre 1993 presso l'Ufficio approvvigionamenti materiali di commissariato, via Vincenzo Monti n. 59, 20145 Milano, telefono 02/48195709, intende approvvigionare in danno di impresa risultata inadempiente i seguenti materiali:

a) n. 150.000 camicie a maniche lunghe in tessuto in mista cotone-fibra poliestere di colore kaki chiaro, mod. 85, in tre lotti da n. 50.000 camicie ciascuno;

b) n. 10.000 camicie bianche a maniche lunghe senza colletto, in unico lotto;

c) n. 15.000 tute sportive di cui n. 3.000 per esigenze M.M. e n. 12.000 per esigenze A.M., in unico lotto;

d) n. 5.500 sottocombinazioni da volo a due pezzi, di cui n. 1.500 per esigenze M.M. e n. 4.000 per esigenze A.M., in unico lotto.

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della CEE. È esclusa l'impresa in danno della quale viene effettuato il presente acquisto.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centocinquanta giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 2 settembre 1993 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma uno, lettere a), b), d), e); 12; 13, comma uno, lettere a), c) e all'art. 14, comma uno, lettere a) e b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le suddette imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare — per telegramma, telefono, telex o telecopia — la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma uno, lettere a), b), d), e), ed all'art. 12 del citato decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'impresa stessa.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziario-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione difesa.

Le domande, in carta legale qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della difesa - Direzione generale di commissariato, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Possono partecipare le imprese tessitrici/confezioniste.

Possono, inoltre, partecipare imprese esclusivamente produttrici di tessuto e/o imprese esclusivamente confezioniste; dette imprese dovranno indicare nella domanda di ammissione a gara l'impresa cui si impegnano di affidare in subfornitura rispettivamente l'esecuzione della confezione o della tessitura.

Il subfornitore indicato come sopra detto dovrà essere confermato anche nell'offerta.

Il cambio del subfornitore non è consentito. Sull'idoneità delle imprese deciderà insindacabilmente questo Ministero.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte di norma congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Le imprese italiane confezioniste, inoltre, limitatamente alle provviste di camicie dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle forze armate, di cui all'art. 28 del testo unico 18 giugno 1931, n. 773.

Le imprese non italiane confezioniste, limitatamente alle provviste di camicie, dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militari negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi. Le lettere d'invito saranno spedite entro il 16 settembre 1993. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale, telefono 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 19 luglio 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale - Ammiraglio ispettore (CM):  
Benedetto Cipollaro

S-14201 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto Superiore di Sanità

*Bando di gara*  
(ai sensi della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992)

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità - Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299, 00161 Roma, telefono 4990, telex 610071, telefax 4469938.

2. Categoria di servizio e descrizione: 1. (manutenzione triennale degli impianti elevatori nel complesso dell'Istituto Superiore di Sanità).

3. Luogo di esecuzione: Istituto Superiore di Sanità.

4. Requisiti professionali: certificato in originale (o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968) d'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 5d1 (importo minimo L. 750.000.000). Per i paesi C.E.E. potrà essere prodotto documento equivalente.

5. Natura del servizio: indivisibile.

6. —

7. —

8. Durata del contratto: Triennale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori eventualmente aggiudicatario: l'aggiudicazione potrà avvenire a favore di imprese temporaneamente riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese.

10.a) Giustificazione ricorso procedura accelerata: necessità di stipulare entro settembre 1993 al fine di assicurare la continuità del servizio di manutenzione degli impianti elevatori dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 23 agosto 1993;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, Div. VIII, Contratti;

d) lingua in cui deve essere redatta la domanda: lingua italiana;

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10) sub b).

12. Forme di garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità di cui alla lettera invito.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, ai sensi degli articoli 29, 30 e 31 della Direttiva del 18 giugno 1992, n. 92/50/CEE:

dichiarazione successivamente verificabile di non trovarsi in alcuna delle seguenti condizioni: fallimento, liquidazione, cessione attività o concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, mancata osservanza obblighi contributivi, false dichiarazioni;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o professionale con indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare l'impresa;

idonea referenza bancaria costituita da dichiarazione indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità per tramite dell'impresa, nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'impresa stessa in relazione all'onere discendente dal «servizio»;

l'elenco dei principali servizi similari effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici.

14. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera b) della direttiva n. 92/50/CEE, vale a dire a favore del prezzo più basso.

15. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

16. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 20 luglio 1993.

p. Istituto Superiore di Sanità  
Il direttore dei servizi amministrativi e del personale:  
(firma illeggibile)

S-14203 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti**

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova difesa del primo e secondo braccio del molo foraneo, secondo il Piano Regolatore vigente nel Porto di Santa Maria di Leuca (LE), Comune di Castrignano del Capo.

Importo a base di appalto L. 7.958.000.000.

Tempo di esecuzione: mesi venticinque dalla data di consegna.

La cauzione è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La spesa graverà sul cap. 7501 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici, autorizzato dal Ministero del Tesoro ad assumere impegni a carattere pluriennale, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni. I pagamenti verranno disposti nei limiti delle disponibilità annuali in termini di cassa secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 ed integrato dall'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa o delle Imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 14 settembre 1993, al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti DIV.1/AC - via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telefax 0684826111, tel. 06/84824160) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Nella domanda il concorrente dovrà indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, il possesso dei seguenti requisiti (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91):

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, per le imprese aventi sede in Italia, nella categoria 13/A per importo non inferiore a 9 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Stati della CEE devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

2) idonee referenze bancarie;

3) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

4) elenco dei mezzi d'opera, terrestri e marittimi, specificandone le caratteristiche, e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando:

5) cifra d'affari, globale ed in lavori, dell'Impresa pari, rispettivamente, a 2,25 ed a 1,75 volte l'importo a base di appalto;

6) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori.

Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando:

7) importo complessivo dei lavori eseguiti nella categoria 13/A pari a 0,80 volte l'importo a base d'appalto;

8) esecuzione nella categoria 13/A di un lavoro pari a 0,45 volte l'importo dell'appalto oppure di due lavori pari a 0,55 volte l'importo a base di appalto.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 15% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 29, comma 3° del decreto legislativo 406/91, e con il sistema di cui agli articoli 1, lettera e), e 5 della legge n. 14 del 1973.

Saranno considerate basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, e quindi sottoposte all'istruttoria, ai sensi dell'art. 29, comma quinto, del decreto legislativo 406, le offerte (prezzo complessivo) inferiori alla media delle offerte ammesse, diminuita di L. 557.060.000.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, è esclusa la competenza arbitrale.

La preinformazione del presente bando di gara è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale CEE il 1° aprile 1993.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 19 luglio 1993.

Il capo dell'ispettorato: dr.ssa Giovanna Arca.  
S-14230 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione generale di commissariato**

La Direzione Generale Commissariato Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese con procedura accelerata per soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà in data 24 settembre 1993 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709, intende approvvigionare:

a) n. 15.000 maglie a carne con maniche lunghe in tessuto a doppia parete, bianco naturale;

b) n. 15.000 mutande lunghe in tessuto a doppia parete, bianco naturale;

c) n. 723.000 slips di cotone bianco, di cui due lotti da n. 331.500 ciascuno (esigenza Esercito) e un lotto da n. 60.000 (esigenza Marina);

d) n. 10.000 farsetti di cotone kaki;

e) n. 5.000 maglioni di lana di colore turchino a collo rovesciato;

f) n. 10.000 maglioni di lana verde scuro a collo rovesciato;

g) n. 131.800 canottiere candide di cotone;

h) n. 75.000 canottiere di cotone verde oliva;

i) n. 22.000 magliette bianche di cotone per ginnastica a mezze maniche;

l) n. 3.000 tute sportive di colore azzurro (una giacca e un pantalone);

m) n. 66.000 tute sportive verde oliva (una giacca, 2 pantaloni) in due lotti da n. 33.000 ciascuno.

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della CEE. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centocinquanta giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le Imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il 2 settembre 1993 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma uno, lettere a), b) e d) e 12; 13, comma uno, lettere a) e c); 14, comma uno, lettere a) e b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le suddette Imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare, per telegramma, telefono, telex o fotocopia, la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le Imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma uno, lettere a), b), d), e), ed all'art. 12 del citato decreto legislativo n. 258/92.

Le Imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'Impresa stessa.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziario-economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione difesa.

Le domande in carta legale qualora formate in Italia e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della difesa - Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono. Possono partecipare le imprese tessitrici/confezioniste.

Possono, inoltre, partecipare imprese escusivamente produttrici di tessuto e/o imprese esclusivamente confezioniste; dette imprese dovranno indicare nella domanda di ammissione a gara l'Impresa cui si impegnano di affidare in subfornitura rispettivamente l'esecuzione della confezione o della tessitura. Il subfornitore indicato come sopra detto dovrà essere confermato anche nell'offerta. Il cambio del subfornitore non è consentito.

Sulla idoneità delle Imprese deciderà insindacabilmente questo Ministero.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte di norma congiuntamente da tutte le Imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento si è costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 14 settembre 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - Tel. 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 20 luglio 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale - Ammiraglio ispettore (CM):  
Benedetto Cipollaro

S-14241 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO

### Settore economato

È indetta pubblica gara mediante appalto concorso in tre lotti ai sensi dell'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto - per la fornitura di contatori per acqua potabile di tipi, portate (Qn) e calibri (DN) diversi, nonché ricambi per gli stessi e precisamente:

I Lotto: Contatori per acqua potabile a turbina a getto multiplo: n. 1.500 Contatori Qn 2,5 m<sup>3</sup>/h - DN 20 - n. 300 meccanismi di misurazione completi (frutti) per contatori DN 20; n. 1.800 Contatori Qn 5 m<sup>3</sup>/h - DN 30 - n. 300 Meccanismi di misurazione completi (frutti) per contatori DN 30;

II Lotto: Contatori per acqua potabile a mulinello elicoidale Woltman con elica ad asse verticale - MV: n. 5 Contatori MV DN 150 Qn 150 m<sup>3</sup>/h.

Contatori per acqua potabile a mulinello elicoidale Woltman con elica assiale - MO: n. 3 Contatori MO DN 200 - Qn 400 m<sup>3</sup>/h;

III Lotto: Contatori per acqua potabile di tipo combinato - COMB - costituiti da contatore principale a mulinello elicoidale Woltman con elica assiale e secondario a turbina: n. 5 Contatori COMB DN 100 x 25; n. 2 Contatori COMB DN 80 x 20.

I contatori dovranno essere costruiti, omologati, collaudati, marcati e corredati da certificazioni come prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto, visibile e disponibile c/o l'ufficio indicato in calce al presente bando.

È data possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti temporanei di imprese.

È richiesta, in sede di offerta, campionatura e documentazione tecnico-grafica così come previsto all'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire al Comune di Milano, Settore Economato - via F. Sforza n. 23 - 20122 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 3 settembre 1993.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

Le ditte interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi;

b) elenco degli Istituti Bancari che possono attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

c) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1990-1991-1992 da cui risulti un importo annuo medio minimo di L. 2.000.000.000;

d) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta, attestante sotto la propria responsabilità la produzione diretta del materiale oggetto della gara ovvero, in caso di impresa commerciale, il nominativo del produttore del materiale per il quale si intende proporre offerta, impegnandosi contestualmente a fornire, in caso di aggiudica, il materiale dichiarato;

e) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa, con la quale il candidato fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle seguenti condizioni:

1) in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) nei cui confronti sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

3) che non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

4) che non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente.

f) elenco dettagliato delle eventuali forniture di materiale oggetto della presente gara già effettuate a favore di enti pubblici durante il biennio 1991-1992.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al punto c) dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capo gruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

A dimostrazione di quanto dichiarato l'aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione stessa, le dichiarazioni bancarie di cui al punto b) e le copie delle dichiarazioni I.V.A. vistate dall'Ufficio I.V.A. di cui al punto c).

Entro lo stesso termine, l'Amministrazione inoltre si riserva di richiedere dichiarazioni circa il buon esito delle forniture di cui al punto f).

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'esame congiunto degli elementi qualità-prezzo.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 17 settembre 1993.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti - Sez. II - Via Francesco Sforza n. 23 - Milano, tel. 02/62085197 oppure 02/62085189.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la sig.ra Manuela Panizzuti.

In atti municipali numeri 0182997.400/PG/93 - EC/4230/93.

Milano, 15 luglio 1993

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-7146 (A pagamento).

## COMUNE DI VOLVERA (Provincia di Torino)

### Bando di gara - Procedura aperta

Il Comune di Volvera con sede in via Ponsati, 34 - 10040 Volvera (TO), tel. 011/985.72.00 indice un pubblico incanto (procedura aperta) per l'appalto dei servizi di refezione scolastica e ristorazione aziendale negli anni scolastici 1993/94, 1994/95, 1995/96, così suddivisi:

- a) scolari materna - pasti n. 76.950 circa;
- b) scolari elementari - pasti n. 64.800 circa;
- c) adulti mat. ed elem. - pasti n. 25.650 circa.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/92, (al prezzo più basso).

Il prezzo a base di gara è stabilito in L. 5.620 per la fornitura di cui alla lettera a), L. 5.620 per la lettera b), L. 5.840 per la lettera c), per ogni pasto fornito, IVA esclusa.

È esclusa la possibilità per l'impresa di presentare offerte soltanto per parte delle forniture richieste. È facoltà dell'impresa di presentare inoltre offerta per le posate monouso utilizzate dagli utenti come da capitolato; la mancata presentazione di tale ulteriore offerta non comporterà conseguenza alcuna.

I luoghi di consegna saranno i seguenti:

- I) scuola elementare - capoluogo - via Risorgimento n. 2;
- II) scuola elementare - capoluogo - via Garibaldi n. 1;
- III) scuola materna - capoluogo - via Risorgimento n. 19;
- IV) scuola materna - fraz. Gerbole - via Gerbole n. 11.

La consegna dei cibi in ristorazione differita e legume caldo in multirazione dovrà avvenire secondo le modalità previste nel capitolato speciale ed entro le ore 12 - 12,15 - 11,45 - 11,30 ai luoghi di cui ai precedenti punti I), II), III), IV) di ciascun giorno ferialo escluso il sabato. Le specifiche tecniche e le qualità degli alimenti sono indicate nel capitolato speciale, che sarà visibile dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali presso l'Ufficio Contratti, via Ponsati, 34.

Il capitolato speciale può essere richiesto in copia all'ufficio Contratti del Comune, via Ponsati, 34 - 10040 Volvera, entro il decimo giorno antecedente alla data fissata per la gara; lo stesso sarà inviato alle ditte richiedenti entro quattro giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, alla quale dovrà essere allegata l'attestazione di versamento di L. 150 per ogni foglio UNI A4 per spese di copia, effettuate tramite conto corrente postale n. 31071103, intestato al Comune di Volvera - Servizio Tesoreria.

Termini: ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, e cioè entro il 9 settembre 1993 a mezzo raccomandata (è ammesso il servizio di postacelere interno o di corriere accelerato internazionale postale) del servizio postale di Stato, in piego sigillato con bolli di ceralacca, indirizzata al Sindaco del comune di Volvera (TO), via Ponsati, 34 - c.a.p. 10040.

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno ferialo precedente a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale statale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel bando di gara e contenente la specificazione della gara.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti e delle dichiarazioni richieste.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

L'offerta, redatta su carta bollata (da L. 15.000), esclusivamente in lingua italiana, indicante il ribasso così in cifre come in lettere, nella ragione decimale, sarà sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti) che su tutti i lembi di chiusura sarà controfirmata e sigillata con bolli in ceralacca.

L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto dell'asta pubblica, il giorno, l'ora e la ragione sociale dell'impresa mittente.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Le offerte devono essere sottoscritte direttamente o da persona munita di mandato.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

Gara: apertura offerte: la data dell'asta è fissata per le ore 12 del giorno 10 settembre 1993 presso la Sala Giunta, sita al 1° piano del Palazzo Municipale - via Ponsati n. 34, Volvera.

La gara è aperta al pubblico.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

L'importo delle prestazioni può presumersi in L. 996.093.000. L'importo definitivo sarà comunque determinato dalle effettive prestazioni.

Finanziamento: mezzi propri di Bilancio.

Modalità di pagamento: sessanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture, salvo contestazioni o pendenze.

Saranno ammesse a presentare offerta le imprese appositamente e temporaneamente riunite, che dovranno attenersi alle prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le imprese interessate ad essere ammesse alla gara dovranno far pervenire in tempo utile e cioè entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1993 quanto segue, incluso nella seconda busta:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo (da L. 15.000) rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dall'imprenditore, indirizzata al «Sindaco del Comune di Volvera», contenente dichiarazioni successivamente verificabili ed attestanti:

1.a) di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i servizi e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei servizi, di accettare senza riserve tutte le prescrizioni tecniche del capitolato speciale, di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

1.b) di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, per l'attività oggetto dell'appalto con le seguenti indicazioni:

1.b.1) natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell'attività autorizzata, nonché le generalità degli amministratori;

1.b.2) codice fiscale;

1.b.3) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11, lettere b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92;

1.b.4) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

1.c) per le società: di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività o di concordato preventivo, e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La stessa dichiarazione deve essere completata col nominativo di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

1.d) per le cooperative o loro consorzi: di essere iscritte nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli articoli 13 e 15, lettera b), del decreto legislativo C.p.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, art. 6, legge 17 febbraio 1971, n. 127, ed art. 6 legge 8 novembre 1991, n. 381);

2) idonee dichiarazioni bancarie per un importo non inferiore a L. 966.093.000 indicando gli istituti di credito e le loro sedi o filiali o dipendenze costituenti fonte delle medesime;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle prestazioni e l'importo relativo alle prestazioni identiche a quelle oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi per un importo complessivo non inferiore a L. 966.093.000;

4) dichiarazione concernente l'elenco delle principali prestazioni effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario, sia esso ente pubblico, o privato;

5) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità dell'impresa;

6) indicazione dei tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

7) per le associazioni temporanee di impresa:

7.a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

7.b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quella di cui al punto 1.a), richiesta per la sola impresa capogruppo;

8) dovrà essere restituito firmato e timbrato per accettazione in ogni sua pagina dall'imprenditore il capitolato speciale per i servizi in oggetto.

Si avverte che i documenti e le dichiarazioni da presentare dovranno essere prodotti in carta da bollo o carta legale (da L. 15.000).

I documenti non in regola con il bollo non comporteranno l'esclusione dalla gara. Né sarà fatta denuncia al competente ufficio del registro per la regolarizzazione.

Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'ente appaltante, prima di procedere all'aggiudicazione, può chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide ha facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato, escludendolo dalla gara.

Tale provvedimento sarà comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie, per il successivo inoltro al Comitato consultivo per gli appalti pubblici delle Comunità europee.

L'amministrazione comunica, entro dieci giorni dall'espletamento della gara, l'esito di essa all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria.

È facoltà dell'aggiudicatario di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i servizi potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che l'impresa aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 55/90 e 203/91, contenenti provvedimenti in tema di lotta alla criminalità organizzata.

Tutte le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria, comprese le spese per la pubblicazione dell'esito di gara, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, su almeno due quotidiani a carattere nazionale e sul quotidiano avente particolare diffusione nella regione Piemonte, e sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Per l'asta saranno osservate tutte le altre norme contenute nel Regolamento generale sulla contabilità dello Stato.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva pari al 5% dell'ammontare netto dell'appalto, da costituirsi in contanti, titoli, con fidejussione bancaria od assicurativa.

Non è richiesta la cauzione provvisoria, ai sensi del primo comma dell'art. 5 della legge 687/84. Ove del caso, l'aggiudicatario dovrà effettuare le comunicazioni previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 187/91.

L'impresa, inoltre, dovrà applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti.

Per quanto qui non espressamente citato si fa esplicito rinvio al capitolato speciale d'appalto.

Il bando di gara è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 7 luglio 1993.

Volvera, 8 luglio 1993

Il vice sindaco vicario: Benito Sciarappa

Il segretario comunale: dott.ssa Santa Maria Alletto.

C-19077 (A pagamento).

## REGIONE SARDEGNA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 13 - ORISTANO

Si rende noto che questa U.S.L. indice gara con il sistema della licitazione privata per la durata contrattuale di un anno, con termini abbreviati, poiché le scorte dei prodotti sono in via di esaurimento, per le seguenti forniture:

- 1) Pellicole radiografiche, prodotti chimici per radiologia medica e buste per la conservazione delle lastre L. 253.000.000;
- 2) Cotone, garza e cerotti L. 327.000.000;
- 3) Guanti L. 100.000.000;
- 4) Sonde, cateteri, elettrodi e materiale per ecografo L. 50.000.000;
- 5) Materiale occorrente al reparto rianimazione/anestesia L. 300.000.000;
- 6) Aghi, siringhe, e altri presidi medico chirurgici L. 336.000.000;
- 7) Soluzioni perfusionali, iniettabili e deflussori più appendi flaconi in plastica L. 180.000.000;
- 8) Materiale vario monouso, bende, stecche maglia tubolare L. 407.000.000;
- 9) Provette sterili per prelievi ematici sottovuoto L. 127.000.000;
- 10) Sacche e filtri per sangue L. 285.000.000;
- 11) Reattivi occorrenti al servizio di anatomia patologica L. 165.000.000.

Possibilità di offerte anche parziali e di aggiudicazione per singole voci o lotti.

Sono ammesse a presentare offerte anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità dell'Art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è di venticinque giorni dalla spedizione del bando.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, in carta legale e inviate al seguente indirizzo U.S.L. 13 - Via Carducci, Palazzo Ausonia Oristano.

Il termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte è di trenta giorni dalla data verbale ammissione ditte.

Dichiarazione rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modificazioni in data non anteriore a tre mesi con la quale il rappresentante legale dell'Impresa attesta di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 a), b), d), e) del D.Lgs. n. 358/92, i documenti e le dichiarazioni previste dal medesimo D.Lgs. art. 12, primo comma, art. 13, primo comma lett. c), art. 14 primo comma, lett. a).

Le domande di partecipazione dovranno essere prodotte per ogni singola gara così come individuata nei punti da 1) a 11), l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 61 punto 2 lett. b) L.R. 19/81 per le gare di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11) ed ai sensi dell'art. 61, lett. a) L.R. 19/81 per la gara di cui al punto 7.

La domanda di partecipazione non è in alcun modo vincolante per la U.S.L.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni CEE il 16 luglio 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Giorgio Pisano.  
C-19076 (A pagamento).

## U.S.S.L. N. 75

### Avviso di aggiudicazione

Amministrazione aggiudicatrice: U.S.S.L. n. 75, via Alessandria 1 - 15011 Acqui Terme - Telef. 0144-7771 - Telefax 0144-55707.

Procedura di stipulazione prescelta: appalto concorso ai sensi della L.R. 2/81 art. 69 e decreto legislativo n. 358/92.

Data di stipulazione del contratto: 2 luglio 1993.

Criteri di assegnazione del contratto:

A) prezzo: punti 40;

B) qualità (caratteristiche tecniche, tecnologie, anno di inizio produzione; garanzia di assistenza tecnica adeguata e sulle parti di ricambio, compatibilità/interfaciabilità tra i sistemi che formano i due lotti) punti 30;

C) affidabilità del sistema (referenze da parte di strutture in cui il sistema è già operativo) punti 15;

D) dislocazione dell'ufficio di assistenza, tempi di intervento dalla data e ora di chiamata: punti 15.

Numero di offerte ricevute: n. 8 per lotto A - n. 4 per lotto B.

Fornitore: per entrambi i lotti: Ingegneria Biomedica S.r.l., corso Galileo Ferraris, 65 - Torino.

Natura e quantità dei prodotti forniti:

lotto A) Sistema di monitoraggio in bianco e nero per n. 8 posti letto UTIC;

lotto B): n. 1 Poligrafo e supporto per elettrostimolazione di emergenza e sistema di sorveglianza telemetrica per n. 8 posti letto, con centrale in bianco e nero.

Prezzo offerto:

lotto A) L. 453.988.000 più IVA;

lotto B) L. 229.790.000 più IVA.

Data di pubblicazione dell'avviso (bando) sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 17 febbraio 1993.

Data di spedizione del presente avviso: 12 luglio 1993.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle comunità europee: 12 luglio 1993

Acqui Terme, 5 luglio 1993 (Prot. n. 11918).

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Cotroneo.

C-19079 (A pagamento).

### XIII COMUNITÀ MONTANA Sarcidano-Barbagia di Seulo Isili (NU)

#### Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, si rende noto che è stata esperita la gara d'appalto per i lavori di: ristrutturazione vecchia strada Villanovatulo-Seulo.

Prezzo a base d'asta L. 2.295.000.000.

Sistema di aggiudicazione: art. 91, legge 828/24.

Ditte invitate n. 9.

Ditte partecipanti n. 2 (elenco depositato agli atti, pubblicato all'albo del Comune ove ha sede la stazione appaltante).

Ditta aggiudicataria: Associazione temporanea di imprese rappresentata dalla capogruppo Imp. Puddu Antonio con sede in Serri.

Copia del presente è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della CEE; alla Gazzetta Ufficiale al B.U.R.A.S. ed è in pubblicazione all'Albo di questo Ente e presso l'Albo pretorio del Comune di Isili.

Isili, 25 giugno 1993

Il presidente: dott. Giancarlo Boi.

C-19083 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 13 - AREA LIVORNESE

Livorno, via Calzabigi n. 1  
Tel. 0586/418111 - Fax 418705

Si rende noto che sarà indetta una gara, da esperirsi secondo i criteri di cui all'art. 63-B) della L.R. T. n. 68/1980 e del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, per l'appalto seguente: Ospedale Civile di Livorno - Licitazione privata tramite rimessa di prezzi, per la fornitura di gas per uso terapeutico dei servizi, il loro approvvigionamento e stoccaggio (durata contrattuale anni 3) compresa la ristrutturazione edilizia ed impiantistica della centrale.

Le imprese interessate a partecipare alla suddetta gara, in possesso dei prescritti requisiti, sono invitate a presentare esplicita richiesta scritta, alla U.S.L. 13 - Livorno, via Calzabigi n. 1, entro trentasette giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 7, D.L. 24 luglio 1992, n. 358).

In esito alla delibera dell'amministratore straordinario dell'U.S.L., n. 927 del 2 novembre 1992, esecutiva dal 21 novembre 1992, le imprese che desiderano partecipare alla gara, dovranno avere i seguenti requisiti, da prodursi con documenti allegati alla richiesta:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

autoattestazione di iscrizione nell'Albo regionale dei fornitori della Regione Toscana;

certificato iscrizione registri Cancelleria del Tribunale, nella cui giurisdizione ha sede la ditta, che attesti il pieno e libero esercizio dei propri diritti.

I documenti dovranno indicare la rappresentanza legale ed essere di data non anteriore a tre mesi, dal giorno stabilito quale termine ultimo per la presentazione della domanda.

Le domande non corredate dei certificati indicati non saranno considerate ai fini dell'invito e la richiesta non costituisce vincolo per l'amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Carlo Montaini.

C-19093 (A pagamento).

### COMUNE DI POTENZA

Licitazione privata (ai sensi dell'art. 1, lettera A) della legge 2 febbraio 1973, n. 14) - Lavori di pulizia ordinaria dei locali del Palazzo di Giustizia.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si porta a conoscenza che alla licitazione privata di cui all'oggetto, fissata per il giorno 26 giugno 1993, sono state invitate le seguenti Ditte:

- 1) Chemi Pull Italiana S.r.l.;
- 2) IM.PU.L. S.r.l.;
- 3) La Pulisan S.r.l.;
- 4) Pedus Service P. Dussmann S.r.l.;
- 5) La Lucentezza S.r.l.;
- 6) La Pulitecnica S.r.l.;
- 7) S.A.R.I.M. S.r.l.;
- 8) S.M.I. S.r.l.;
- 9) Soc. coop. di produzione e lavoro Tre Fiammelle a r.l.;
- 10) S.A.E.S. S.r.l.;
- 11) Di Tolla Michele;
- 12) Puliappalti S.r.l.;
- 13) Soc. Coop. S.C.A.L.F.A. a r.l.;
- 14) Soc. Coop. Team Service a r.l.

Alla predetta gara hanno presentato offerta le ditte di cui ai numeri 1), 2), 5), 6), 7), 8), 9), 11), 12) e 14).

Aggiudicataria è rimasta la ditta La Pulitecnica S.r.l. con il ribasso del 53,75%

Potenza, 8 luglio 1993

Il sindaco: Rocco Sampogna.

C-19106 (A pagamento).

### REGIONE MARCHE UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4

(D.P. Giunta regionale n. 26924 del 30 dicembre 1980)  
Cartoceto - Fano - Mondolfo - Monteporzio - S. Costanzo

Si rende noto che l'U.S.L. n. 4 di Fano indice gara a Licitazione privata per sistemi di indagine diagnostica e materiale monouso per i Laboratori Analisi e Centro Trasfusionale di cui ai seguenti lotti:

Lotto n. 1 - Chimica clinica 1 reattivi per Itachi 717, importo presunto L. 230.000.000;

lotto n. 2 - Chimica clinica 2 reattivi per CX5, importo presunto L. 180.000.000;

lotto n. 3 - Modulo per urgenze importo presunto L. 150.000.000;

lotto n. 4 - Esami vari di chimica clinica, importo presunto L. 30.000.000;

lotto n. 5 - Elettroforesi sieroproteine ed immunofissazione importo presunto L. 70.000.000;

lotto n. 6 - Ematologia reattivi per NE 8000 e K Mille, importo presunto L. 120.000.000;

lotto n. 7 - Coagulazione routine importo presunto L. 80.000.000;

lotto n. 8 - Coagulazione urgente, importo presunto L. 50.000.000;

lotto n. 9 - Esami ematologici vari importo presunto L. 50.000.000;

lotto n. 10 - Batteriologia, importo presunto L. 230.000.000;

lotto n. 11 - Esami batteriologici vari, importo presunto L. 150.000.000;

lotto n. 12 - Urine, importo presunto L. 120.000.000;

lotto n. 13 - Farmaci, importo presunto L. 40.000.000;

lotto n. 14 - Nefelometria, importo presunto L. 120.000.000;

lotto n. 15 - Esami sierologici vari, importo presunto L. 80.000.000;

lotto n. 16 - Monouso per lab/analisi, importo presunto L. 300.000.000;

lotto n. 17 - Monouso per il centro trasfusionale, importo presunto L. 20.000.000;

lotto n. 18 - Monouso e vetrerie per lab. zonale di igiene pubblica, importo presunto L. 30.000.000;

lotto n. 19 - Materiale diagnostico per lab. zonale di igiene pubblica, importo presunto L. 50.000.000.

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 della lett. b) D.Lgs. n. 358/92 all'offerta più vantaggiosa.

La durata dell'aggiudicazione è di un anno.

Il presente Bando è stato spedito in data 7 luglio 1993 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, al Bollettino Ufficiale Regione Marche.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con raccomandata a.r. indirizzata all'amministratore straordinario della U.S.L. dovrà pervenire alla U.S.L. n. 4 di Fano Regione Marche, via Ceccarini n. 38 - Cap. 61032 Fano (PS), entro le ore 12 del *quarantesimo giorno* dalla data di spedizione sopraccitata.

Nella domanda dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificata, che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 ed abbia la necessaria capacità finanziaria, economica e tecnica.

Le ditte dovranno essere in regola con le norme antimafia.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 4 settembre 1993.

L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata a.r. dovrà essere ricevuta entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il Servizio Provveditorato Economato e Tecnico - Telef. 0721/802522 e Lab/Analisi Tel. 0721/882229.

L'amministratore straordinario: avv. Ferdinando Corrado

Il responsabile del servizio: dott. Massimo Di Domenico.

C-19129 (A pagamento).

## REGIONE MARCHE UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4

(D.P. Giunta regionale n. 26924 del 30 dicembre 1980)

Cartoceto - Fano - Mondolfo - Monteporzio - S. Costanzo

Si rende noto che l'U.S.L. n. 4 di Fano indice la gara: 93700 fornitura di generi alimentari e diversi per ristorazione per la propria struttura ospedaliera di Fano - Importo presunto L. 1.100.000.000 IVA inclusa.

La gara sarà svolta con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e della L.R.M. 31/81.

La durata dell'appalto, che è un lotto unico, è per un anno decorrente dal 15 settembre 1993. Il presente bando è stato spedito in data 7 luglio 1993 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, al Bollettino Ufficiale Regione Marche.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta da bollo, con raccomandata a.r. indirizzata all'amministratore straordinario della U.S.L. dovrà pervenire alla U.S.L. n. 4 di Fano Regione Marche, via Ceccarini n. 38 - Cap. 61032 Fano (PS), entro le ore 12 del *quarantesimo giorno* dalla data di spedizione sopraccitata.

Nella domanda dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificata, che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 ed abbia la necessaria capacità finanziaria, economica e tecnica.

Le ditte dovranno essere in regola con le norme antimafia.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 4 settembre 1993.

L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata a.r. dovrà essere ricevuta entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il Servizio Provveditorato Economato e Tecnico - Telef. 0721/802522.

L'amministratore straordinario: avv. Ferdinando Corrado

Il responsabile del servizio: dott. Massimo Di Domenico.

C-19130 (A pagamento).

## REGIONE MARCHE UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4

(D.P. Giunta regionale n. 26924 del 30 dicembre 1980)

Cartoceto - Fano - Mondolfo - Monteporzio - S. Costanzo

Si rende noto che l'U.S.L. n. 4 di Fano indice gara a licitazione privata per l'acquisto di materiali di consumo per il servizio di sterilizzazione ETO/Vapore/Secco per l'anno 1994 importo presunto di L. 200.000.000.

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, L.R. 49/92 al prezzo più basso.

La durata dell'aggiudicazione è di 1 anno.

Il presente bando è stato spedito in data 7 luglio 1993 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ed al Bollettino Ufficiale Regione Marche.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con raccomandata a.r. indirizzata all'amministratore straordinario della U.S.L. n. 4 di Fano - Regione Marche, via Ceccarini n. 38 - C.a.p. 61032 - Pesaro, dovrà pervenire entro le ore 12 del *quarantesimo giorno* dalla data sopra indicata.

Nella domanda dovrà risultare sotto forma di dichiarazione, successivamente verificata, che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 ed abbia la necessaria capacità finanziaria, economica e tecnica.

Le ditte interessate dovranno essere in regola con le norme antimafia.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 4 settembre 1993.

L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata a.r. dovrà essere ricevuta entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il Servizio Provveditorato Economato e Tecnico - Telef. 0721/802522 e Direzione Sanitaria - Telef. 0721/882350.

L'amministratore straordinario: avv. Ferdinando Corrado

Il responsabile del servizio: dott. Massimo Di Domenico.

C-19131 (A pagamento).

### REGIONE MARCHE UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4

(D.P. Giunta regionale n. 26924 del 30 dicembre 1980)  
Cartoceto - Fano - Mondolfo - Monteporzio - S. Costanzo

Si rende noto che l'U.S.L. n. 4 di Fano indice gara a licitazione privata per l'anno 1994 per la fornitura del materiale farmaceutico di cui ai seguenti lotti:

- 1° lotto Vaccini, importo presunto L. 110.000.000 IVA compresa;
- 2° lotto Specialità medicinali, importo presunto L. 2.300.000.000 IVA compresa;
- 3° lotto Soluzioni perfusionali, importo presunto L. 200.000.000 IVA compresa;
- 4° lotto Ausili per incontinenza, importo presunto L. 200.000.000 IVA compresa.

Le gare saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16, della L.R. 49/92 al prezzo più basso relativamente al 1°, 2° e 3° lotto.

La durata dell'aggiudicazione è per un anno. Il presente bando è stato spedito in data 7 luglio 1993 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, al Bollettino Ufficiale Regione Marche.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con raccomandata a.r. indirizzata all'Amministratore straordinario della U.S.L. dovrà pervenire alla U.S.L. n. 4 di Fano Regione Marche, via Ceccarini n. 38 - Cap. 61032 Pesaro, entro le ore 12 del quarantesimo giorno dalla data sopra indicata.

Nella domanda dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificata, che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 ed abbia la necessaria capacità finanziaria, economica e tecnica.

Le ditte interessate dovranno essere in regola con le norme antimafia.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 4 settembre 1993.

L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata a.r. dovrà essere ricevuta entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il Servizio Provveditorato Economato e Tecnico - Telef. 0721/802522.

L'amministratore straordinario: avv. Ferdinando Corrado

Il responsabile del servizio: dott. Massimo Di Domenico.

C-19132 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 13 AREA LIVORNESE

Livorno, via Calzabigi, 1  
Tel. 0586/418111 - Fax 418760/729

La U.S.L. 13 indice la seguente gara con le procedure di cui alla legge 358 del 24 luglio 1992: licitazione privata ad offerta più vantaggiosa (art. 16, primo comma, lett. b) per la fornitura di 160 Pace-Makers di vario tipo completi di elettrocatereteri per un fabbisogno presunto relativo ad un periodo di dodici mesi da consegnarsi alla UTIC di questa USL, viale Alfieri, 36 - Livorno a richiesta del responsabile del servizio o chi per esso.

La fornitura è articolata in sedici lotti distinti ed indivisibili conformati ad altrettanti appositi capitolati tecnici.

È ammessa offerta anche per singoli lotti.

Importo presunto complessivo della fornitura 1 miliardo e 300 milioni.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 D.L. 358/92.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire a questa USL 13, U.O. Provveditorato, via Calzabigi, 1 - 57100 Livorno, entro venti giorni dall'invio del bando in applicazione alle procedure di urgenza prevista dall'art. 7, comma 4, legge 358/92.

Alla domanda di partecipazione che dovrà portare all'esterno l'indicazione del lotto o dei lotti di gara, devono essere allegate a pena di esclusione, le seguenti documentazioni:

- 1) dichiarazione rilasciata con le forme di legge con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 D.L. 358;
- 2) dichiarazione nelle forme previste dall'art. 14 lett. a) legge 358/92 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;
- 3) descrizione e fotografie dei beni da fornire, di autenticità certificabile a richiesta.

Le lettere di invito saranno trasmesse entro quaranta giorni dalla data stabilita quale termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione e comunque non prima della esecutività della delibera di indizione della gara di cui trattasi.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la USL la quale si riserva la facoltà di invitare quelle Ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee.

Il presente Bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della CEE in data 16 luglio 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Carlo Montaini.

C-19181 (A pagamento).

### REGIONE PUGLIA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/15

Mola di Bari, corso Italia, 21  
Partita IVA e codice fiscale 02535970723

L'Amministratore straordinario, con atto n. 1063 del 28 giugno 1993, ha deliberato di esperire una gara a licitazione privata per la fornitura «in service» di sistemi diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi cliniche della USL BA/15.

Il servizio avrà la durata fino al 31 dicembre 1994, con possibilità, riservata alla U.S.L. BA/15, di proroga fino al 31 dicembre 1995.

Importo complessivo annuo presumibile: L. 1.000.000.000.

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma primo, del d.-l. 24 luglio 1992, n. 358, offerta economicamente più vantaggiosa, valutata dall'apposita commissione secondo i criteri previsti dal capitolato speciale di gara.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta da bollo competente, dovranno pervenire a questa U.S.L. BA/15 - Ufficio Provveditorato - Via F.lli Pascale, 51 - 70014 Conversano (BA), entro le ore 12 del giorno 25 agosto 1993.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione in lingua italiana:

a) certificato d'iscrizione nei registri professionali, ai sensi dell'art. 12, comma primo del d.-l. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) dichiarazione plurima sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, attestante:

1) i dati dei bilanci consuntivi degli ultimi tre esercizi in quanto ad entrate ed uscite, limitatamente al settore di fornitura «in service» di sistemi diagnostici;

2) i dati sintetici di consistenza aziendale, relativi all'attrezzatura tecnica, al personale operante, potenzialità produttiva;

3) il numero e la specificazione delle UU.SS.LL. o degli Enti di Assistenza gerenti istituti di accoglienza a tempo pieno, ai quali ha già effettuato forniture «in service» di sistemi diagnostici per i laboratori di analisi;

4) che la ditta non trovasi in nessuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del d.-l. n. 358 del 24 luglio 1992.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 10 del d.-l. n. 358 del 24 luglio 1992.

Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare le imprese da raggruppare fin dalla richiesta d'invito. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino constestualmente quali componenti di raggruppamento.

L'Amministrazione spedisce gli inviti a presentare le offerte entro il 30 settembre 1993.

Il presente avviso è stato inviato il 15 luglio 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

La richiesta non vincola l'amministrazione.

Mola di Bari, 15 luglio 1993

L'amministratore straordinario: dott. Tommaso Montefusco

Il coordinatore amministrativo: dott. Luciano Lovecchio.

S-14227 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### CONSIGLI NOTARILI

#### Consiglio Notarile di Napoli

Si comunica, per quanto di rispettiva competenza, che il giorno 9 luglio 1993 è cessato dalle funzioni, per limiti di età il notaio dott. Galluccio Amleto della sede di Napoli.

Il presidente: notaio dott. Mario Mazzocca.

C-19155 (Gratuito).

#### Consiglio Notarile di Piacenza

Il presidente ai sensi dell'art. 37 della vigente legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89, rende noto che in data 4 luglio 1993 è deceduto in Piacenza il dott. Fermi Pietro notaio in Piacenza, distretto notarile di Piacenza, e pertanto lo stesso è cessato dall'esercizio delle sue funzioni notarili.

Piacenza, 12 luglio 1993

Il presidente: dott. Alberto Vullo.

C-19156 (A pagamento).

#### Consiglio Notarile di Oristano

Si partecipa che il dott. Fele Francesco, nato a Oliena il 28 giugno 1918, notaio alla residenza di Macomer, è stato dispensato dall'ufficio, per limiti di età, con effetto dal 28 giugno 1993.

Il presidente: Carlo Passino.

C-19157 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

### AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso B-1160 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 262 del 6 novembre 1992 a pag. 36 l'importo della polizza di pegno n. 6865 del 18 marzo 1992 deve intendersi di L. 1.000.000 e non di L. 1.000.

Invariato il resto.

Avv. Antono Quercia.

B-924 (A pagamento).

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-12152 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA della VAL-FIN S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22 giugno 1993 alla pagina n. 6, alla fine del testo dove è scritto:

«p. Il Consiglio di amministrazione  
Il Presidente: Renato Morgandi»

Deve intendersi:

«p. Il Consiglio di amministrazione  
Il Presidente: Roberto Morgandi»

Invariato il resto.

C-19151

Nell'avviso S-13409 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 12 luglio 1993 alla pagina n. 6, nell'intestazione dove è scritto: «RDK Italia - S.p.a.» deve intendersi:

«TDK ITALIA - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-19152

Nell'avviso C-14702 riguardante AGGIUNTA DI-COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 17 maggio 1993 alla pagina n. 43, dove è scritto: «... il procuratore generale della Repubblica...» deve intendersi: «... il Ministro di grazia e giustizia...».

Invariato il resto.

C-19153

Nell'avviso B-829 riguardante PROGETTO DI FUSIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 28 giugno 1993 alla pagina n. 14, all'intestazione dove è scritto: «Impca - S.r.l.». Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato»

Deve intendersi:

«IMPCA - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato»

Invariato il resto.

C-19154

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALBERGHI BRIANTEI - S.r.l. ....	14
ARMENTA - S.r.l. ....	13
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a. ....	11
BANCA POPOLARE DEL MOLISE Società coop. a r.l. ....	10
BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	5
BANCA POPOLARE DI FAENZA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata. ....	5
BANCA POPOLARE SUD PUGLIA Soc. Coop. a r.l. ....	8
BOCCA CANALGRANDE - S.r.l. ....	15
BOSSI 2 - S.p.a. ....	11
CANTINA SOCIALE GARIBALDI Società Cooperativa a r.l. ....	6
CANTINA SOCIALE GARIBALDI Società a responsabilità limitata. ....	22

	PAG.
CANTINA SOCIALE MOZIA Società a responsabilità limitata. ....	22
CARIPLLO CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a. ....	11
CASABELLA - S.r.l. ....	24
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a. ....	5
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a. ....	8
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a. ....	7
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a. ....	6
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI Società per azioni. ....	9
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA - S.p.a. ....	8
CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI CARISVER - S.p.a. ....	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «S. GIUSEPPE» - CAMERINO Società Cooperativa a responsabilità illimitata. ....	6
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l. ....	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BRESCIA DI CAMPOFORMIDO Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL VELINO - POSTA (RI) Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO BRESCIANO. ....	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'APPENNINO BOLOGNESE DEI COMUNI DI LOIANO E MONZUNO (Provincia di Bologna) Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANOSA - LOCONIA Società Cooperativa a r.l. ....	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASALMORO E BOZZOLO Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	5
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FILOTTRANO Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «S. BIAGIO» Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ALTA BRIANZA Soc. Coop. a r.l. ....	11
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ESTENSE. ....	10
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARTURA Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	8

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASALGRASSO Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	10	GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS - S.p.a. . . . .	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CENTO Soc. Coop. a r.l. . . . .	6	HIDE S.r.l. . . . .	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI COLLETORTO . . . . .	11	I.C.A. - S.p.a. . . . .	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FAENZA Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	6	IMMOBILIARE SAFFI - S.r.l. . . . .	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LENDINARA Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	9	INTERBREW DISTRIBUZIONE - S.p.a. . . . .	17
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MANZANO Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	10	KEROCOSMO GAS - S.p.a. . . . .	4
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI NUSCO Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	9	LA COLMATINA - S.r.l. . . . .	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OFFANENGO Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	7	LEMUR ITALIA - S.p.a. . . . .	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANFEI Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	7	LORENZ IMMOBILIARE - S.r.l. . . . .	21
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIOVE DI SACCO . . . . .	10	MAB MASELLIS - S.p.a. . . . .	4
CASSA RURALE ED ARTIGIANA S. GIORGIO . . . . .	10	MAC 2000 - S.p.a. . . . .	5
CECCHI GORI GROUP - FIN.MA.VI - S.p.a . . . . .	12	MELOGRANDO - S.r.l. . . . .	18
CHIP - S.p.a. . . . .	21	OGGIONI IMMOBILIARE - S.r.l. . . . .	20
COMPAGNIA DELL'ABBIGLIAMENTO - S.r.l. . . . .	4	PIO PRIVATA IMMOBILIARE OGGIONO - S.r.l. . . . .	13
CREDIMMOBILI - S.r.l. . . . .	18	PROTEO - S.r.l. . . . .	13
CREDITO EMILIANO - S.p.a. . . . .	9	RESIDENZA S. GIACOMO - S.r.l. . . . .	15
CWS ITALIANA - S.p.a. . . . .	19	S.A.L.O.V. Società per azioni Lucchese Olii e Vini . . . . .	18
E.R.V.E.T. - S.p.a. Ente Regionale per la Valorizzazione Economica del Territorio . . . . .	4	S.A.V. - SOCIETÀ AUTOTRASPORTI VALSERIANA - S.r.l. . . . .	12
EDILSPEI - S.r.l. . . . .	14	S.I.B.A. - S.r.l. . . . .	17
EDIMEDIA SVILUPPO - S.p.a. . . . .	3	SACAL - S.p.a. Società Alluminio Carisio . . . . .	2
EGON ZEHNDER & PARTNERS ROMA - S.r.l. . . . .	19	SALETTI COMMERCIO PREZIOSI DI SALETTI GIANCARLO E C. - S.a.s. . . . .	24
EGON ZEHNDER INTERNAYIONAL - S.r.l. . . . .	19	SIRA - S.p.a. . . . .	19
EUROFINES - S.p.a. . . . .	21	SOCIETÀ ISOTECNICA - S.p.a. . . . .	2
FILATURA CONTI - S.p.a. . . . .	2	SOCIETÀ ROMANA DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE - S.p.a. . . . .	20
FIORI - S.p.a. . . . .	14	SPEI LEASING - S.p.a. . . . .	14
FIORI BETONDUMPERS - S.p.a. . . . .	14	STEMAR DUE - S.r.l. . . . .	16
FOSCARINI PELLI - S.r.l. . . . .	22	TECNOCEE - S.p.a. . . . .	1
GARZIERA - S.r.l. . . . .	16	TRANSPORTLEASING - S.p.a. . . . .	2
GENERALFRIGO - S.r.l. . . . .	18	TRANSPORTLEASING - S.p.a. . . . .	12
GESAP - S.p.a. . . . .	1	VENETA ALLEVAMENTI - S.r.l. . . . .	24
		VITEX FRIULANA - S.r.l. . . . .	23
		VITEX PADOVANA - S.r.l. . . . .	23
		WALTON CARRARA SUCCESSORI - S.p.a. . . . .	4
		ZOOVENETA - S.r.l. . . . .	24

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di De Luca  
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**  
Libreria COSTANTINI  
Corso V. Emanuele, 146  
Libreria dell'UNIVERSITÀ  
di Lidia Cornacchia  
Via Galilei, angolo via Gramsci

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
Cartolibreria  
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA  
Via Pretorila

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
Libreria G. MAURO  
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**  
Libreria DOMUS  
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**  
Libreria BARONE PASQUALE  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di Florelli E.  
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**  
Rivendita generi Monopolio  
LEOPOLDO MICO  
Corso Umberto, 144

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**  
Libreria AMATO ANTONIO  
Via del Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
Libreria CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
Libreria MASONE NICOLA  
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
Libreria CROCE  
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**  
Libreria RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**  
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**  
Libreria CRISCUOLO  
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**  
Libreria ATHENA S.a.s.  
Piazza S. Francesco, 66

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**  
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.  
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**  
Libreria CAPPELLI  
Corso della Repubblica, 54  
Libreria MODERNA  
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**  
Libreria LA GOLIARDICA  
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**  
Libreria FIACCADORI  
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**  
Tip. DEL MAINO  
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**  
Libreria DEL PROFESSIONISTA  
di Giorgi Egidio  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
Libreria ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
Libreria MINERVA  
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**  
Libreria ITALO SVEVO  
Corso Italia, 8/F  
Libreria TERGESTE S.a.s.  
Piazza della Borsa, 15

- ◇ **UDINE**  
Cartolibreria UNIVERSITAS  
Via Pracchiuso, 19  
Libreria BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
Libreria TARANTOLA  
Via V. Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**  
Ed. BATTAGLIA GIORGIA  
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**  
Cartolibreria LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
Libreria LA FORENSE  
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**  
Edicola di CIANFANELLI A. & C.  
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**  
Libreria CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
Libreria DEI CONGRESSI  
Viale Civiltà del Lavoro, 124  
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico  
Via Santa Maria Maggiore, 121  
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO  
Via Raffaele Garofalo, 33  
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Chiosco Pretura di Roma  
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**  
Libreria DI MICCO UMBERTO  
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**  
Cartolibreria MANNELLI  
di Rosarita Sabatini  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**  
Cartolibreria MANCINI DUILIO  
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**  
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.  
Palazzo Uffici Finanziari  
Località Pietrara

## LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**  
Libreria ORLICH  
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**  
Libreria CENTRALE  
Via Colla, 5
- ◇ **SAVONA**  
Libreria IL LEGGIO  
Via Montenotte, 36/R

## LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**  
Cartolibreria GRAN PARADISO  
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**  
Libreria LORENZELLI  
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**  
Libreria QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**  
Libreria NANI  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
Libreria DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**  
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI  
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**  
GARZANTI Libreria Internazionale  
Palazzo Università  
Libreria TICINUM  
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**  
Libreria ALESSO  
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**  
Libreria PIROLA  
Via Albuzzi, 8  
Libreria FONTIGGIA e C.  
Corso Moro, 3

## MARCHE

- ◇ **ANCONA**  
Libreria FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**  
Libreria MASSIMI  
Corso V. Emanuele, 23  
Libreria PROPERI  
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**  
Libreria SANTUCCI ROSINA  
Piazza Annessione, 1  
Libreria TOMASSETTI  
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**  
LA TECNOGRAFICA  
di Mattioli Giuseppe  
Via Mameli, 80/82

## MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**  
Libreria Di.E.M.  
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**  
Libreria PATRIARCA  
Corso Garibaldi, 115

## PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**  
Libreria BERTELOTTI  
Corso Roma, 122  
Libreria BOFFI  
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**  
Casa Editrice ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**  
Libreria BORELLI TRE RE  
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**  
Libreria GIOVANNACCI  
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**  
Casa Editrice ICAP  
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**  
Casa Editrice ICAP  
Via Monte di Pietà, 20

## PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**  
JOLLY CART di Lorusso A. & C.  
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**  
Libreria FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 18
- ◇ **BRINDISI**  
Libreria PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**  
Libreria GIUSEPPE GALISE  
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**  
Libreria PATIERNO  
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
Libreria MILELLA  
di Lecce Spazio Vivo  
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**  
IL PAPIRO - Rivendita giornali  
Corso Manfredi, 126'
- ◇ **TARANTO**  
Libreria FUMAROLA  
Corso Italia, 229

## SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**  
Libreria LOBRANO  
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**  
Libreria DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**  
Libreria DELLE PROFESSIONI  
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**  
Libreria SANNA GIUSEPPE  
Via del Rilcovo, 70
- ◇ **SASSARI**  
MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 10

## SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**  
Libreria SCIASCIA  
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**  
ENRICO ARLIA  
Rappresentanze editoriali  
Via V. Emanuele, 62  
Libreria GARGIULO  
Via F. Risò, 56/58  
Libreria LA PAGLIA  
Via Etna, 393/395

- ◇ **ENNA**  
Libreria BUSCEMI G. B.  
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**  
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO  
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**  
Libreria PIROLA  
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**  
Libreria FLACCOVIO DARIO  
Via Ausonia, 70/74  
Libreria FLACCOVIO LICAF  
Piazza Don Bosco, 3  
Libreria FLACCOVIO S.F.  
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**  
Libreria E. GIGLIO  
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**  
Libreria CASA DEL LIBRO  
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**  
Libreria LO BUE  
Via Cassio Cortese, 8

## TOSCANA

- ◇ **AREZZO**  
Libreria PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
Libreria MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**  
Libreria SIGNORELLI  
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**  
Libreria AMEDEO NUOVA  
di Quilici Irma & C. S.n.c.  
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**  
Editrice BARONI  
di De Mori Rosa s.a.s.  
Via S. Paolino, 45/47  
Libreria Prof.le SESTANTE  
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**  
GESTIONE LIBRERIE  
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**  
Libreria VALLERINI  
Via delle Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
Libreria TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**  
Libreria TICCI  
Via delle Terme, 5/7

## TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**  
Libreria EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**  
Libreria DISERTORI  
Via Diaz, 11

## UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**  
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
Libreria SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**  
Libreria ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

## VENETO

- ◇ **PADOVA**  
Libreria DRAGHI - RANDI  
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**  
Libreria PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
Libreria CANOVA  
Via Calmagliore, 31
- ◇ **VENEZIA**  
Libreria GOLDONI  
San Marco 4742/43  
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**  
Libreria GHELFI & BARBATO  
Via Mazzini, 21  
Libreria GIURIDICA  
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**  
Libreria GALLA  
Corso A. Palladio, 41/43



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie Indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993*

*i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 345.000</li> <li>- semestrale ..... L. 188.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 83.000</li> <li>- semestrale ..... L. 44.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 193.000</li> <li>- semestrale ..... L. 105.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 63.000</li> <li>- semestrale ..... L. 44.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 193.000</li> <li>- semestrale ..... L. 105.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 664.000</li> <li>- semestrale ..... L. 366.000</li> </ul>
--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 7.350

### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate .....	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna .....	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive .....	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata .....	L. 4.000

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 325.000
Abbonamento semestrale .....	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.450

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale . . . . .	L. 325.000
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso . . . . .	L. 1.450

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul-c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

## MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

### Tariffe compresa IVA 19%

#### Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe) . . . . .	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo . . . . .	L. 33.000

#### Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe) . . . . .	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo . . . . .	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

## AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



\* 4 1 2 1 0 0 1 7 3 0 9 3 \*

**L. 5.800**